



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

MONTESSORI - M. C. PINI

RMIC8G900L

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola MONTESSORI - M. C. PINI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **07/01/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0006987/U** del **28/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **07/01/2025** con delibera n. 22*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 24** Principali elementi di innovazione
- 27** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 44** Aspetti generali
- 46** Traguardi attesi in uscita
- 51** Insegnamenti e quadri orario
- 56** Curricolo di Istituto
- 93** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 99** Moduli di orientamento formativo
- 110** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 172** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 177** Valutazione degli apprendimenti
- 191** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 198** Aspetti generali
- 202** Modello organizzativo
- 210** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 212** Reti e Convenzioni attivate
- 226** Piano di formazione del personale docente
- 231** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il recente piano di dimensionamento ha determinato la fusione di due istituti diversi dal punto di vista metodologico ciascuno con una propria identità e storia. Così costituito, l'Istituto accoglie oltre 1300 studenti, con un personale interno composto da circa 250 unità tra docenti e ATA. L'Istituto "Montessori M.C. Pini" chiaramente a metodologia didattica differenziata con una continuità didattica montessoriana che comprende tutti gli ordini di scuola presenti: primo istituto italiano statale, completamente a metodo Montessori in cui al centro della didattica è il bambino come persona indirizzata verso l'autonomia, la libertà e il rispetto del mondo che la circonda; l'Istituto Fratelli Bandiera precursore della "didattica a distanza" grazie al lavoro svolto dal Maestro Alberto Manzi che dal 1954 al 1987 ha insegnato nella scuola e con la sua rubrica televisiva "Non è mai troppo tardi" ha alfabetizzato milioni di italiani: la sua esperienza ispira ancora oggi la metodologia didattica attraverso l'uso delle Lavagne Interattive Multimediali, adotta sistemi innovativi ed efficaci di comunicazione. Comune ad entrambi gli istituti una radicata tradizione di accoglienza, collaborazione con le famiglie ed il territorio: ottimi presupposti per l'identificazione in una stessa comunità educante.

La scuola dell'infanzia presenta 13 sezioni tutte a Metodo Montessori, che assicurano la continuità verticale dell'Istituto: la sede storica di Via dei Marsi dove Maria Montessori aprì la prima Casa dei Bambini nel 1907, attualmente ospita due sezioni di scuola dell'infanzia; la sede di Villa Paganini con altre due sezioni e un ciclo completo di scuola primaria; altre nove sezioni sono nella sede centrale di Santa Maria Goretti. La scuola dell'infanzia è considerata una grande ricchezza perché rappresenta una sicurezza anche in termini di popolazione scolastica, per gli altri ordini di scuola.

Il seguente PTOF è volto a sollecitare un virtuoso dialogo, nel rispetto delle proprie specificità ma nel contempo nello sforzo di unità e condivisione di buone pratiche fra le due scuole oggetto del dimensionamento nonché di valori educativo-formativi, target qualitativi sul piano della programmazione e della progettualità in ossequio all'Atto di indirizzo delineato dal Dirigente, insediatosi a settembre del 2024, che ha la piena responsabilità di assicurare la gestione unitaria dell'istituzione scolastica, avendone la rappresentanza legale, e quella delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio offerto all'utenza.

Sul piano metodologico procederemo ad analizzare le caratteristiche e i bisogni dei vari Istituti in modo separato, sempre nel tentativo di offrire un quadro comune di analisi e di contestualizzazione. Ad ogni modo, si rimanda per più puntuali riferimenti anche ai PTOF già pubblicati e aggiornati all'a.s. 2023/24.



Popolazione scolastica

Opportunità:

Dall'anno scolastico in corso la scuola è dimensionata e comprende l'Istituto Montessori M.C. Pini e l'Istituto Fratelli Bandiera; dall'anno scolastico 2022/2023 l'I.C. Montessori comprende anche la scuola secondaria di primo grado ed anche per questo ordine di scuola e per una sezione, ha richiesto la differenziazione didattica Montessori che andrebbe a completare l'offerta formativa di sezioni musicali dell'ex IC Fratelli Bandiera. Dall'unione dei due istituti risulta una popolazione studentesca molto variegata con alcune caratteristiche comuni: alta presenza di studenti con BES, alta presenza di studenti stranieri, contesto socioeconomico e culturale di provenienza eterogeneo. La scuola rappresenta una valida scelta per le famiglie perchè all'interno dell'istituto offre la possibilità di un curriculum verticale per il primo ciclo di istruzione completo con diverse opportunità al proprio interno che possono rispondere alle diverse esigenze degli studenti garantendo sia lo sviluppo delle competenze fondamentali che la personalizzazione degli apprendimenti.

Vincoli:

Fare in modo che i due istituti siano un'unica comunità educante è il primo obiettivo che la scuola si pone; conoscere, confrontare e condividere realtà, situazioni, criticità ma anche punti di forza e tradizioni che rappresentano il vissuto di ciascuno dei due contesti educativi.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio che comprende i plessi dell'Istituto è abbastanza vasto; in generale sono quartieri prevalentemente residenziali e commerciali con un alto indice di popolazione, facilmente raggiungibili anche per la presenza del trasporto metropolitano. Vicine a tutti i plessi ci sono aree verdi e associazioni culturali e sportive, biblioteche, cinema, teatri, Università, ospedali, ed ASL che collaborano con l'istituto, offrendo supporto e servizi. L'Ente locale fornisce adeguate risorse a favore della scuola, in genere assicura la buona manutenzione e la messa in sicurezza della scuola anche con interventi tempestivi. L'IC Montessori si avvale di un centro sportivo esterno per svolgere attività natatoria e atletica. Le associazioni sportive operano all'interno di alcuni plessi, tra cui Santa Maria Goretti e Fratelli Bandiera, con attività pomeridiane extrascolastiche.

Vincoli:

Da molti anni l'istituto tutto lavora per essere il più possibile una scuola inclusiva e ciò comporta un forte impegno di risorse umane e materiali oltre alla richiesta di collaborazione da parte degli enti territoriali e delle famiglie.



Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto è dotato di laboratori informatici, biblioteche e in ciascuna classe/sezione sono presenti tablet, PC e LIM che soddisfano le esigenze didattiche della scuola.

Vincoli:

Nel plesso principale Montessori è inclusa un'aula polifunzionale in cui è presente anche un palco teatrale ma questo spazio purtroppo non è completamente fruibile a causa della necessità di interventi tecnici in carico all'Amministrazione comunale. Con il recupero della casa dell'ex custode la sede centrale di S.M.Goretti dovrebbe acquisire maggiori spazi destinati alla didattica e ai laboratori. Nei plessi di Via dei Marsi e di Villa Paganini sono totalmente assenti spazi chiusi che possano permettere attività comuni alle classi/sezioni e tale difficoltà può essere superata solo con l'utilizzo dei rispettivi giardini in condizioni atmosferiche favorevoli.

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale docente ha una fascia d'età compresa tra i 30 e i 60 anni e buona parte è stabilizzato con numerosi anni di servizio nella stessa scuola e ciò assicura continuità e stabilità dell'offerta formativa e competenze riconosciute che favoriscono la fiducia e la collaborazione con le famiglie e gli stakeholder. Alcuni docenti hanno un titolo di studio accademico e competenze linguistiche e informatiche. La maggior parte del personale della scuola è in possesso della formazione di base prevista dalle vigenti disposizioni in materia di sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro. I docenti di sostegno sono numerosi, fanno parte del team docenti della sezione/classe, collaborano alla stesura della programmazione didattica e allo svolgimento delle attività con particolare attenzione all'inclusione degli alunni diversamente abili presenti. La scuola si avvale di figure professionali specifiche per l'assistenza all'autonomia OEPAC e di alcuni assistenti alla comunicazione: collaborano con il team docenti e favoriscono le attività didattiche e relazionali degli alunni.

Vincoli:

Una parte dei docenti non possiede ancora sufficienti competenze informatiche e/o certificazioni linguistiche per cui la scuola promuove attività formative adeguate a superare il gap esistente tra le abilità possedute e quelle richieste dal contesto attuale. Nell'istituto è presente un elevato numero di studenti con BES e in particolare di alunni in condizione di disabilità che richiedono numerose risorse professionali non sempre adeguatamente assegnate alla scuola sia dal punto di vista numerico che rispetto alle competenze necessarie. La presenza di docenti esperti rappresenta anche un vincolo perché non sempre adeguatamente aggiornati didatticamente e capaci a rispondere alle esigenze del contesto sociale e culturale che negli ultimi anni ha subito una veloce trasformazione: le



sfide che il futuro ci prospetta sono molteplici ed è necessario saper orientare le nuove generazioni affinché tali sfide siano opportunità di crescita per il singolo ma anche per il pianeta.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

MONTESSORI - M. C. PINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC8G900L
Indirizzo	VIA S. MARIA GORETTI, 41 ROMA 00199 ROMA
Telefono	0686208392
Email	RMIC8G900L@istruzione.it
Pec	RMIC8G900L@pec.istruzione.it

Plessi

VII C.D. MONTESSORI-M.C. PINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8G901D
Indirizzo	VIA DI SANTA MARIA GORETTI 41 ROMA 00199 ROMA

VIA DEI MARSII (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8G902E
Indirizzo	VIA DEI MARSII 58 ROMA 00185 ROMA

VILLA PAGANINI (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8G903G
Indirizzo	LARGO VILLA PAGANINI 18 - 00198 ROMA

MONTESSORI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8G901P
Indirizzo	VIA S.MARIA GORETTI 41 - 00199 ROMA
Numero Classi	25
Totale Alunni	433

VILLA PAGANINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8G902Q
Indirizzo	VIA VILLA PAGANINI,18 ROMA 00198 ROMA
Numero Classi	10
Totale Alunni	99

FRATELLI BANDIERA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8G903R
Indirizzo	PIAZZA RUGGERO DI SICILIA 2 - 00162 ROMA
Numero Classi	19
Totale Alunni	284

VIA SANTA MARIA GORETTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------



Codice	RMMM8G901N
Indirizzo	VIA SANTA MARIA GORETTI, 41 ROMA 00199 ROMA
Numero Classi	12
Totale Alunni	257

Approfondimento

Il nostro Istituto è interamente insediato nel II Municipio con varie sedi in Via Santa Maria Goretti, Villa Paganini, in via dei Marsi e Piazza Ruggero di Sicilia. Il Plesso Fratelli Bandiera accoglie la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado a indirizzo musicale; gli altri plessi rappresentano la piena identità montessoriana, con un percorso educativo interamente basato sul metodo che richiama l'interesse delle famiglie anche fuori del bacino d'utenza di riferimento. In particolare il plesso di Santa Maria Goretti ospita la scuola dell'infanzia, la scuola Primaria e la scuola secondaria di I grado; Villa Paganini accoglie la scuola dell'infanzia e la scuola primaria e il plesso Via dei Marsi è la prima casa dei bambini aperta da Maria Montessori.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Chimica	1
	Disegno	1
	Informatica	4
	Multimediale	4
	Musica	5
	Scienze	1
	Laboratorio Montessori	1
Biblioteche	Classica	3
	Informatizzata	1
Aule	Magna	2
	Teatro	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	4
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	58
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	71
	Smartboard nelle classi	71



Approfondimento

Ogni ordine di scuola è dotato di un'aula multifunzionale per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Per la connessione a Internet si utilizzano proxy di protezione dei contenuti. I laboratori di scienze hanno a disposizione aule, attrezzate con i materiali necessari per condurre attività sperimentali. Il laboratorio di Arte della scuola secondaria utilizza un'aula attrezzata con banchi per il disegno e materiali per la grafica e per la pittura. Le mense, utilizzate dagli alunni nei vari plessi, sono dotate di cucine e locali idonei alla preparazione dei pasti che vengono giornalmente serviti dal personale della ditta di ristorazione assegnata dal Municipio con regolare bando di gara. Il laboratorio Montessori è utilizzato per le presentazioni dei materiali Montessori ai gruppi di visitatori esterni e tirocinanti, per alunni con BES e per piccoli gruppi di lavoro. L'aula multimediale per l'infanzia comprende una biblioteca e un'atelier di pittura.



Risorse professionali

Docenti	177
Personale ATA	40

Approfondimento

Il Dirigente Scolastico, Carmine Iannicelli, è presente con incarico effettivo dal 1 settembre 2024. Gli organici dei tre ordini di scuola sono per un'elevata percentuale stabili nel tempo. L'organico è costituito per la maggioranza da docenti di ruolo, in parte presenti da più di cinque anni nella Scuola; ciò garantisce la continuità didattica ed educativa, la condivisione della metodologia e la coerenza progettuale.

I docenti neoassunti, come da norma, seguono un percorso di formazione e periodo di prova annuale in servizio finalizzato specificamente a verificare la padronanza degli standard professionali con riferimento ad alcuni ambiti, propri della professione docente, grazie anche al supporto di tutor individuati dall'Istituto: a. possesso ed esercizio delle competenze culturali, disciplinari, informatiche, linguistiche, pedagogico - didattiche e metodologiche, con riferimento ai nuclei fondanti dei saperi e ai traguardi di competenza e agli obiettivi di apprendimento previsti dagli ordinamenti vigenti; b. possesso ed esercizio delle competenze relazionali, organizzative e gestionali; c. possesso ed esercizio delle competenze di orientamento e di ricerca, documentazione e valutazione; d. osservanza dei doveri connessi con lo status di dipendente pubblico e inerenti la funzione docente; e. partecipazione alle attività formative e raggiungimento degli obiettivi dalle stesse previsti.

Tale condizione specifica va condivisa da tutto l'Istituto secondo un approccio di Lifelong learning in forme diverse.

In particolare, tuttavia, i docenti a tempo determinato non specializzati, per le sezioni/classi montessoriane, sono da quest'anno su richiesta del team docenti/ Consigli di classe accompagnati alla scoperta e guidati nella sperimentazione da docenti di grande esperienza e da docenti in quiescenza, al fine di elevare lo standard professionale ed educativo-didattico. Ciò in linea con quanto delineato nell'art. 6 del DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 marzo 1999, n. 275 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59": "Le istituzioni scolastiche, singolarmente o tra loro associate,



esercitano l'autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo tenendo conto delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico delle realtà locali e curando tra l'altro:

- a) la progettazione formativa e la ricerca valutativa;
- b) la formazione e l'aggiornamento culturale e professionale del personale scolastico;
- c) l'innovazione metodologica e disciplinare;
- d) la ricerca didattica sulle diverse valenze delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e sulla loro integrazione nei processi formativi;
- e) la documentazione educativa e la sua diffusione all'interno della scuola;
- f) gli scambi di informazioni, esperienze e materiali didattici;
- g) l'integrazione fra le diverse articolazioni del sistema scolastico e, d'intesa con i soggetti istituzionali competenti, fra i diversi sistemi formativi, ivi compresa la formazione professionale".

Tale vision, favorita e auspicata dal Dirigente con la piena collaborazione degli Organi Collegiali, anche attraverso le reti cui si è associati, è un must del nostro Istituto finalizzata ad offrire una sempre migliore offerta formativa tesa al successo formativo integrale degli alunni/studenti.



Aspetti generali

Le priorità si riferiscono agli obiettivi generali che la scuola si prefigge di realizzare nel lungo periodo attraverso l'azione di miglioramento. Esse riguardano necessariamente gli esiti degli studenti in riferimento ai risultati scolastici, a quelli ottenuti nelle prove standardizzate nazionali, alle competenze chiave europee, ai risultati a distanza. Pertanto, il ricorso all'arte nelle sue diverse forme quali la musica (vocazione dell'Istituto), le arti grafiche (con tradizione ben consolidata presso la scuola), il teatro (quale forma espressiva massima per l'accettazione del sé e per la manifestazione delle proprie emozioni) appare la scelta più consona per ricongiungersi con la natura (sostenibilità ambientale) e con l'altro (successo "sociale"). A queste priorità si associano, o meglio discendono in modo naturale, la sensibilizzazione ai temi della sicurezza, della cittadinanza attiva e consapevole. Le conoscenze sono la linfa vitale di questa struttura ma si alimentano grazie alla curiosità (quale DNA); le competenze si conseguiranno attraverso la pratica del fare (teatro, musica, arte, socialità) e sono tanto più credibili quanto supportate dalle conoscenze. Tutto ciò si fonda sulla conoscenza del sé soprattutto attraverso il supporto psicologico professionale e momenti scanditi nel tempo dedicati alla metacognizione dei processi realizzati, dei percorsi fatti.

L'offerta formativa della scuola, in accordo con la visione montessoriana, permette al nostro Istituto di rispondere pienamente alle nuove impostazioni per una didattica personalizzata e inclusiva al fine di:

- innalzare e potenziare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili d'apprendimento.
- Realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo.
- Aprire la comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali e delle famiglie.
- Realizzare pienamente il curricolo della scuola, valorizzando le potenzialità e gli stili di apprendimento, mediante forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa previste dal DPR 275/99, in particolare attraverso la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo del curricolo e di quello destinato alle singole discipline, anche mediante l'articolazione del gruppo classe, in linea con le indicazioni metodologiche montessoriane.
- Rafforzare nei curricoli dei tre ordini di scuola lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-



tecnologiche e digitali legate agli specifici campi d'esperienza, attraverso l'apprendimento delle competenze specifiche delle discipline STEM. Così come previsto dalle linee guida dalla legge 197 del 29 dicembre 2022, anche mediante il potenziamento delle nuove tecnologie (missione 4 Componente 1, investimento 3,1 del PNRR) e attraverso un approccio interdisciplinare in linea con la didattica montessoriana più volte citata nella normativa stessa.

Secondo l'Atto dirigenziale una scelta strategia complessiva è quella di presidiare alcune aree per conseguire un più ampio efficientamento e miglioramento complessivo delle procedure e delle attività, e dell'armonizzazione della documentazione a seguito del Piano di dimensionamento: l'area dell'ordinamento scolastico (es. revisione e unificazione della documentazione d'Istituto); della progettazione didattica (es. revisione e unificazione della documentazione dipartimentale e docente; PDP); dell'internazionalizzazione (es. Piano di sviluppo europeo; eTwinning; Erasmus+, PON); della progettualità (es. Crownfunding, reti, territorio, Enti, PON, POR, Erasmus+, FSE, FESR, PNRR, PN); dell'inclusione e dell'orientamento (es. alunni certificati, BES; scuole di primo grado); giuridico amministrativa (efficientamento e uniformità delle procedure, compliance normativa, redazione documenti, Piano delle attività personale ATA, Direttive del Dirigente al DSGA; a dozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni e dematerializzazione); professionale e formativa (Docenti/ATA: metodologie e strategie didattiche innovative, tecnologie didattiche, valutazione delle competenze, inclusione; acquisizione di corrette procedure amministrative e utilizzo degli applicativi in uso nella segreteria; formazione sulla sicurezza; altra specifica formazione delle diverse mansioni del personale ATA. Formazione dei docenti con percorsi professionalizzanti declinati secondo precise priorità indicate nel presente Atto per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi, anche in ragione della didattica digitale integrata).

Nello specifico, uno degli obiettivi formativi, ai sensi dell'art. 1, comma 7, della L. 107/2017, è la prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico (cyberbullismo); potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014. Le azioni di prevenzione secondaria/selettiva e terziaria/indicata saranno valutate, organizzate e attuate da parte del Team Antibullismo e del Team per l'Emergenza in autonomia o in collaborazione con gli enti del territorio. Le attività di valutazione e monitoraggio dovranno essere continue e sistematiche [si rimanda alle [Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto dei](#)



[fenomeni di bullismo e cyberbullismo. Aggiornamento 2021](#) (Decreto del Ministero dell'Istruzione 13 gennaio 2021, n. 18) e alla Nota del Ministero dell'Istruzione prot. n. 482 del 18/02/2021] .



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici attraverso azioni di potenziamento disciplinare e valorizzazione delle attitudini personali.

Traguardo

Riduzione del 10% della percentuale degli studenti con carenze nelle diverse discipline e aumentare del 10% la percentuale di alunni con livello avanzato in tutti gli obiettivi per italiano, matematica e inglese.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare e/o mantenere i risultati nelle prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

Aumentare del 5% i risultati degli studenti della scuola primaria, nelle prove Invalsi di Inglese.

● Competenze chiave europee



Priorità

Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo

Migliorare le competenze trasversali declinandole nel curriculum di Istituto ed educare alla cittadinanza attiva e democratica.

● Risultati a distanza

Priorità

Presidiare e monitorare gli esiti a distanza degli allievi della scuola primaria e della secondaria di primo grado.

Traguardo

Verificare gli esiti scolastici a distanza per attività di raccolta e riflessione di dati sul percorso scolastico ai fini del miglioramento delle pratiche didattiche e delle acquisizioni culturali degli alunni.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento
- valorizzazione didattica differenziata Montessori



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Curricolo verticale e didattica per competenze.**

Il curricolo verticale caratterizza l'istituto comprensivo in quanto individua competenze, abilità e conoscenze sulla base delle quali i docenti dei vari ordini di scuola possono programmare nell'ottica di una continuità educativa e didattica. In quanto basato sulle competenze chiave, il curricolo consente di progettare attività trasversali finalizzate alla certificazione secondo quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali. Inoltre, l'inserimento di dettagliati criteri ai quali i docenti fanno riferimento in sede di valutazione rende la stessa equilibrata e trasparente.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo

Migliorare le competenze trasversali declinandole nel curricolo di Istituto ed educare alla cittadinanza attiva e democratica.

○ **Risultati a distanza**

Priorità



Presidiare e monitorare gli esiti a distanza degli allievi della scuola primaria e della secondaria di primo grado.

Traguardo

Verificare gli esiti scolastici a distanza per attività di raccolta e riflessione di dati sul percorso scolastico ai fini del miglioramento delle pratiche didattiche e delle acquisizioni culturale degli alunni.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Stabilire dipartimenti verticali in cui condividere processi di coordinamento delle attività progettuali e i criteri comuni di valutazione degli apprendimenti.

Utilizzare i risultati delle prove standardizzate delle classi per rilevare e monitorare le lacune su cui intervenire.

○ Ambiente di apprendimento

Incentivare l'utilizzo dei laboratori multimediali per la didattica dell'italiano e della matematica

Accrescere in percentuale il ricorso a strategie didattiche innovative promuovendo la formazione del personale docente.



○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere percorsi didattici educativi integrativi e diversificate azioni di supporto per alunni BES tesi a facilitare e sostenere il lavoro d'aula.

○ **Continuita' e orientamento**

Attraverso i dipartimenti curare nei due gradi di scuola, la continuità metodologica e la condivisione di pratiche didattiche ed educative innovative.

● **Percorso n° 2: Potenziamento dell'offerta formativa pubblica Montessori, dalla Scuola dell'Infanzia alla sperimentazione della Scuola Secondaria di Primo grado ad indirizzo Montessori.**

Nel Sistema Nazionale di Valutazione, il miglioramento è un percorso che individua una linea strategica che le scuole pianificano sulla base delle priorità e i traguardi del RAV. Il Piano di miglioramento per il triennio 2022-25 sarà elaborato nella sua completezza al termine dell'a.s. 2021-22, analizzando i dati del RAV, anche alla luce della complessità organizzativa e didattica dovuta all'emergenza per la pandemia per SARS COVID 19, che ha modificato radicalmente le attività degli istituti didattici negli ultimi anni. In linea generale possiamo evidenziare le linee progettuali che il nostro Istituto intende realizzare per il miglioramento dell'offerta formativa. Coerentemente con la sua specificità montessoriana la scuola si avvale della collaborazione con enti ed associazioni per ampliare la propria progettualità, condividendo competenze e risorse anche per la formazione del personale. In particolare, la scuola collabora con L'Opera Nazionale Montessori per il potenziamento dell'offerta formativa pubblica Montessori, dalla Scuola dell'Infanzia alla sperimentazione della Scuola Secondaria di Primo grado ad indirizzo Montessori. Il Piano di Miglioramento prenderà le mosse dal potenziamento della didattica inclusiva, per il raggiungimento del successo formativo degli alunni garantendo l'acquisizione



delle competenze chiave.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici attraverso azioni di potenziamento disciplinare e valorizzazione delle attitudini personali.

Traguardo

Riduzione del 10% della percentuale degli studenti con carenze nelle diverse discipline e aumentare del 10% la percentuale di alunni con livello avanzato in tutti gli obiettivi per italiano, matematica e inglese.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere l'aspetto relazionale delle classi favorendo un clima educativo basato sulla condivisione e non sulla competizione, valorizzando le diversità.

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare percorsi inclusivi, migliorando la didattica per competenze attraverso attività laboratoriali e individuali.



○ **Continuita' e orientamento**

Favorire le attività di orientamento in uscita per agevolare il passaggio al grado successivo d'istruzione.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Consolidare la collaborazione con Enti e Reti del territorio per potenziare gli interventi nell'area dell'inclusione e della formazione.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto consente agli alunni di personalizzare il proprio curriculum di studi valorizzando le capacità e le attitudini e/o acquisendo nuovi strumenti di conoscenza, ad esempio in termini di tempo scuola, di opzione dello strumento musicale, esperienze laboratoriali/psico-sociali a scelta. Allo stesso tempo, viene reso possibile sia ai ragazzi con disabilità sia a quanti manifestino Bisogni Educativi Speciali di personalizzare il proprio curriculum con didattiche inclusive.

A tal fine, l'istituto propone:

- la personalizzazione del curriculum mediante il prolungamento dell'orario scolastico
- i corsi curricolari di strumento musicale
- il potenziamento dell'attività motoria in orario curricolare ed extracurricolare
- la didattica progettuale

La nostra scuola, per le sezioni ad indirizzo montessoriano, si propone di rispondere, nella sua funzione educativa e nella scelta degli obiettivi da realizzare, alla richiesta di un percorso che porti all'acquisizione dell'autonomia dell'individuo, gettando le basi per la formazione di cittadini del mondo, liberi da pregiudizi di razza, di religione, di aspetti di vita diversi dal proprio e sensibili al tema dell'integrazione e della disabilità. "Cittadini" quindi aperti al nuovo, capaci di decidere autonomamente le forme della propria vita e di orientarsi in contesti relazionali, sociali e politici diversi, forti di una propria identità culturale consapevole ed aperta, disposti alla collaborazione, secondo gli insegnamenti di Maria Montessori.

La scuola ha così allargato i propri orizzonti, affrontando la molteplicità di stimoli culturali, linguistici e della globalizzazione, con gli strumenti dell'inclusione e della partecipazione, rendendo vitale ed attualissimo il dettame montessoriano "per prima cosa offriamogli il mondo".

Crescente negli ultimi anni è l'attenzione per la dimensione emozionale ed affettiva del bambino. A livello istituzionale la recente normativa in materia d'istruzione, i programmi per i vari ordini di scuola, assegnano notevole rilievo alle variabili di natura emozionale presenti nel processo



educativo.

L'educazione emozionale-affettiva favorisce nel bambino il potenziamento di sentimenti positivi, riducendo l'insorgere di stati d'animo negativi, in un processo di apprendimento che porta alla gestione delle proprie emozioni, favorito da un clima di accoglienza e partecipazione alla vita scolastica, in un ambiente rassicurante e vissuto con positivo senso di appartenenza. Scrive Maria Montessori che l'obiettivo a cui puntare è quello "di suscitare gioia ed entusiasmo per il lavoro, l'interesse che spinge ad una spontanea attività è la chiave psicologica" dell'educazione. Aiutami a fare da solo non è uno slogan pedagogico, ma una domanda reale del bambino, compito della scuola è rimuovere gli ostacoli per un equilibrato sviluppo affettivo - cognitivo.

In tal senso ci proponiamo di aiutare ogni alunno a:

- Scoprire il proprio mondo interiore.
- Essere più consapevole ed esprimere le proprie emozioni e i propri interessi nel rispetto di quelli altrui.
- Accettare sé stesso, la propria corporeità e i tempi di ciascuno.
- Attivare atteggiamenti di ascolto /conoscenza di sé e corrette relazioni nei confronti degli altri
- Attivare modalità relazionali positive con i compagni, rispettose delle differenze e delle specificità di ciascuno, promuovendo la socializzazione, la collaborazione, l'integrazione.
- Permettere alle bambine e ai bambini di essere costruttori delle proprie conoscenze, osservando, sperimentando, interiorizzando.

Aree di innovazione

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

La scuola eroga corsi di formazione su piattaforma S.O.F.I.A. in collaborazione con il C.I.S.P (<https://developmentofpeoples.org/>) e con ScApPaRe (<https://www.scappare.it/>), improntati alla riflessione sul benessere che scaturisce da relazioni ben impostate tra colleghi e in classe. Ulteriori corsi sono rivolti all'insegnamento innovativo della Storia a partire dalla migrazione dei



popoli. La Scuola ha inoltre provveduto nel Settembre del 2022 alla formazione di n.2 docenti di lingua inglese (scuola primaria e secondaria) per l'implementazione della metodologia Cambridge all'interno della didattica curricolare.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

In ogni aula è installata una digital board che permette di integrare diversi linguaggi (orale e scritto, iconico, multimediale, ecc.) e consentire di “manipolare” gli oggetti di apprendimento, permettendo di attivare negli studenti tutti canali sensoriali, compresi quelli cinestetici tramite il touch e la mobilitazione sullo schermo. La valorizzazione delle multimedialità che intercettano intelligenze multiple, dell'ipermedialità che attiva e amplia reti concettuali e di conoscenza, della possibilità di personalizzare le proposte didattiche all'interno del curriculum di classe, creano dinamiche di apprendimento che prescindono dalla sola comunicazione verbale e consentono di aumentare le possibilità di accesso alle esperienze cognitive e, più in generale, alle proposte didattiche. Un supporto molto interessante dunque per tutti, ma soprattutto per gli studenti in difficoltà.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Tradizio-digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Adeguamento di almeno 13 aule con l'introduzione in otto di esse di digital board, di 13 laptop e riorganizzazione del teatro in ambiente polifunzionale, principalmente dedicato alla produzione e fruizione della musica per supportare la vocazione musicale dell'I.C. che vanta una sezione musicale. L'aula polifunzionale, dovrà essere versatile, progettata per la musica ma, al bisogno utilizzabile per le arti quali la coreutica, la teatrale, per i convegni, per le video conferenze che, partendo dall'aula del teatro possono essere seguite dalle aule scolastiche, sopperendo al limite di capienza che non consente mai attività collegiali con tutti gli studenti.

Importo del finanziamento

€ 96.871,20

Data inizio prevista

Data fine prevista



01/03/2023

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	13.0	0

● Progetto: Il metodo Montessori tra tradizione e innovazione tecnologica

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie alle linee di finanziamento dedicate, l'obiettivo del ns. istituto è quello di arricchire il processo di insegnamento e apprendimento, adottando la tecnologia digitale. Il presente progetto vede l'adozione della tecnologia come opportunità integrativa di supporto alla didattica. Le tecnologie consentiranno, sia ai docenti che ai discenti, l'ottimizzazione delle proprie competenze, offrendo a TUTTI le stesse opportunità di apprendimento, accessibile ed inclusivo. I punti chiave sono 5: Ambiente, Connessione, Collaborazione, Creatività, Accessibilità. Ambiente: la tecnologia offre uno spazio di apprendimento innovativo, immersivo ed avvolgente, aumentando la performance; Collaborativo: si basa sia sui talenti specifici di ciascun individuo, sia sul lavoro di gruppo. Creativo: la tecnologia pone la creatività al servizio degli allievi, consentendo loro di sviluppare idee originali, il pensiero critico ed il proprio potenziale, proiettandoli verso le professioni del futuro. Accessibile ed inclusivo: ogni allievo potrà esprimere liberamente i propri talenti. L'obiettivo del progetto è infatti quello di facilitare l'accesso alla didattica ad ogni studente, superando le problematiche generate da BES (Bisogni Educativi Speciali). Il Progetto prevede la realizzazione di aule digitali che, senza soluzione di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

continuità rispetto alla didattica pregressa, potranno consentire l'apertura a nuovi modi di apprendimento innovativi, connessi e digitali. L'intento è quello di creare un "ecosistema" che integri dispositivi, applicazioni dedicate ad allievi ed insegnanti, e formazione. L'attuazione del presente progetto ha l'obiettivo di consolidare: - Abilità cognitive e metacognitive (come pensiero critico e creativo, imparare ad imparare, autoregolazione); - Abilità sociali ed emotive (empatia, autoefficacia, responsabilità e collaborazione); - Abilità pratiche e fisiche (soprattutto connesse all'uso di nuove informazioni e dispositivi della comunicazione digitale). Saranno selezionati Tablet con un ciclo di vita superiore, con sistema operativo meno aggredibile da elementi perturbanti come i virus ed integrabili in modo collettivo, grazie ad App gratuite che ne consentiranno il migliore utilizzo; sui Tablet si dovrà poter scrivere, prendere appunti, archiviare per il recupero. Il Tablet dovrà poter utilizzare tutti i libri in formato digitale (cosa che consente un notevole risparmio economico alle famiglie). Le APP dovranno: 1) consentire la possibilità di gestire e vedere, simultaneamente, tutti i dispositivi attivi in classe; la possibilità di limitarne l'utilizzo alle attività in essere; la possibilità di intervenire e correggere un lavoro mentre si sta effettuando; la possibilità di operare lavori di gruppo; 2) Consentire la correzione e l'archiviazione degli elaborati e dei lavori di routine; 3) Agevolare le attività di matematica; 4) Introdurre le attività di coding e logica applicata; 4) Favorire le attività di scrittura e le attività di calcolo e le presentazioni di lavori creativi.

Importo del finanziamento

€ 96.871,20

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	13.0	0



● Progetto: Ex RMEE00700R-STEM: "AIUTAMI A FARE DA SOLO"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Nella nostra scuola, in passato, abbiamo già intrapreso un'attività legata allo stem "In estate si imparano le stem" dedicato ad un gruppo di circa 96 bambini. Avendo osservato l'efficacia ed il coinvolgimento entusiasta dei bambini coinvolti, con questo finanziamento vorremmo rendere le attività stem più sistematiche e trasversali per coinvolgere tutte le classi compresa l'infanzia. Acquistare strumenti per una didattica stem al fine di promuovere una metodologia educativa che ha l'obiettivo di stimolare i bambini a pensare in modo creativo e sistematico, e ad affrontare semplici problemi secondo le modalità del "computational thinking", quali l'astrazione, la decomposizione del problema, l'organizzazione della soluzione mediante una serie di passaggi (pensiero algoritmo), la soluzione. Maria Montessori diceva "aiutami a fare da solo", allo stesso modo con attività stem "imparare facendo" per trasmettere competenze per la vita, creatività e lavoro di gruppo. Imparare a non avere paura di provare e sbagliare. Il finanziamento contribuirà quindi all'ampliamento della dotazione tecnologica della scuola, scelta sulla base della mobilità che ne permette un utilizzo agevole all'interno delle diverse aule e plessi della scuola.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

21/07/2021

Data fine prevista

10/10/2023



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 -



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	1

● Progetto: Educare al futuro: Docenti digitali per la scuola di domani



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto, nella consapevolezza dell'importanza e della necessità di ripensare il sistema educativo, intende offrire a tutto il personale scolastico l'opportunità di sviluppare competenze didattiche digitali attraverso una formazione che acceleri la transazione digitale. Le tipologie di attività saranno articolate in modo flessibile e completo per offrire un affiancamento mirato e pratico all'apprendimento dell'uso di metodi, tecniche e strumenti, accompagnati da ricerca, documentazione e personalizzazione dello sviluppo professionale.

Importo del finanziamento

€ 38.494,78

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	49.0	0

● Progetto: Montessori futura

Titolo avviso/decreto di riferimento



Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto di formazione mira a potenziare le competenze dei docenti per integrare in modo efficace la didattica digitale nella pratica educativa e a sviluppare le competenze del personale ATA nell'uso sicuro degli strumenti di produttività individuale. Si è partiti dalla valutazione delle competenze attuali dei destinatari: attraverso interviste ai candidati si sono identificate le aree di forza e di miglioramento. Questo ha permesso al gruppo di lavoro di progettare dei percorsi formativi personalizzati per ogni destinatario target dell'intervento formativo: i docenti della scuola dell'infanzia, quelli della scuola primaria, quelli della scuola superiore di primo grado e il personale ATA. Ogni percorso è composto da più moduli formativi, ognuno con uno specifico obiettivo di formazione, coerente con l'obiettivo generale del progetto. In termini metodologici, in relazione ai risultati dell'analisi dei fabbisogni formativi, la scelta fatta è stata quella di puntare forte sui Laboratori di formazione sul campo e, successivamente, sulle Comunità di pratiche per l'apprendimento. Questo permetterà di massimizzare i benefici della metodologia del "learning by doing", ritenuta fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi di formazione su nuove metodologie e strumenti digitali. Ampio spazio verrà infatti data alla parte esperienziale dell'apprendimento e alla contestualizzazione delle nuove metodologie e dei nuovi strumenti alla metodologia Montessori e ai suoi approcci didattici. Successivamente le comunità di pratica per l'apprendimento consentiranno di consolidare quanto appreso nei laboratori, grazie alla condivisione delle best practices: si organizzeranno sessioni in cui i docenti potranno condividere le loro esperienze, successi e sfide nell'integrare la didattica digitale. Questo favorirà lo scambio di idee e la creazione di una cultura di apprendimento collaborativo. Il progetto sarà guidato da formatori esperti nel campo della didattica digitale e coinvolgerà attivamente la direzione scolastica per garantire il sostegno e la continuità delle iniziative. L'obiettivo ultimo è quello di trasformare la scuola in un ambiente dinamico e inclusivo, dove gli insegnanti sono pienamente preparati a sfruttare il potenziale delle tecnologie digitali per migliorare l'apprendimento degli studenti, nel solco della tradizione Montessoriana.

Importo del finanziamento

€ 52.635,71

Data inizio prevista

Data fine prevista



01/03/2024

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	67.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Aiutami a creare da solo il mio futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto che si intende realizzare è fortemente inclusivo perché coinvolge tutti gli studenti dell'Istituto, dalla scuola dell'infanzia fino agli studenti delle classi terze della scuola superiore di primo grado. Ogni studente sarà coinvolto in almeno una attività di formazione STEM e/o di lingua inglese: - gli studenti dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia saranno coinvolti in gruppi interclasse di formazione lingua inglese, con metodologia CLIL - gli studenti delle classi prime e seconde della scuola primaria parteciperanno a laboratori di educazione motoria e educazione artistica in lingua inglese, con metodologia CLIL, durante l'orario curricolare - gli studenti delle classi terze, quarte e quinte della primaria saranno coinvolti in laboratori di coding, game design STEM, anche questi svolti in orario curricolare - anche gli studenti della prima classe della scuola secondaria svolgeranno laboratori di coding, game design STEM in orario curricolare, ma qui la complessità dei progetti che saranno chiamati a sviluppare sarà decisamente più alta di quella dei loro più giovani colleghi - infine gli studenti delle classi seconde e terze della scuola secondaria saranno coinvolti in corsi CLIL di geografia e scienze. Per la formazione STEM la



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

scelta è stata quella di fare dei laboratori di coding e game design, perché costituiscono una palestra straordinariamente efficace per lo sviluppo delle capacità logico-matematiche e delle competenze STEM e rappresentano, al contempo, un contesto ideale per sviluppare altre importanti competenze trasversali quali il problem solving, il lavoro di gruppo e l'orientamento al risultato. Per la formazione linguistica degli studenti si è scelto un approccio più naturale dei laboratori CLIL dei più piccoli (classi prime e seconde della primaria) mentre l'approccio diventa certamente più strutturato per gli studenti più grandi delle classi terze della scuola secondaria che sono invece chiamati a raggiungere e certificare il livello di conoscenza A2 della lingua inglese. Obiettivo di certificazione anche per i docenti dell'Istituto che vorranno raggiungere e, appunto, certificare il livello di competenza B1 di lingua inglese, grazie ad un percorso annuale di formazione. Qui verranno attivati 2 diversi gruppi in formazione per poter agevolare la frequenza alle attività formative.

Importo del finanziamento

€ 83.289,76

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



● Progetto: CosmoLingua STEM: esplorando le frontiere della conoscenza con la Scienza e le Lingue

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto si sviluppa nell'alveo disegnato dall'azione PNRR- next Generation classroom, che ha visto questa scuola dotarsi di laptot, ipad , digitalboard, modificando al contempo il set d'aula. Le azioni finalizzate all'acquisizione/miglioramento delle competenze STEM e multilinguistiche, per quanto concerne l'Intervento, implementeranno metodologie atte ad innalzare l'indice di gradimento per le scienze e per le lingue. Nel caso delle competenze STEM, nel progettare i sottointerventi ci si ispirerà alla metodologia laboratoriale. La nostra scuola vanta una tradizione laboratoriale ventennale nella realizzazione di attività induttive e partecipate che si è concretizzato nella realizzazione di un laboratorio delle scienze per la scuola primaria, dinamico e mutevole, che registra, anno dopo anno, il passaggio degli alunni delle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria. Tale laboratorio (Museo di Scienze <https://video.repubblica.it/cronaca/il-museo-dei-bambini/14464/15645>) rientra nella mappa dei musei del II Municipio del Comune di Roma (<https://www.icfratellibandiera.edu.it/festival-delle-scienze-2/>). Per quanto concerne la scuola secondaria di I grado, lo sviluppo delle competenze STEM si articolerà passando per metodologie che aumentino l'indice di gradimento della matematica, quali "youcube", sviluppata dalla Stanford University e/o un approccio laboratoriale che coniughi l'aspetto teorico con quello pratico. Sono previste azioni che riguarderanno l'uso dell'intelligenza artificiale Per quanto concerne il multilinguismo, questa istituzione scolastica, organizzerà i corsi utili alle certificazioni che siano accattivanti per alunni e studenti. L'azione potrà svilupparsi anche a termine delle attività didattiche dell'anno scolastico corrente

Importo del finanziamento

€ 53.523,61



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Uno per tutti e tutti per uno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Gli obiettivi del progetto saranno di garantire il diritto al successo formativo attraverso percorsi che consentano a ciascun alunno di esprimere le proprie potenzialità; di ridurre il disagio



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

attraverso la promozione di esperienze di autoefficacia e autostima; di realizzare spazi-ambiente di accoglienza in cui sia favorito l'incontro con l'altro e la condivisione; di favorire e promuovere l'inserimento di alunni in situazione di emarginazione. Le principali tecniche di lavoro che si utilizzeranno, utilizzate già dai nostri docenti, sono quelle ritenute più idonee ad uno sviluppo del senso critico, dell'autonomia, dell'autorientamento, della pratica della cooperazione, dell'acquisizione di tecniche comunicative diversificate: attività di tutoring alunno-alunno; attività laboratoriali; attività d'insegnamento individualizzato o per piccoli gruppi, per recupero e potenziamento; attività per lo sviluppo delle abilità metacognitive; attività di cooperazione; uso di tecniche e metodologie informatiche; attività interdisciplinari. Una priorità rilevante delineata nel Rapporto di autovalutazione è di migliorare gli esiti scolastici attraverso azioni di potenziamento disciplinare e valorizzazione delle attitudini personali; il traguardo per questa azione è di raggiungere una maggiore equità degli apprendimenti dovuta ad una certa disomogeneità circa la variabilità dei risultati nelle classi attraverso la promozione della competenza "imparare a imparare" per l'organizzazione del proprio apprendimento, al fine di ridurre la percentuale degli studenti con modesta motivazione ad apprendere e scarsa autoefficacia nella risoluzione di problemi/organizzazione della propria attività di studio.

Importo del finanziamento

€ 54.560,46

Data inizio prevista

11/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	66.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	66.0	0



● Progetto: IYL-Improve Your Life

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Gli obiettivi del progetto saranno di garantire il diritto al successo formativo attraverso percorsi che consentano a ciascun alunno di esprimere le proprie potenzialità; di ridurre il disagio attraverso la promozione di esperienze di autoefficacia e autostima; di realizzare spazi-ambiente di accoglienza in cui sia favorito l'incontro con l'altro e la condivisione; di favorire e promuovere l'inserimento di alunni in situazione di emarginazione. Le principali tecniche di lavoro che si utilizzeranno, utilizzate già dai nostri docenti, sono quelle ritenute più idonee ad uno sviluppo del senso critico, dell'autonomia, dell'autoorientamento, della pratica della cooperazione, dell'acquisizione di tecniche comunicative diversificate: attività di tutoring alunno-alunno; attività laboratoriali; attività d'insegnamento individualizzato o per piccoli gruppi, per recupero e potenziamento; attività per lo sviluppo delle abilità metacognitive; attività di cooperazione; uso di tecniche e metodologie informatiche; attività interdisciplinari. Una priorità rilevante delineata nel Rapporto di autovalutazione è di migliorare gli esiti scolastici attraverso azioni di potenziamento disciplinare e valorizzazione delle attitudini personali; il traguardo per questa azione è di raggiungere una maggiore equità degli apprendimenti dovuta ad una certa disomogeneità circa la variabilità dei risultati nelle classi attraverso la promozione della competenza "imparare a imparare" per l'organizzazione del proprio apprendimento, al fine di ridurre la percentuale degli studenti con modesta motivazione ad apprendere e scarsa autoefficacia nella risoluzione di problemi/organizzazione della propria attività di studio.

Importo del finanziamento

€ 37.514,02

Data inizio prevista

Data fine prevista



11/11/2024

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	22.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	22.0	0

Approfondimento

Al momento il nostro Istituto ha in essere e/o in fase di avvio 11 progetti europei, alcuni ereditati in fase di attuazione del Piano di dimensionamento, tra i quali anche AGENDA NORD con l'Azione ESO4.6.A1 - Potenziamento delle competenze di base, comprese le competenze chiave di cittadinanza e le competenze di ambito spaziale e territoriale e la sotto-azione ESO4.6.A1.B - Integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze, nuove tecnologie e nuovi linguaggi, ecc.), di cittadinanza e di ambito spaziale e territoriale per il I CICLO; l'Azione SO4.6.A2 - Rafforzamento delle competenze digitali degli studenti lungo tutto l'arco della vita (Transizione digitale) e la sotto-azione ESO4.6.A2.B - Sviluppo e rafforzamento delle competenze digitali degli studenti lungo tutto l'arco della vita (transizione digitale) per il I CICLO.

Il fine è quello di attirare finanziamenti per migliorare l'offerta formativa in un'ottica di internazionalizzazione del nostro Istituto e di acquisizione di ulteriori competenze certificate ai nostri studenti.

Altro elemento rilevante è il potenziamento di attività che esaltino la dimensione orientativa della scuola secondaria di primo grado, garantendo agli studenti l'opportunità di attività opzionali e facoltative infra ed extra scolastiche (quali ad esempio attività culturali, laboratoriali creative e ricreative, di volontariato, sportive, ecc.). Esse hanno lo scopo di consentire agli studenti occasioni per autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti nei quali reputino di poter esprimere il



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

meglio di sé.

In tale direzione, si muovono le molteplici attività che il nostro Istituto, nell'ambito di progetti sostenuti anche dalla II Municipalità e il Comune di Roma, svolge con la collaborazione dei genitori in forma gratuita e condivisa in orario extracurricolare.

Si tratta di un'offerta che si muove su diversi fronti, coinvolgendo diversi campi esperienziali e obiettivi di apprendimento.

Allegati:

MB_Progetti europei.pdf



Aspetti generali

Il nostro Istituto organizza insegnamenti e attività in un sistema unitario integrato, secondo un percorso strutturato e flessibile, avente come quadro di riferimento le competenze chiave europee, che tutti gli ordini di scuola (dalla scuola dell'Infanzia alla Scuola secondaria di primo grado) puntano a promuovere, stimolare e sviluppare in ogni discente attraverso le attività curricolari e quelle extracurricolari. Compito della nostra scuola è quello di operare nella direzione di una eguaglianza reale e sostanziale all'interno del processo di formazione, secondo un criterio di continuità e di rispetto.

Il nostro Istituto mostra una complessità e una varietà di percorsi ordinamentali, curricolari ed extracurricolari, di indubbio interesse per il territorio in cui insistono i diversi plessi:

Scuola dell'infanzia (Casa dei Bambini): a metodo Montessori

Scuola primaria: percorso ordinamentale e a metodo Montessori

Scuola secondaria di primo grado: percorso musicale e a metodo Montessori

La proposta didattica dell'Istituto "Montessori-M.C. Pini" con l'istituzione di un indirizzo musicale nella Scuola Secondaria di primo grado costituisce parte integrante del Piano triennale dell'Offerta formativa sviluppata attraverso una pluralità di progetti (di lingue, materie STEM, educazione fisica, laboratori) garantiti agli alunni nel plesso "Fratelli Bandiera", che forniscono alla musica, componente fondamentale e universale dell'esperienza umana, uno spazio simbolico e relazionale propizio all'attivazione di processi di cooperazione e socializzazione, alla valorizzazione della creatività e della partecipazione, allo sviluppo del senso di appartenenza alla comunità, nonché all'interazione tra culture diverse.

Accanto all'indirizzo musicale presso l'Istituto è in atto una sperimentazione a didattica differenziata Montessori che rappresenta un unicum nel panorama educativo nazionale e internazionale e offre in un percorso verticalizzato la possibilità di seguire il metodo dalla Scuola dell'infanzia alla Secondaria di primo grado verso la maturazione logica, espressiva e comunicativa degli alunni.

Il Metodo Montessori è un insieme di azioni e di idee. Non solo, quindi, una diversa tecnica di insegnamento-apprendimento, ma un modo diverso di affrontare la vita e le esperienze scolastiche.

La stessa Montessori non voleva che si chiamasse Metodo: "Dite piuttosto che è una via da percorrere insieme ai bambini per offrire loro il mondo della conoscenza." Ha come principale



finalità quella di offrire ai bambini e ai ragazzi un aiuto a costruirsi “uomini di pace in un mondo di pace”.

A questo scopo educa:

- all'autonomia fisica e intellettuale;
- alla capacità di concentrazione;
- alla perseveranza nel lavoro;
- alla costruzione di un proprio metodo di studio;
- alla cura ed al rispetto della persona e dell'ambiente.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VII C.D. MONTESSORI-M.C. PINI	RMAA8G901D
VIA DEI MARSI	RMAA8G902E
VILLA PAGANINI	RMAA8G903G

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MONTESSORI	RMEE8G901P
VILLA PAGANINI	RMEE8G902Q
FRATELLI BANDIERA	RMEE8G903R

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA SANTA MARIA GORETTI	RMMM8G901N



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Plessi Montessori

La scuola dell'infanzia dell'istituto è interamente a differenziazione didattica Montessori.

La programmazione didattica della Casa dei Bambini con questo nome Montessori identifica la scuola dai 3 ai 6 anni, si basa sui principi filosofici, pedagogici e didattici del Metodo Montessori e contemporaneamente in quanto all'interno di una istituzione scolastica statale, segue quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia. Le suddette Indicazioni stabiliscono le finalità specifiche di tale ordine di scuola, quali lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e della cittadinanza; inoltre fissano gli obiettivi di apprendimento e le competenze che ogni alunno deve acquisire. La programmazione segue percorsi di insegnamento-apprendimento sistematici che favoriscono il raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, intese in modo globale e unitario, attinenti a ciascun campo di esperienza.

La programmazione didattico-educativa, oltre a costruire i percorsi di apprendimento, rispettando i ritmi di sviluppo di ciascuno, valorizza altri due elementi che concorrono al processo di apprendimento: l'ambiente e la figura dell'insegnante.



Nella Casa dei Bambini la programmazione non è intesa come la decisione aprioristica di liste di attività da fare, di compiti da svolgere, in base ai tempi pensati dall'adulto. Il lavoro "imposto" è faticoso, invece la libera scelta dell'attività favorisce la concentrazione e sviluppa la capacità organizzativa.

Per questo la programmazione ha senso ed efficacia nella preparazione dell'ambiente, suscitatore di libera attività adatta ai livelli di maturazione e agli stili personali del bambino. Spazi strutturati e diversificati, ovvero spazi in cui la mente possa applicarsi ed esercitarsi, questo è il compito dell'insegnante quale costruttore dell'ambiente. L'insegnante aiuta il bambino a inserirsi appieno nell'ambiente e ad usare il Materiale. Gli strumenti didattici sono il mezzo per favorire la conquista dell'autonomia, perché permettono di lavorare da soli o in gruppo. Lo sviluppo di competenze, in un lavoro autonomo favorisce la maturazione dell'identità e contemporaneamente la condivisione di norme di comportamento, di regole e valori.

Le sezioni Montessori di scuola primaria dell'istituto perseguono gli obiettivi generali e gli obiettivi di apprendimento per ciascuna disciplina, secondo quanto stabilito dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum del primo ciclo d'istruzione precedentemente citati. In particolare, si forniscono agli alunni gli strumenti per "Imparare ad Imparare", per avviarli all'acquisizione di un efficace ed autonomo metodo di studio e all'acquisizione di un pensiero critico ed autonomo. La progettazione didattica montessoriana è finalizzata proprio a predisporre percorsi di conoscenza orientati alla connessione tra i diversi ambiti del sapere, con lo specifico intento di promuovere e consolidare le conoscenze culturali essenziali e sviluppare progressivamente le competenze.

Scuola secondaria di primo grado Montessori

Il nostro Istituto ha aderito a questa progettazione didattica e metodologica secondo l'art. 6 DPR 275/1999 che permette alle istituzioni scolastiche di prendere parte, in linea con la loro autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo a progetti che tendano all'innovazione metodologica e didattica.

Le linee guida che ispirano questa sperimentazione sono tracciate dal progetto di scuola secondaria di primo grado a indirizzo Montessori, sperimentazione strutturale ai sensi del decreto ministeriale 237 del 30/07/2021 che ha come scuola capofila IC Montessori Riccardo Massa di Milano.

Il percorso Montessori della Scuola Secondaria di primo grado riguarda l'adolescenza, fascia d'età che Maria Montessori colloca all'interno del terzo livello di sviluppo e che ha esigenze diverse da quelle degli alunni della scuola primaria. I principi metodologici sono gli stessi, gli allievi invece sono diversi, non più bambini, ma adolescenti che si confrontano con il mondo ed in esso cercano un ruolo: devono essere valorizzati, perché consolidino la loro identità, guidati all'autonomia ed educati



alla responsabilità e alla dignità personale. Nel metodo Montessori, infatti, l'alunno costruisce il suo sapere competente tramite la sperimentazione ed il fare, un percorso di autonomia ed autocontrollo di sé e delle proprie emozioni, completato dalla capacità di lavorare in gruppo. Fondamentale e attuale in un'epoca di perdita di senso e di punti di riferimento da parte degli adolescenti, è "l'arte di suscitare gioia e l'entusiasmo per il lavoro". Lo scopo profondo di questo percorso di crescita è quello di suscitare passioni ed interessi per rendere i nostri ragazzi protagonisti.

Allegati:

M_Orientamento-Obiettivi educativi.pdf



Insegnamenti e quadri orario

MONTESSORI - M. C. PINI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VII C.D. MONTESSORI-M.C. PINI
RMAA8G901D

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA DEI MARSI RMAA8G902E

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VILLA PAGANINI RMAA8G903G

40 Ore Settimanali



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MONTESSORI RMEE8G901P

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VILLA PAGANINI RMEE8G902Q

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FRATELLI BANDIERA RMEE8G903R

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: VIA SANTA MARIA GORETTI RMMM8G901N -
Corso Ad Indirizzo Musicale**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Si prevede l'insegnamento di Educazione Civica per un totale di 33 ore annuali nella scuola primaria e 34 nella secondaria di primo grado distribuite tra le varie discipline (cfr. allegato). La valutazione sarà stabilita in sede di scrutinio sulla base delle proposte fatte pervenire al referente da parte dei docenti delle varie discipline. Il referente è individuato in seno ai team (consigli di classe e di interclasse).

Allegati:

CURRICOLO-VERTICALE-DI-EDUCAZIONE-CIVICA (1).pdf

Approfondimento

Nei plessi ad indirizzo Montessori, le attività di educazione civica sono strettamente correlate alle impostazioni metodologiche di educazione alla convivenza democratica e alla pace, concetti fondamentali della filosofia Montessoriana, così Montessori in Educazione alla pace del 1949: "L'educazione assume oggi, nel particolare momento sociale che attraversiamo, un'importanza veramente illimitata. E questa accentuazione del suo valore pratico si può esprimere con una sola frase: l'educazione è l'arma della pace. Occorre organizzare la pace, preparandola scientificamente attraverso l'educazione...Oggi il bambino è un "cittadino dimenticato": la società deve ormai ricordarsi di lui e preparargli un ambiente adatto alle sue esigenze vitali ed alla liberazione



spirituale...Il bambino che ha sentito fortemente l'amore verso l'ambiente e gli esseri viventi, che ha trovato gioia ed entusiasmo nel lavoro, ci fa sperare che l'umanità possa svilupparsi in un senso nuovo".

Secondo questi principi è organizzato il curricolo verticale dell'educazione civica nei plessi ad indirizzo Montessori.

Allegati:

LINEE GENERALI CURRICOLO VERTICALE ED. CIVICA PLESSI MONTESSORI.pdf



Curricolo di Istituto

MONTESSORI - M. C. PINI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

La didattica curricolare riguarda l'offerta formativa di base prevista dalle indicazioni ministeriali e mira al conseguimento delle competenze indispensabili per una completa formazione nelle varie aree disciplinari. Essa si basa su un "Curricolo di Istituto" e viene svolta secondo l'organizzazione di un tempo orario comune a tutti gli alunni che frequentano il medesimo ordine di scuola. Un Istituto Comprensivo è una struttura scolastica nella quale si attua un percorso formativo unitario ed articolato in rapporto alle esigenze di crescita degli alunni. Il Curricolo di Istituto consente di definire i traguardi finali e le competenze necessarie alla formazione della persona in modo adeguato all'età. Le competenze sono considerate non come meri contenuti ma come dei "guadagni" formativi che gli allievi realizzano mediante un'organizzazione progressivamente strutturata delle conoscenze. A tal fine, i docenti dei vari ordini di scuola progettano un curricolo nel quale, a partire dalla prima della Scuola primaria fino alla terza media, siano definite le competenze, le abilità e le conoscenze che concorrono al raggiungimento dei traguardi finali previsti, nelle "Indicazioni Nazionali", per i due ordini di scuola, primaria e secondaria.

Nei plessi a differenziazione didattica Montessori il curricolo, pur in linea con le Indicazioni Ministeriali, si articola in grandi aree di insegnamento-apprendimento strettamente correlate, in continuità tra i vari ordini di scuola, nel rispetto del principio di trasversalità e interdisciplinarietà, principi cardine della metodologia Montessoriana. Il curricolo è integrato da progetti che arricchiscono l'offerta formativa, aprendosi al territorio e alle diverse agenzie, stimolando nuovi interessi e offrendo spunti per sperimentare nuovi metodi di lavoro. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono pienamente inserite nel progetto educativo-didattico della Scuola e sono modulate in base alla specificità strutturale dei tre plessi, pur mantenendo un'identità progettuale di fondo.



L'obiettivo educativo fondamentale è lo sviluppo di un atteggiamento scientifico da parte del bambino nei confronti della realtà.

Per atteggiamento scientifico si intende la capacità di porsi in modo critico nei confronti del mondo in tutti i suoi molteplici aspetti naturali ed umani. Lo sviluppo di un'intelligenza critica favorisce anche la capacità di analisi e di adattamento a nuove situazioni e a nuovi contesti, facilitando i nostri alunni nell'inserimento in diverse realtà scolastiche, di studio, di vita. Questo sforzo di conoscenza, interpretazione ed appropriazione coinvolge la personalità del bambino, stimolando pertanto tutte le dimensioni del suo sviluppo:

- la dimensione cognitiva
- la dimensione sociale ed etica
- la dimensione emotiva

La dimensione cognitiva

Lo sviluppo della dimensione cognitiva è fondamentale, sia perché si è convinti dell'importanza di far acquisire determinate capacità e comportamenti di conoscenza e di intervento sulla realtà, sia perché si riconosce come necessaria la funzione della scuola nell'appropriazione e gestione della propria cultura. Un'esperienza di crescita culturale non può che prendere le mosse dall'amore per l'apprendimento, le esperienze devono essere stimolanti, partire dalla curiosità dei bambini, da un approccio fattivo e partecipativo, solo in questo modo si può raggiungere l'obiettivo di un pensiero globale. Senza indipendenza non c'è personalità, indipendenza intesa come capacità di "fare da sé" raggiungendo un fine difficile con il proprio sforzo. Le abilità della dimensione cognitiva da sviluppare non debbono essere considerate in maniera frammentaria e indipendenti le une dalle altre, bensì in stretta relazione e connessione reciproca. Si parte sempre da un'esperienza percettivo- motoria per giungere all'acquisizione di abilità linguistiche, matematiche, culturali.

La dimensione sociale ed etica

La dimensione sociale riguarda tutte le componenti emotive legate al rapporto interpersonale: valori, preferenze, antipatie, simpatie, per il cui controllo non bastano le conoscenze, ma è necessaria un'educazione ai rapporti umani. Data la ricchezza, l'intensità e l'urgenza che ogni bambino avverte in quest'area della sua personalità, è fondamentale che le esperienze abbiano inizio dalla Casa dei Bambini, sempre con riferimento a comportamenti reali. La responsabilità è vissuta dai bambini e dai ragazzi, ad esempio con le attività di vita pratica, che sostengono



l'appartenenza alla comunità, il senso di utilità, l'assunzione di ruoli nei quali riconoscersi ed essere riconosciuti, la capacità di prendere decisioni, di indirizzare le proprie azioni. In merito, frequentemente nei suoi scritti Maria Montessori, fa cenno all'educazione sociale come educazione alla libertà, elemento centrale della formazione dell'uomo. Libertà non intesa come "lasciar fare", ma come percorso in salita che richiede impegno, accettazione e definizione di regole, rispetto delle esigenze degli altri, capacità di immedesimazione nelle necessità dei compagni. Il processo educativo montessoriano è dunque ispirato da un'etica universale di rispetto, amore e inclusione. Si tratta di un lavoro paziente che implica l'impegno non solo dell'insegnante in classe, ma di tutta la comunità educativa e della famiglia in particolare, che condivide e partecipa al percorso. Libertà quindi non di seguire il proprio impulso o capriccio, ma capacità di saper scegliere, costruendo relazioni sane rispettose dell'altro nella sua unicità.

La dimensione emotiva

I bambini e i ragazzi nel misurare sé stessi scoprono la fattibilità, l'incertezza, il dubbio, la possibilità di migliorare. La competizione si sposta su sé stessi, il giudizio sugli altri si trasforma in autovalutazione, si cerca di allontanare così il conformismo e l'emulazione. Le esperienze vissute in una scuola Montessori hanno dunque una connotazione emotiva, imparare a leggere le proprie emozioni e quelle altrui. Sperimentare nell'ambiente stimola l'indipendenza, la fiducia, la capacità di affrontare problemi e "grandi sfide", costruendo percorsi propri con impegno, l'errore non è una limitazione, ma l'inizio di un nuovo tentativo, di un nuovo progetto. Questo favorisce la crescita di personalità indipendenti e creative, capaci di adattarsi e interagire con la complessità contemporanea.

Allegato:

M_PTOF sc. secondaria di primo grado M.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Ricicliamo

Attività laboratoriali manuali che permettono attraverso il riciclo di materiali di uso quotidiano, la creazione di oggetti, manufatti, opere d'arte.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- La conoscenza del mondo
- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Progetto INMENSAMENTE

Progetto attuato in collaborazione con il Comune di Roma e con la Ditta che gestisce la mensa scolastica. Il progetto ha lo scopo di favorire una corretta alimentazione, il rispetto del cibo, le conoscenze relative alla provenienza del cibo ed evitare gli sprechi. Guidare i bambini verso uno sviluppo sostenibile.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

propria salute.

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- La conoscenza del mondo
- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ ORTO A SCUOLA

Il progetto coinvolge i bambini e le bambine nella coltivazione e nella cura delle piante da orto per sviluppare il rispetto per l'ambiente e la natura, lo sviluppo sostenibile e la cura dell'ambiente naturale.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

propria salute.

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ - A scuola in bicicletta

Iniziativa in collaborazione con stakeholder per sensibilizzare il rispetto e la necessità di proteggere l'ambiente in cui viviamo.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Come definito nelle Indicazioni Nazionali del 2012, il curricolo è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica, oltre a esplicitare l'identità di istituto. Progettare un Curricolo Verticale significa valorizzare al massimo le competenze dei professionisti che lavorano nei diversi gradi della scuola, chiedendo loro di lavorare insieme con flessibilità e reciproca curiosità, e al tempo stesso dare massima fiducia agli studenti, immaginando per loro un percorso che tenga conto del bagaglio di competenze che gradualmente vanno ad acquisire, tra elementi di continuità e necessarie discontinuità. Non significa, quindi, solo dare una distribuzione ai contenuti didattici, ma progettare un percorso unitario scandito da obiettivi gradualmente e progressivi, che permettano di consolidare l'apprendimento e al tempo stesso di evolvere verso nuove competenze, imparando a lavorare in sinergia e contaminando modalità didattiche fino ad oggi di appartenenza esclusiva dell'uno o dell'altro grado scolastico.

I plessi Montessori del nostro Istituto, per la loro storia ed esperienza educativa, accolgono molti visitatori italiani e stranieri, interessati a conoscere da vicino le strutture e l'applicazione del "Metodo Montessori", questo ha creato negli anni occasioni di scambio interculturale, che hanno favorito la conoscenza del metodo e la creazione di scuole nel mondo, la proficua collaborazione con L'Opera Nazionale Montessori e con l'Associazione Romana Montessori che ha sede nel nostro circolo, favoriscono questi momenti di scambio e arricchimento didattico.

Aspetto caratterizzante dei plessi a metodologia didattica Montessori è l'uscita dall'ambiente scolastico, considerata come momento altamente formativo sia dal punto di vista didattico



che educativo, in quanto favorisce:

- L'autonomia del bambino.
- La possibilità di fruire di nuove esperienze.
- La possibilità di confrontarsi e organizzarsi in spazi ampi stimolanti.

Tutto ciò è in linea con le indicazioni che Maria Montessori, già agli inizi del secolo scorso, suggeriva nei riguardi dell'ambiente esterno: *"L'uscita è una chiave nuova per rendere più completa la cultura impartita normalmente a scuola ... Uscire da una stanza, da una classe per affrontare il mondo esterno, che comprende tutta la vasta molteplicità delle cose, vuol dire aprire una porta immensa all'istruzione"*. È per questo che riteniamo indispensabile avvalerci di tutte le opportunità l'ambiente esterno può offrire come *"un vero e proprio spazio educativo e culturale"*. In ogni programmazione didattica, sono quindi previste regolari uscite per visite guidate con attività di interesse naturalistico, storico, sociale e culturale. Nella Casa dei bambini si prediligono uscite legate all'ambiente naturale (fattoria con esperienze laboratoriali) e a percorsi creativi ed artistici (mostre, spettacoli teatrali) per favorire la conoscenza del mondo e la socializzazione dei piccoli allievi. Nella Scuola primaria e nella Scuola Secondaria di primo grado si aggiungono alle precedenti, esperienze legate alle discipline didattiche e all'educazione cosmica (musei, siti archeologici, luoghi di interesse storico, visite ai parchi naturali e ad aree ecologiche di rilevanza regionale, siti istituzionali), per favorire l'apprendimento con esperienze dirette. I docenti seguendo queste linee guida, in coerenza con le esigenze degli alunni e del percorso educativo da essi stessi messo in essere, organizzano viaggi didattici di fine anno di due o più giorni, facendo ricorso alla collaborazione di cooperative, associazioni culturali e ambientaliste. La partecipazione ai viaggi d'istruzione sarà valutata dai docenti, tenendo conto delle necessità e delle criticità che ogni gruppo classe può presentare.

Nelle attività didattiche, in specifici settori previsti dalla programmazione, ci si avvale di esperti esterni di comprovata professionalità, con la finalità di ampliare l'offerta formativa e renderla più confacente alle necessità educative degli alunni. Le uscite didattiche, i viaggi d'istruzione e le attività che prevedono l'utilizzo di esperti esterni, sono sottoposti ad apposita delibera del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Circolo per l'approvazione delle



quote di partecipazione da parte delle famiglie.

La scuola riconosce il significato culturale e la valenza formativa dell'attività motoria nell'ambito dell'alfabetizzazione di base. In tal senso promuove la realizzazione di tali attività nelle forme e negli spazi più congeniali al bambino. Lo sviluppo motorio ha infatti un ruolo centrale nella crescita globale, in quanto non investe esclusivamente la sfera motoria, ma tutti i processi cognitivi: attraverso l'espressione corporea il bambino vive e sperimenta in prima persona azioni e relazioni e sviluppa nuove e più ampie forme di linguaggio. Questo in linea anche con gli obiettivi di potenziamento delle discipline motorie e sviluppo dei comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano.

Nella Casa dei bambini dei plessi Montessori si svolgono attività di psicomotricità, attività motoria di base, danze popolari. Nella Scuola Primaria le attività si articolano per fasce d'età tenendo conto delle diverse esigenze psicofisiche degli alunni. In prima, seconda e terza della sede centrale di Santa Maria Goretti si propone l'attività natatoria, finalizzata attraverso l'acquaticità a favorire un armonico sviluppo psico-fisico del bambino, educandolo all'autonomia. In questa specifica età scolare le capacità di apprendimento sono nel periodo di massimo sviluppo: tanto più numerose sono le informazioni senso-motorie, tanto molteplici saranno le elaborazioni cognitive future.

Nelle classi quarte e quinte della sede centrale di Santa Maria Goretti si è optato per l'attività sportiva di hockey. La scelta di uno sport di squadra è finalizzata allo sviluppo non solo delle capacità psicofisiche, ma anche delle abilità sociali, con particolare attenzione al rispetto delle regole, alla collaborazione, alla sportività, per favorire il controllo degli impulsi e la tolleranza che sono alla base del vivere civile. L'attività natatoria e sportiva si svolge presso centri sportivi esterni alla struttura scolastica ed è praticata una volta a settimana, avvalendosi di personale esperto e qualificato.

Il tempo settimanale dedicato all'insegnamento della Religione Cattolica è di un'ora e mezzo per la Casa dei Bambini e due ore per la scuola primaria, un'ora nella Scuola Secondaria di primo grado.

I bambini i cui genitori scelgono di non avvalersi dell'insegnamento della Religione Cattolica, svolgono con l'insegnante di classe attività assistite di lavoro libero e ricerca, mirate al



recupero e al potenziamento delle abilità individuali, in sintonia con la metodologia montessoriana e come programmato dal Collegio Docenti.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Punti di riferimento imprescindibili nel percorso verticale dei diversi ordini, nello sviluppo delle competenze trasversali, sono il pieno sviluppo della persona, nel rispetto delle inclinazioni individuali, delle sue capacità e delle sue attitudini, la valorizzazione della persona e della sua qualità di vita, l'imparare ad imparare, l'apprendimento per tutto l'arco della vita, l'educare istruendo, la trasversalità e la verticalizzazione del conoscere. La verticalizzazione del sapere, distribuita lungo l'asse degli undici anni di istruzione, si attua mediante la gradualità tra campi di esperienza, aree disciplinari, assi culturali.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Curricolo per le competenze chiave di cittadinanza Per ognuna delle otto competenze chiave europee il curricolo del nostro istituto identifica:

- traguardi al termine della scuola primaria ed al termine del primo ciclo;
- competenze specifiche, abilità, conoscenze;
- rubriche di valutazione.

Tutti i progetti relativi all'ampliamento dell'offerta formativa devono indicare a quali fra le competenze chiave afferiscano, con esplicito riferimento al curricolo di istituto.

PROGETTO ACCOGLIENZA "COMPIO TRE ANNI"

PROGETTO ACCOGLIENZA "COMPIO TRE ANNI"

Istituto Comprensivo "Montessori-M.C.Pini" Roma (RM)



PTOF Aggiornamento 2024-25, triennio 2022-25

Approvato con Delibera del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto il 07/01/2025

La scuola dell'infanzia, statale e paritaria, si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione europea. Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza (Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione – Settembre 2012)

La normativa vigente prevede l'iscrizione alla scuola dell'infanzia dei bambini che compiano i 3 anni entro il 30 aprile dell'anno solare successivo a quello dell'iscrizione ponendo però tre precise condizioni alla frequenza di detti bambini, che sono le seguenti:

1. Esaurimento lista d'attesa dei bambini che compiano i tre anni entro il 31 dicembre dell'anno solare
2. La disponibilità di locali idonei e risorse adatte alla cura dei bambini che non abbiano compiuto i tre anni
3. Il parere pedagogico del Collegio dei Docenti

Al fine di rispettare la normativa ma anche i principi di una didattica che deve essere rivolta a tutti i bambini/e e garantire a tutti l'apprendimento, si presenta il presente progetto per un corretto e sereno inserimento dei bambini anticipatori al compimento dei tre anni, come previsto dai criteri dell'Istituto Comprensivo "Montessori-M.C. Pini".

Allegato:

Progetto Compio 3 anni.pdf



Dettaglio Curricolo plesso: VII C.D. MONTESSORI-M.C. PINI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La programmazione didattica della Casa dei Bambini dei plessi di Santa Maria Goretti, di Villa Paganini e di Via dei Marsi, si basa sui principi filosofici, pedagogici e didattici del Metodo Montessori e contemporaneamente in quanto all'interno di una istituzione scolastica statale, segue quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia. Le suddette Indicazioni stabiliscono le finalità specifiche di tale ordine di scuola, quali lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e della cittadinanza; inoltre fissano gli obiettivi di apprendimento e le competenze che ogni alunno deve acquisire. La programmazione segue percorsi di insegnamento-apprendimento sistematici che favoriscono il raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, intese in modo globale e unitario, attinenti a ciascun campo di esperienza.

La programmazione didattico-educativa, oltre a costruire i percorsi di apprendimento, rispettando i ritmi di sviluppo di ciascuno, valorizza altri due elementi che concorrono al processo di apprendimento: l'ambiente e la figura dell'insegnante.

Nella Casa dei Bambini la programmazione non è intesa come la decisione aprioristica di liste di attività da fare, di compiti da svolgere, in base ai tempi pensati dall'adulto. Il lavoro "imposto" è faticoso, invece la libera scelta dell'attività favorisce la concentrazione e sviluppa la capacità organizzativa.

Per questo la programmazione ha senso ed efficacia nella preparazione dell'ambiente, suscitatore di libera attività adatta ai livelli di maturazione e agli stili personali del bambino. Spazi strutturati e diversificati, ovvero spazi in cui la mente possa applicarsi ed esercitarsi, questo è il compito dell'insegnante quale costruttore dell'ambiente. L'insegnante aiuta il bambino a inserirsi appieno nell'ambiente e ad usare il Materiale. Gli strumenti didattici sono il



mezzo per favorire la conquista dell'autonomia, perché permettono di lavorare da soli o in gruppo. Lo sviluppo di competenze, in un lavoro autonomo favorisce la maturazione dell'identità e contemporaneamente la condivisione di norme di comportamento, di regole e valori.

Le sezioni di scuola dell'infanzia sono tutte a tempo pieno e seguono il seguente orario:

dal lunedì al venerdì ore 8,20-15,55/16,05

Allegato:

Curricolo scuola infanzia Montessori comparazione campi esperienza e metodologia
montessorri.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Ricicliamo- L'orto a scuola- Progetto INMENSAMENTE

Per la descrizione delle iniziative vedasi dettagli curricolo generale

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



Competenza

hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

Campi di esperienza coinvolti

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La scuola dell'infanzia o meglio Casa dei Bambini è completamente a Metodo Montessori e nel rispetto delle Indicazioni ministeriali, attua la didattica attraverso l'uso dei materiali scientifici Montessori.

Il bambino/a è al centro della didattica ed estrema attenzione è riservata ai suoi bisogni, ai suoi ritmi di apprendimento, allo sviluppo dell'autonomia e del pensiero critico, alla creatività e alla sfera emotiva.

Particolare attenzione inoltre all'apprendimento individualizzato e personalizzato.

Dettaglio Curricolo plesso: VIA DEI MARSI



SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

È la prima ***Casa dei bambini*** aperta da Maria Montessori nel 1907 nel quartiere di San Lorenzo. La scuola è centro d'interesse culturale, visitata ogni anno da ricercatori e docenti di tutti i continenti, rappresenta la memoria storica dell'Istituto, un ancoraggio significativo con le radici del metodo e la sua valenza contemporanea. E' composta da due sezioni di scuola dell'infanzia .

Le classi seguono la metodologia didattica Montessori .

Le sezioni di scuola dell'infanzia sono a tempo pieno e seguono il seguente orario:

dal lunedì al venerdì ore 8,20-15,55/16,05



Dettaglio Curricolo plesso: VILLA PAGANINI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Sede storica dell'Opera Montessori dal 1948, il complesso scolastico è situato all'interno del parco di Villa Paganini.

È costituito da 5 padiglioni, un padiglione dedicato alla scuola dell'infanzia per un totale di 2 sezioni. La scuola è inserita all'interno dell'omonimo parco pubblico ed i bambini hanno a loro disposizione una zona verde con alberi e con giochi.

Le classi seguono la metodologia didattica Montessori .

Le sezioni di scuola dell'infanzia sono a tempo pieno e seguono il seguente orario:

dal lunedì al venerdì ore 8,20-15,55/16,05



Dettaglio Curricolo plesso: MONTESSORI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il Curricolo descrive come attraverso la Didattica differenziata montessoriana si raggiungono i traguardi e le competenze previsti dalle Indicazioni Nazionali. Lo schema riportato rappresenta le corrispondenze tra gli argomenti di studio montessoriani e le discipline trattate nella scuola comune.

In particolare, si forniscono agli alunni gli strumenti per "Imparare ad Imparare", per aviarli all'acquisizione di un efficace ed autonomo metodo di studio e all'acquisizione di un pensiero critico ed autonomo. La progettazione didattica montessoriana è finalizzata proprio a predisporre percorsi di conoscenza orientati alla connessione tra i diversi saperi con lo specifico intento di promuovere e consolidare le conoscenze culturali essenziali e sviluppare progressivamente le competenze.

Il Curricolo della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado è unico, prevedendo un percorso di crescita cognitiva e personale come processo e non incentrato solo sui singoli obiettivi disciplinari .

Le classi di scuola primaria Montessori sono tutte a tempo pieno seguono il seguente orario dal lunedì al venerdì:

classi prime ore 8,20-16,10

classi seconde, terze, quarte, quinte ore 8,20-16,20



Allegato:

Curricolo scuola primaria Montessori comparazione indicazioni naz. e metod.
montessoriana.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: VILLA PAGANINI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Sede storica dell'Istituto dal 1948, ha dedicati alla scuola primaria tre padiglioni all'interno del parco omonimo, è presente una sezione dalla prima alla quinta elementare. Le attività didattiche seguono la metodologia Montessoriana e sono caratterizzate dalla particolarità delle sedi, molteplici sono le attività svolte all'aperto dall'educazione motoria al progetto orto seguito secondo la stagionalità da tutte le classi del plesso. Caratterizzanti le esperienze di tipo artistico come la ceramica e i laboratori d'arte. È presente una piccola biblioteca, una sala polifunzionale/ sala informatica e un refettorio con cucina.



Le classi di scuola primaria Montessori sono tutte a tempo pieno seguono il seguente orario

lunedì al venerdì

classi prima ore 8,20/ 16,10

classi seconda ,terza, quarta e quinta ore 8,20 /16,20

Dettaglio Curricolo plesso: FRATELLI BANDIERA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo del nostro Istituto è organizzato sulla base delle Indicazioni Nazionali. Sono esaminati i traguardi formativi al termine della terza e della quinta classe della scuola.

Organizzazione del tempo scuola:

Tempo Antimeridiano: 27 + 1 ora settimanali

- lunedì, martedì, mercoledì, venerdì dalle ore 8,10 alle ore 13,10;
- giovedì dalle ore 8,10 alle ore 16,10;
- tempo normale per una classe terza sperimentale (progetto 28 +), ma con attività di potenziamento fino a 40 ore settimanali, per soddisfare le esigenze dei genitori degli alunni che ne hanno fatto richiesta (approvato dal Consiglio di Istituto).

Tempo Pieno: 40 ore settimanali

dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,10 alle ore 16,10 con servizio mensa



Allegato:

minimi orari.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: VIA SANTA MARIA GORETTI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO AD INDIRIZZO MONTESSORI

In questa sezione vi presentiamo il modello di sperimentazione progettuale di Scuola Secondaria di Primo Grado ad indirizzo Montessori. Il nostro Istituto ha aderito a questa progettazione didattica e metodologica secondo l'art. 6 DPR 275/1999 che permette alle istituzioni scolastiche di prendere parte, in linea con la loro autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo a progetti che tendano all'innovazione metodologica e didattica. Le linee guida che ispirano questa sperimentazione sono tracciate dal progetto di scuola secondaria di primo grado a indirizzo Montessori, sperimentazione strutturale ai sensi del decreto ministeriale 237 del 30/07/2021 che ha come scuola capofila IC Montessori Riccardo Massa di Milano. Il percorso Montessori della Scuola Secondaria di primo grado riguarda l'adolescenza, fascia d'età che Maria Montessori colloca all'interno del terzo livello di sviluppo e che ha esigenze diverse da quelle degli alunni della scuola primaria. I principi metodologici sono gli stessi, gli allievi invece sono diversi, non più bambini, ma adolescenti che si confrontano con il mondo ed in esso cercano un ruolo.

Per approfondire il Curricolo della scuola secondaria di primo grado ad indirizzo Montessori vedi Aspetti qualificanti del Curricolo

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO AD INDIRIZZO MUSICALE "FRATELLI BANDIERA"



La scuola secondaria di primo grado propone dei corsi per l'insegnamento di: chitarra, flauto, percussioni, pianoforte. Il corso di strumento è curricolare : pertanto, la frequenza è obbligatoria per il triennio. La disciplina è oggetto di valutazione quadrimestrale e di esame finale. Gli insegnanti sono musicisti professionisti in possesso dei necessari requisiti culturali, didattici e artistici. Per essere ammessi bisogna sostenere una prova orientativo-attitudinale, ma non è richiesta alcuna preparazione. Le lezioni vengono svolte in orario pomeridiano dalle ore 14,00 alle ore 18,00/19 e comprendono unità didattiche individuali di strumento ed unità didattiche di musica d'insieme. Sono previste esibizioni pubbliche in concomitanza con il periodo natalizio e alla fine dell'anno scolastico. L'attività musicale si arricchisce anche della partecipazione a manifestazioni e concorsi. La scuola dispone di un tempo prolungato che permette di ampliare il curricolo nell'area scientifica e letteraria attraverso l'attivazione di laboratori pomeridiani finalizzati al recupero ed al potenziamento. Le attività sono volte all'acquisizione di tecniche operative e competenze appartenenti ad ambiti differenti ed al conseguimento di obiettivi educativi e cognitivi disciplinari e trasversali. Viene favorita l'operatività ed il protagonismo degli alunni per il raggiungimento di un risultato comune, aumentando le opportunità di scelta per soddisfare interessi e bisogni nel rispetto delle potenzialità di tutti. Gli allievi sono organizzati per classi aperte: vengono costituiti gruppi classe formati da alunni provenienti dalla stessa o da diverse classi o da diversi anni di corso.

Allegato:

CURRICOLO di Istituto con integrazioni (1).pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

LINEE GUIDA DELLA SPERIMENTAZIONE MONTESSORI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI
PRIMO GRADO

LA STRUTTURA DIDATTICO-PEDAGOGICA



IL METODO MONTESSORI

Il Metodo Montessori è un insieme di azioni e di idee. Non solo, quindi, una diversa tecnica di insegnamento-apprendimento, ma un modo diverso di affrontare la vita e le esperienze scolastiche. Ha come principale finalità quella di educare:

- all'autonomia fisica e intellettuale;
- alla capacità di concentrazione;
- alla perseveranza nel lavoro;
- alla costruzione di un proprio metodo di studio;
- alla cura e al rispetto della persona e dell'ambiente.

Lo studente e la studentessa, perno di tutta la metodologia montessoriana, è visto come un costruttore di consapevolezze proprie; tali consapevolzze sono suscitate dal mondo esterno, confermate e interiorizzate attraverso la sua capacità di rielaborarle, farle proprie e astrarne autonomamente i concetti.

L'alunno e l'alunna sono sollecitati a utilizzare nel miglior modo l'ambiente educativo, per edificare la propria personalità in piena autonomia: questo significa che sono spronati a rendersi autosufficienti attraverso l'esperienza personale; sono stimolati a osservare, sperimentare, utilizzare finemente la manualità, a fare da soli o nel gruppo dei pari, senza che l'adulto si sostituisca a loro, per raggiungere uno sviluppo più completo ed equilibrato della propria personalità.

Nel percorso di crescita, a maggior ragione con l'ingresso nell'adolescenza, l'obiettivo a cui puntare è tenere presente che "Lo sforzo del lavoro, dello studio, dell'apprendere è frutto dell'interesse e niente si assimila senza sforzo (...). Ma sforzo è ciò che si realizza attivamente usando le proprie energie e ciò a sua volta si realizza quando esiste interesse (...). Colui il quale nell'educare cerca di suscitare un interesse che porti a svolgere un'azione e a seguirla con tutta l'energia, con entusiasmo costruttivo, ha svegliato l'uomo". (M. Montessori, *Introduzione alla Psicogeometria*).



I PRINCIPI GUIDA DELL'AZIONE DIDATTICA

Rispetto per la libertà di sviluppo del ragazzo e della ragazza

Il ragazzo e la ragazza hanno in sé enorme potenza e potenzialità e compito dell'educazione e dell'istruzione è rimuovere gli ostacoli al loro libero sviluppo.

- Autoeducazione

Sistema di libertà organizzata intenzionalmente per garantire il lavoro autonomo di ragazzi e ragazze.

- Autonomia

Capacità di muoversi liberamente nell'ambiente e di fare proprie direttamente le conoscenze, in base alle proprie esperienze, gestendo i propri spazi, i propri tempi di vita e di azione.

Unitarietà del sapere

Consapevolezza dell'interconnessione tra le discipline, che diventano punti di vista e linguaggi diversi di un unico sapere complesso.

- Apprendere attraverso il fare

Costruzione di un apprendimento efficace e significativo agendo dalla "periferia", cioè rivolgendosi ai sensi e al movimento da allineare con la mente, in quanto non esiste costruzione del pensiero razionale che non passi attraverso i sistemi motori (cfr. neuroni specchio).

L'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Nella scuola Montessori l'ambiente è intenzionalmente strutturato: arredi funzionali e flessibili, spazi da poter gestire autonomamente, strumenti per attività di vita pratica concrete; per realizzare l'indipendenza è necessario che l'ambiente stesso offra l'opportunità di sperimentare personalmente ogni attività.



Setting dell'aula

- aula polivalente con spazi dedicati ai diversi ambiti disciplinari e/o aule organizzate per ambito disciplinare
- materiali di sviluppo
- strumenti multimediali
- banchi disposti in piccolo gruppo con libera scelta del posto e configurabili a seconda delle esigenze del gruppo
- cattedra assente o in secondo piano
- scaffali con libri e materiali sempre a disposizione
- materiale per la pulizia

Gli spazi esterni

- corridoio, biblioteca, laboratori, aule disponibili, atrio: tutti gli spazi della scuola sono utilizzabili e utilizzati per attività di lavoro individuale e in piccolo gruppo con la sorveglianza di un docente
- cortile e giardino anche con specifici arredi per lavori all'esterno e momenti assembleari
- orto (spazio ricavato nel giardino della scuola)

Nella scuola secondaria di primo grado per ambiente si intende anche "ambiente intellettuale-relazionale": uno spazio-luogo-esperienza di analisi, ragionamento, confronto, dibattito e cooperazione. È nell'ambiente che sono garantite democrazia e libertà: saper attendere, condividere, rispettare, assumersi le responsabilità. Un ambiente che non blocchi la spontaneità, che non spenga l'interesse, che non frustri, ma che sostenga l'intelligenza e le attitudini. Un ambiente ordinato che promuova la conoscenza, lo studio e il lavoro, all'interno del quale ciascuno rafforzi la propria personalità, imparando a valorizzare se stesso e gli altri.



Ambiente relazionale

L'innovazione del metodo parte dal cambiamento di mentalità e di approccio dell'adulto: il ruolo dell'insegnante è quello di eliminare tutti gli ostacoli che impediscono la piena realizzazione delle potenzialità dello studente e della studentessa in quanto persone in formazione e in crescita. D'altra parte, l'adolescente come "neonato sociale" ha bisogno di confrontarsi con il gruppo e di sperimentarsi nella comunità scolastica per poi entrare nella società allargata. Da ciò deriva che grande attenzione va portata alla costruzione intenzionale e alla cura dell'ambiente relazionale attraverso:

- fiducia da parte dei docenti nei confronti degli alunni e delle alunne
- ricerca e promozione delle potenzialità e dei linguaggi specifici che consentano agli studenti e alle studentesse di esprimersi e di partecipare al lavoro comune
- osservazione, ascolto e incoraggiamento alla riflessione su di sé e all'autovalutazione formativa, in assenza di giudizio
- stimolo al lavoro cooperativo, alla solidarietà, alla tolleranza e all'aiuto reciproco
- invito all'assunzione di responsabilità del singolo e del gruppo classe nel proprio processo di crescita formativa e nel rapporto con gli altri
- costante lavoro sulle relazioni quotidiane per costruire consapevolezza, capacità di gestione costruttiva del conflitto, rispetto e valorizzazione delle diversità.

LO SVILUPPO SOCIALE

La socialità nell'idea montessoriana si realizza costantemente nella gestione corresponsabile dell'ambiente, nel provvedere collettivamente al suo buon funzionamento, al suo allestimento per qualsiasi attività.

L'ambiente educativo montessoriano è strettamente legato alla costruzione di una personalità attiva e responsabile e diventa "maestro di vita e di cultura, come ambiente educatore". È costruttore di relazioni nel rispetto del singolo e del gruppo in un contesto collettivo che travalica i confini della classe.



Così il lavoro tra pari, la progettazione di percorsi di studio comuni, la costruzione di modelli o momenti di scambio di conoscenze tra alunni e alunne di età diversa, rappresentano un passo importante verso la costruzione "dell'uomo sociale".

Ogni individuo si rivela diverso dall'altro e questa sua diversità, se valorizzata, lo rende risorsa per il gruppo, rafforza l'autostima, apre la mente a una capacità di relazionarsi con un mondo in cui sono presenti punti di vista diversi.

Tutta l'attività scolastica cerca di rispettare i ritmi di sviluppo e la capacità di apprendimento di ciascun alunno e alunna, attraverso strategie personalizzate tali da non livellare il gruppo-classe, ma atte a stimolare al meglio le potenzialità di ognuno. L'educazione è rivolta alla crescita del singolo individuo, per porlo in condizione di agire correttamente e proficuamente nell'ambito prima del gruppo e poi della società.

IL LAVORO LIBERO E I PIANI DI LAVORO

Il principio fondante del modello pedagogico montessoriano, il rispetto per la libertà del soggetto che apprende, trova concreta attuazione in particolar modo nell'attività di lavoro libero, la condizione perché il processo educativo possa realizzarsi attraverso un'organizzazione di tempo e di spazio nel quale il ragazzo e la ragazza sceglie liberamente a quale attività dedicarsi tra una rosa di proposte preparate dall'insegnante.

Questa attività nella scuola secondaria di primo grado si realizza nella "didattica per piani di lavoro" attraverso la quale i ragazzi e le ragazze hanno obiettivi di apprendimento e di competenza da raggiungere nelle diverse discipline in un tempo concordato. Gli insegnanti predispongono materiali e attività diversi e diversificati che gli alunni e le alunne scelgono liberamente nell'ordine e nella modalità (lavoro individuale, a coppie, in piccolo gruppo).

Si cura quanto più possibile il dialogo tra le discipline al fine di condividere contenuti per raggiungere competenze trasversali.

L'attività di lavoro libero si propone di:

- superare una didattica principalmente trasmissiva e favorire i processi di attiva costruzione e ricostruzione delle conoscenze da parte dell'alunno e dell'alunna, non più



isolati nella richiesta di ascolto e di attenzione individuali, ma coinvolti in una situazione sociale di apprendimento;

- consentire l'esercizio della libera scelta, che conduca a un apprendimento non meccanico, ma significativo, in virtù di una decisione personale dell'alunno e dell'alunna;
- stimolare l'autonomia e offrire, attraverso essa, la sperimentazione di un progressivo controllo di sé e di autoregolamentazione emotiva, necessari per prendere decisioni;
- concedere a ciascuno il tempo "giusto", accogliendo i diversi momenti di sviluppo e dando la possibilità di attivare personali stili, inclinazioni, vocazioni;
- realizzare una fruttuosa collaborazione e interconnessione tra le discipline;
- creare una vera comunità di apprendimento in cui l'alunno e l'alunna possano ampliare o potenziare il bagaglio di risorse interne (preconoscenze, abilità, interessi, etc.) grazie a una molteplicità di risorse esterne (compagni, insegnante, materiali, strumenti); offrire quindi il contesto che può determinare l'apprendimento e la collaborazione che lo facilita (poiché a scuola possono e devono essere superati i divari socioculturali e la disparità di accesso a strumenti e risorse che molti alunni e alunne vivono).

Grande rilevanza per questa fascia d'età ha il lavoro di gruppo, che diventa una modalità di lavoro quotidiano, prevedendo anche gruppi misti per età, coppie di aiuto (peer tutoring), lavoro cooperativo. Si programmano attività comuni o in continuità con la scuola primaria, considerando i due ordini di scuola un'unica comunità di apprendimento in cui si realizzano reciproci scambi di conoscenze ed esperienze: i più grandi assumono il ruolo di esperti per i più piccoli e viceversa.

ATTIVITA' SPECIFICHE DI METODO

Attività per gruppi misti per età: fondamentale in questa fase dello sviluppo dei ragazzi e delle ragazze è il confronto, la collaborazione con i pari ma anche la relazione con compagni e compagne di diverse età che favorisce l'aiuto reciproco, sollecita la motivazione, fa sperimentare l'autoefficacia e stimola l'autostima. Si tratta di proposte alle quali i ragazzi e le ragazze aderiscono liberamente, sperimentando il legame stretto tra libertà e



responsabilità; tali attività possono essere gestite anche da docenti di altre classi. Tra queste attività di gruppo si possono prevedere, in orario scolastico, a titolo esemplificativo:

Atelier e laboratori che possono utilizzare linguaggi diversi e proporre attività pratiche finalizzate, dove l'alunno e l'alunna sperimentino le conoscenze disciplinari tramite azioni concrete

Sportelli disciplinari a libera scelta dei ragazzi e delle ragazze per il consolidamento e l'approfondimento degli apprendimenti

Orto, attività storica della proposta montessoriana

Attività a classi aperte o a classi parallele per specifici progetti o percorsi di studio

Lezione partecipata: per superare la didattica trasmissiva, la lezione si trasforma in un'attivazione degli studenti e delle studentesse con la proposta di un tema, un problema, una sfida alla quale i ragazzi e le ragazze, a partire dalle loro conoscenze ed esperienze, sono chiamati a rispondere assumendo il ruolo di protagonisti attraverso diverse modalità negoziate con il docente. La lezione diventa quindi un momento di partecipazione e di costruzione del proprio percorso di apprendimento

LE DISCIPLINE E L'UNITARIETA' DEL SAPERE

Nella scuola secondaria di primo grado a metodo Montessori, in linea con il pensiero stesso di Maria Montessori, tutte le discipline costituiscono *strumenti di sviluppo dell'intera personalità dell'adolescente; pertanto*, sono utilizzate nelle attività didattiche per lo specifico potenziale educativo e formativo che le contraddistingue.

Per quanto possibile i temi disciplinari presenti nelle Indicazioni saranno svolti attraverso la presentazione di grandi temi culturali, da approfondire e sviluppare secondo i vari punti di vista delle diverse discipline, tutte rappresentate.

I suddetti temi sono spesso scelti tra le grandi testimonianze culturali che il territorio italiano ha e continua a offrire. La presentazione della cultura non può prescindere dalla storia di come questa cultura si è sviluppata nelle nostre comunità locali, nel nostro Paese nel suo complesso. Anche valorizzata è l'interdipendenza tra la cultura italiana e quella



europea.

LA PEDAGOGIA DEL LUOGO

Punto qualificante del metodo è l'interazione con il territorio. Nel progetto originale di scuola secondaria di Maria Montessori gli alunni e le alunne sono chiamati "Erdkinder", ragazzi della terra, nel senso che il lavoro concreto, di tipo agricolo, e insieme il problema di utilizzare i prodotti del lavoro stesso, è una parte importante dell'intero progetto pedagogico. Nelle varie esperienze di scuole montessoriane per adolescenti, comunque, si è sempre cercato di adattare l'idea dell'Erdkinder alle caratteristiche delle scuole dei vari territori.

Sulla base di questa premessa si prevedono progetti interdisciplinari che prendono spunto dalle caratteristiche specifiche del territorio dove è inserito l'Istituto, realizzando frequenti uscite dai luoghi più vicini a quelli più lontani che presentino contesti significativi.

Dall'osservazione del territorio si ricavano informazioni storiche, geografiche, scientifiche, economiche, sociali, artistiche che attivano i ragazzi e le ragazze a uno studio approfondito e interdisciplinare e che li vede agire in prima persona in connessione con il contesto locale (cittadinanza attiva, partecipazione a progetti di volontariato, azione attiva nel tessuto sociale, compiti di realtà sul territorio dove è inserita la scuola).

LA VITA PRATICA, I COMPITI AUTENTICI E I PROGETTI DI VITA SOCIALE

Maria Montessori per l'adolescenza proponeva un lavoro vero e significativo attraverso compiti di realtà che trasformassero l'esperienza scolastica in esperienza di vita sociale. Le discipline diventano quindi strumento per comprendere e accedere al mondo.

Si parte dalle più semplici attività di cura dell'ambiente scolastico, in termini di pulizia, ordine, manutenzione dei materiali, per passare a esperienze di partecipazione alla vita della classe, della sezione, della scuola (assemblee di classe e di sezione) per prendere decisioni inerenti all'attività didattica e soprattutto l'andamento delle relazioni. A ciò si aggiungono esperienze di progettazione e realizzazione di attività che prevedano l'utilizzo dei saperi per sviluppare competenze manuali e concrete (orto, atelier).

Tra i compiti autentici fondamentale è anche la costruzione di materiali didattici, che nella



scuola secondaria di primo grado non spetta più solo all'insegnante, ma può essere affidata anche ai ragazzi e alle ragazze.

Per un approfondimenti ulteriori sulle caratteristiche specifiche della scuola secondaria di primo grado ad indirizzo Montessori vedi allegato.

Allegato:

CARATTERISTICHE SPECIFICHE OFFERTA FORMATIVA SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO
MONTESSORI.pdf



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

MONTESSORI - M. C. PINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Nelle sezioni di scuola primaria dei plessi Montessori si realizzano percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione**

Percorsi formativi nelle classi terze, quarte, quinte della scuola primaria, per allenare le capacità logico-matematiche, per sviluppare le competenze STEM attraverso la creazione di piccoli videogiochi. La progettazione informatica e programmazione, come mezzo per sviluppare importanti soft skills . problem solving, teamworking e orientamento al risultato.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○



Azione n° 2: Nella classe prima della scuola secondaria di primo grado Montessori, si realizza un percorso di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze. STEM, digitali e di innovazione

Percorso formativo per allenare le capacità logico-matematiche, per sviluppare le competenze STEM attraverso l'uso del software Scratch, linguaggio di programmazione realizzato dal MIT per la didattica. Attraverso questo i ragazzi potranno sviluppare la loro creatività, applicando le competenze STEM realizzeranno un videogioco, Comprendendo le dinamiche di interazione creeranno gli algoritmi che regolano i vari elementi della storia.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: MONTESSORI

SCUOLA PRIMARIA



○ **Azione n° 1: Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione**

Percorso formativo per sviluppare e per allenare le capacità logico-matematiche, per sviluppare le competenze STEM attraverso la creazione di piccoli videogiochi, la progettazione informatica e programmazione, come mezzo per sviluppare importanti soft skills: problem solving, teamworking e orientamento al risultato.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: FRATELLI BANDIERA

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Percorsi di formazione per il**



potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti

Sono stati realizzati percorsi finalizzati sia al potenziamento della didattica curricolare come sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche, con il coinvolgimento di una o più classi o a classi aperte, sia allo svolgimento di attività co-curricolari, come potenziamento delle attività svolte al di fuori dell'orario scolastico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva

○ **Azione n° 2: Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione**

Attraverso interventi mirati, condotti da un formatore mentor esperto sono stati effettuati percorsi di tutoraggio e orientamento personalizzato rivolti a studentesse e studenti frequentanti le classi quarte e quinta della scuola primaria. Tali interventi, finalizzati a valorizzare i talenti individuali e a sostenere le loro inclinazioni verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche, sono stati erogati a piccoli gruppi .



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: VIA SANTA MARIA GORETTI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione**

Attraverso interventi mirati, condotti da un formatore mentor esperto sono stati effettuati percorsi di tutoraggio e orientamento personalizzato rivolti a studentesse e studenti frequentanti le classi prime e seconde della secondaria di I grado. Tali interventi, finalizzati a valorizzare i talenti individuali e a sostenere le loro inclinazioni verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche, sono stati erogati a piccoli gruppi .

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 2: Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie**

I percorsi effettuati hanno avuto un approccio personalizzato, per stimolare le studentesse e gli studenti a intraprendere gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM, valorizzando i loro talenti, le loro esperienze e le tecnologie.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: VIA SANTA MARIA GORETTI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III Musicale (Fratelli Bandiera)**

Per il nostro Istituto, in ossequio alla normativa più recente (Decreto M.I.M. 19.11.2024, n. 233), è necessario ampliare e sostenere l'offerta formativa delle scuole con azioni specifiche volte a promuovere iniziative formative di orientamento a favore, in particolare, delle studentesse e degli studenti delle scuole secondarie di primo grado, con riferimento all'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado.

Le attività individuate sono le seguenti:

- Orientamento psicologico-motivazionale
- I docenti curricolari presentano nelle proprie classi l'offerta formativa delle Scuole secondarie di II grado
- I docenti delle scuole secondarie di II grado presentano le scuole di appartenenza
- Test di orientamento
- Informa-giovani
- Ti presento il consultorio
- Uscite didattiche e viaggi di istruzione con contenuti orientativi, in quanto occasioni in cui



la didattica esce da scuola e si immerge nella realtà.

-Open Day

-Concerto presso l'aula Magna dell'Università Sapienza.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	28	8	36

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II Musicale (Fratelli Bandiera)**

Le attività individuate sono le seguenti:

- Orientamento psicologico-motivazionale

-I docenti curricolari presentano l'Offerta Formativa

-Ti presento il consultorio

-Incontro con le Biblioteche

-Incontri con professionisti

-Laboratorio di scienze

-Partecipazione a giornate tematiche (es. quella della memoria, della legalità, etc.), incentrate sulla riflessione sul mondo circostante e sull'autoconsapevolezza di sé

-Open Day



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	27	4	31

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe I Musicale (Fratelli Bandiera)**

Le attività individuate sono le seguenti:

- Attività di accoglienza
- Sportello di ascolto psicologico
- Incontri con professionisti
- Laboratorio di scienze
- Open Day
- Educatamente 2.0
- Incontro con le Biblioteche
- Uscite didattiche e viaggi di istruzione con contenuti orientativi, in quanto occasioni in cui la didattica esce da scuola e si immerge nella realtà

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	2	32

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe I Montessori (S.M.Goretti)

Le Linee guida per l'orientamento, emanate con D.M. 328/2022, prevedono che a partire dall'a. s. 2023/2024 in ciascuna classe della scuola secondaria di I grado vengano organizzati percorsi di orientamento di almeno 30 ore per anno scolastico.

Tali percorsi devono essere progettati dal Collegio. Questo comporta:

- L'elaborazione di un apposito progetto, per ogni classe o per classi parallele, con moduli di orientamento di 30 ore, in cui si esplicitino i criteri e le modalità di realizzazione dei percorsi, senza bisogno di prevedere specifiche ore

settimanali.

- L'approvazione dei progetti da parte del Collegio dei docenti;

- L'approvazione dei progetti da parte del Consiglio di Istituto e il conseguente inserimento nel PTOF.

La ratio delle Linee guida è promuovere una didattica orientativa, che aiuti gli studenti a conoscersi meglio, a prendere consapevolezza da una parte dei propri talenti e dei propri punti di forza e dall'altra delle proprie debolezze. In quest'ottica ogni intervento didattico ben progettato e strutturato, che faccia riflettere l'alunno/a sul proprio stile di apprendimento, lo/la guidi in un percorso di autovalutazione, lo/la faccia partire da un approccio concreto e dal contatto con la realtà, stimolandolo/la non solo ad usare le competenze già in possesso, ma anche a sviluppare nuove competenze, si può considerare didattica orientativa.

La didattica orientativa, in linea con le pratiche della metodologia montessoriana pertanto,



include l'acquisizione di competenze trasversali, come la capacità di pensiero critico, la capacità di risolvere i problemi, la capacità di comunicare e di interagire con le altre persone, lavorando in gruppo, di assumersi responsabilità, di riflettere su se stessi e sul mondo circostante.

L'Istituto, in realtà, lavora già moltissimo con la didattica orientativa, emerge nel curricolo e nella programmazione di classe.

L'azione didattica che segue la sperimentazione montessoriana compie intrinsecamente una riflessione sulle attività proposte alla classe è un Progetto di crescita basato sullo sviluppo delle potenzialità del singolo e fa emergere le possibilità e le specificità di ognuno, realizzando ed esplicitando la didattica orientativa non solo nei moduli di 30 ore previsti dalla normativa di riferimento, ma nella quotidiana attività educative e rappresenta la forza e l'innovazione della sperimentazione.

Molteplici sono le attività che rientrano nei moduli orientativi:

- Uscite didattiche e viaggi di istruzione con contenuti orientativi, in quanto occasioni in cui la didattica esce da scuola e si immerge nella realtà, in cui ciascun alunno vive occasioni di crescita e confronto (con i pari e con gli adulti) in un contesto diverso da quello noto.
- Esperienze laboratoriali, in cui gli studenti, in quanto protagonisti dell'esperienza, sono chiamati a progettare, realizzare, valutare, risolvere problemi, collaborare, etc.
- Partecipazione a giornate tematiche (es. quella della memoria, della legalità, incontri con autori, etc.), incentrate proprio sulla riflessione sul mondo circostante e sull'autoconsapevolezza di sé.
- Partecipazione a progetti, sia nell'Istituto sia fuori, in orario sia curricolare che extra.
- Incontri con le scuole secondarie di II grado e visite ai loro open-day/partecipazione alle iniziative di visiting (per le classi terze);
- Eventuali incontri inseriti all'interno del progetto di ascolto (si potrebbero organizzare, ad esempio, laboratori sulla conoscenza di sé).

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe II Montessori (S.M.Goretti)

Le Linee guida per l'orientamento, emanate con D.M. 328/2022, prevedono che a partire dall'a. s. 2023/2024 in ciascuna classe della scuola secondaria di I grado vengano organizzati percorsi di orientamento di almeno 30 ore per anno scolastico.

Tali percorsi devono essere progettati dal Collegio. Questo comporta:

- L'elaborazione di un apposito progetto, per ogni classe o per classi parallele, con moduli di orientamento di 30 ore, in cui si esplicitino i criteri e le modalità di realizzazione dei percorsi, senza bisogno di prevedere specifiche ore

settimanali.

- L'approvazione dei progetti da parte del Collegio dei docenti;

- L'approvazione dei progetti da parte del Consiglio di Istituto e il conseguente inserimento nel PTOF.



La ratio delle Linee guida è promuovere una didattica orientativa, che aiuti gli studenti a conoscersi meglio, a prendere consapevolezza da una parte dei propri talenti e dei propri punti di forza e dall'altra delle proprie debolezze. In quest'ottica ogni intervento didattico ben progettato e strutturato, che faccia riflettere l'alunno/a sul proprio stile di apprendimento, lo/la guidi in un percorso di autovalutazione, lo/la faccia partire da un approccio concreto e dal contatto con la realtà, stimolandolo/la non solo ad usare le competenze già in possesso, ma anche a sviluppare nuove competenze, si può considerare didattica orientativa.

La didattica orientativa, in linea con le pratiche della metodologia montessoriana pertanto, include l'acquisizione di competenze trasversali, come la capacità di pensiero critico, la capacità di risolvere i problemi, la capacità di comunicare e di interagire con le altre persone, lavorando in gruppo, di assumersi responsabilità, di riflettere su se stessi e sul mondo circostante.

L'Istituto, in realtà, lavora già moltissimo con la didattica orientativa, emerge nel curricolo e nella programmazione di classe.

L'azione didattica che segue la sperimentazione montessoriana compie intrinsecamente una riflessione sulle attività proposte alla classe è un Progetto di crescita basato sullo sviluppo delle potenzialità del singolo e fa emergere le possibilità e le specificità di ognuno, realizzando ed esplicitando la didattica orientativa non solo nei moduli di 30 ore previsti dalla normative di riferimento, ma nella quotidiana attività educative e rappresenta la forza e l'innovazione della sperimentazione.

Molteplici sono le attività che rientrano nei moduli orientativi:

- Uscite didattiche e viaggi di istruzione con contenuti orientativi, in quanto occasioni in cui



la didattica esce da scuola e si immerge nella realtà, in cui ciascun alunno vive occasioni di crescita e confronto (con i pari e con gli adulti) in un contesto diverso da quello noto.

- Esperienze laboratoriali, in cui gli studenti, in quanto protagonisti dell'esperienza, sono chiamati a progettare, realizzare, valutare, risolvere problemi, collaborare, etc.

- Partecipazione a giornate tematiche (es. quella della memoria, della legalità, incontri con autori, etc.), incentrate proprio sulla riflessione sul mondo circostante e sull'autoconsapevolezza di sé.

- Partecipazione a progetti, sia nell'Istituto sia fuori, in orario sia curricolare che extra.

- Incontri con le scuole secondarie di II grado e visite ai loro open-day/partecipazione alle iniziative di visiting (per le classi terze);

- Eventuali incontri inseriti all'interno del progetto di ascolto (si potrebbero organizzare, ad esempio, laboratori sulla conoscenza di sé).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30



○ **Modulo n° 6: Modulo di orientamento formativo per la classe III Montessori (S.M.Goretti)**

Per il nostro Istituto, in ossequio alla normativa più recente (Decreto M.I.M. 19.11.2024, n. 233), è necessario ampliare e sostenere l'offerta formativa delle scuole con azioni specifiche volte a promuovere iniziative formative di orientamento a favore, in particolare, delle studentesse e degli studenti delle scuole secondarie di primo grado, con riferimento all'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado.

Le Linee guida per l'orientamento, emanate con D.M. 328/2022, prevedono che a partire dall'a. s. 2023/2024 in ciascuna classe della scuola secondaria di I grado vengano organizzati percorsi di orientamento di almeno 30 ore per anno scolastico.

Tali percorsi devono essere progettati dal Collegio. Questo comporta:

- L'elaborazione di un apposito progetto, per ogni classe o per classi parallele, con moduli di orientamento di 30 ore, in cui si esplicitino i criteri e le modalità di realizzazione dei percorsi, senza bisogno di prevedere specifiche ore settimanali.
- L'approvazione dei progetti da parte del Collegio dei docenti;
- L'approvazione dei progetti da parte del Consiglio di Istituto e il conseguente inserimento nel PTOF.

La ratio delle Linee guida è promuovere una didattica orientativa, che aiuti gli studenti a conoscersi meglio, a prendere consapevolezza da una parte dei propri talenti e dei propri punti di forza e dall'altra delle proprie debolezze. In quest'ottica ogni intervento didattico ben progettato e strutturato, che faccia riflettere l'alunno/a sul proprio stile di apprendimento, lo/la guidi in un percorso di autovalutazione, lo/la faccia partire da un approccio concreto e dal contatto con la realtà, stimolandolo/la non solo ad usare le competenze già in possesso, ma anche a sviluppare nuove competenze, si può considerare didattica orientativa.

La didattica orientativa, in linea con le pratiche della metodologia montessoriana pertanto, include l'acquisizione di competenze trasversali, come la capacità di pensiero critico, la capacità di risolvere i problemi, la capacità di comunicare e di interagire con le altre persone, lavorando in gruppo, di assumersi responsabilità, di riflettere su se stessi e sul



mondo circostante.

L'Istituto, in realtà, lavora già moltissimo con la didattica orientativa, emerge nel curricolo e nella programmazione di classe.

L'azione didattica che segue la sperimentazione montessoriana compie intrinsecamente una riflessione sulle attività proposte alla classe è un Progetto di crescita basato sullo sviluppo delle potenzialità del singolo e fa emergere le possibilità e le specificità di ognuno, realizzando ed esplicitando la didattica orientativa non solo nei moduli di 30 ore previsti dalla normative di riferimento, ma nella quotidiana attività educative e rappresenta la forza e l'innovazione della sperimentazione.

Molteplici sono le attività che rientrano nei moduli orientativi:

- Uscite didattiche e viaggi di istruzione con contenuti orientativi, in quanto occasioni in cui la didattica esce da scuola e si immerge nella realtà, in cui ciascun alunno vive occasioni di crescita e confronto (con i pari e con gli adulti) in un contesto diverso da quello noto.
- Esperienze laboratoriali, in cui gli studenti, in quanto protagonisti dell'esperienza, sono chiamati a progettare, realizzare, valutare, risolvere problemi, collaborare, etc.
- Partecipazione a giornate tematiche (es. quella della memoria, della legalità, incontri con autori, etc.), incentrate proprio sulla riflessione sul mondo circostante e sull'autoconsapevolezza di sé.
- Partecipazione a progetti, sia nell'Istituto sia fuori, in orario sia curricolare che extra.
- Incontri con le scuole secondarie di II grado e visite ai loro open-day/partecipazione alle iniziative di visiting (per le classi terze);
- Eventuali incontri inseriti all'interno del progetto di ascolto (si potrebbero organizzare, ad esempio, laboratori sulla conoscenza di sé).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Curricolo personalizzato

L'Istituto consente agli alunni di personalizzare il proprio curriculum di studi. Allo stesso tempo, viene reso possibile sia ai ragazzi con disabilità sia a quanti manifestino Bisogni Educativi Speciali di personalizzare il proprio curriculum con didattiche inclusive

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Valorizzare le capacità e le attitudini, acquisendo nuovi strumenti di conoscenza.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica



	Disegno
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Teatro

● Corso curricolare di strumento musicale .

La scuola secondaria di primo grado propone dei corsi per l'insegnamento di: · Chitarra; · Flauto; · Percussioni; · Pianoforte; Il corso di strumento è curricolare: pertanto, la frequenza è obbligatoria per il triennio. La disciplina è oggetto di valutazione quadrimestrale e di esame finale. Gli insegnanti sono musicisti professionisti in possesso dei necessari requisiti culturali, didattici e artistici. Per essere ammessi bisogna sostenere una prova orientativo-attitudinale, ma non è richiesta alcuna preparazione. Le lezioni vengono svolte in orario pomeridiano dalle ore 14,00 alle ore 18,00 e comprendono unità didattiche individuali di strumento ed unità didattiche di musica d'insieme. Sono previste esibizioni pubbliche in concomitanza con il periodo natalizio e alla fine dell'anno scolastico. L'attività musicale si arricchisce anche della partecipazione a manifestazioni e concorsi nazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Aiutare gli alunni a incanalare le proprie emozioni negative in modo positivo e propositivo. Studiare musica aumenta la memoria, migliora la lettura critica e la scrittura.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Concerti

Teatro

● Attività motoria

L'istituto persegue il potenziamento dell'attività motoria con l'obiettivo prioritario di promuovere il valore educativo e sociale dell'attività sportiva. L'istituto offre iniziative di potenziamento in orario curricolare e extracurricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Promuove un corretto sviluppo osseo e irrobustire l'organismo. A livello muscolo-scheletrico, infatti, il movimento regala maggiore forza e resistenza.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● Laboratori pomeridiani per il tempo prolungato nella scuola secondaria di primo grado.

Il tempo prolungato permette di ampliare il curricolo nell'area scientifica e letteraria attraverso l'attivazione di laboratori pomeridiani finalizzati al recupero ed al potenziamento. Le attività sono volte all'acquisizione di tecniche operative e competenze appartenenti ad ambiti differenti ed al conseguimento di obiettivi educativi e cognitivi disciplinari e trasversali. Viene favorita l'operatività ed il protagonismo degli alunni per il raggiungimento di un risultato comune, aumentando le opportunità di scelta per soddisfare interessi e bisogni nel rispetto delle potenzialità di tutti. Gli allievi sono organizzati per classi aperte: vengono costituiti gruppi classe formati da alunni provenienti dalla stessa o da diverse classi o da diversi anni di corso. Il lunedì, il mercoledì ed il venerdì sono previste lezioni dalle ore 14,00 alle ore 16,00 con gli allievi iscritti alle 36 ore. Attraverso azioni didattico-educative flessibili e personalizzate potranno essere sviluppati approfondimenti curricolari o extracurricolari coerenti con il curricolo d'istituto, fasi di recupero delle carenze formative, attività di studio assistito e momenti di riflessione sul percorso formativo dello studente. Il martedì e il giovedì sono previste le lezioni dalle ore 14,00 alle ore 16,00 per gli allievi che richiedono un tempo scuola superiore alle 36 o per alunni che richiedono un approfondimento dello studio delle origini della lingua italiana, il tutto compatibilmente con le risorse assegnate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Migliorare gli esiti scolastici attraverso azioni di potenziamento/recupero.

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Chimica
--	---------

	Scienze
--	---------

Biblioteche	Classica
--------------------	----------

Aule	Aula generica
-------------	---------------

● Nuoto

“Crescere in acqua” significa estrapolare potenzialità motorie e cognitive diverse rispetto a quelle della terraferma. Nell’ambiente acquatico, infatti, la percezione dell’orientamento spaziale cambia completamente non essendoci forza di gravità. All’inizio è necessario un periodo durante il quale il bambino si abitui al nuovo elemento, sviluppando l’acquaticità, intesa come la capacità di vivere l’ambiente acqua in modo sereno e naturale: giocando, muovendosi liberamente, facendo tuffi e immersioni. L’esperienza dell’acqua, vissuta in un clima di rilassatezza e atmosfera ludica, facilita la comunicazione mediante i linguaggi non verbali e corporei, che andranno poi ad influenzare sia la sfera cognitiva che quella comportamentale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici attraverso azioni di potenziamento disciplinare e valorizzazione delle attitudini personali.

Traguardo

Riduzione del 10% della percentuale degli studenti con carenze nelle diverse discipline e aumentare del 10% la percentuale di alunni con livello avanzato in tutti gli obiettivi per italiano, matematica e inglese.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare e/o mantenere i risultati nelle prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

Aumentare del 5% i risultati degli studenti della scuola primaria, nelle prove Invalsi di Inglese.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo

Migliorare le competenze trasversali declinandole nel curriculum di Istituto ed educare alla cittadinanza attiva e democratica.

○ Risultati a distanza

Priorità

Presidiare e monitorare gli esiti a distanza degli allievi della scuola primaria e della secondaria di primo grado.

Traguardo

Verificare gli esiti scolastici a distanza per attività di raccolta e riflessione di dati sul percorso scolastico ai fini del miglioramento delle pratiche didattiche e delle acquisizioni culturali degli alunni.



Risultati attesi

Sviluppo delle abilità motorie, delle relazioni con i pari, cura della persona e benessere psicofisico

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● Hockey

Il progetto sulla pratica dell'hockey è rivolto ai bambini e bambine delle quarte e quinte elementari e agli alunni della scuola secondaria di primo grado. L'hockey sul prato è uno degli sport di squadra più diffusi e praticati al mondo indifferentemente da maschi e femmine, richiede coordinazione, velocità e resistenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici attraverso azioni di potenziamento disciplinare e valorizzazione delle attitudini personali.

Traguardo

Riduzione del 10% della percentuale degli studenti con carenze nelle diverse discipline e aumentare del 10% la percentuale di alunni con livello avanzato in tutti gli obiettivi per italiano, matematica e inglese.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare e/o mantenere i risultati nelle prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

Aumentare del 5% i risultati degli studenti della scuola primaria, nelle prove Invalsi di Inglese.



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo

Migliorare le competenze trasversali declinandole nel curriculum di Istituto ed educare alla cittadinanza attiva e democratica.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Presidiare e monitorare gli esiti a distanza degli allievi della scuola primaria e della secondaria di primo grado.

Traguardo

Verificare gli esiti scolastici a distanza per attività di raccolta e riflessione di dati sul percorso scolastico ai fini del miglioramento delle pratiche didattiche e delle acquisizioni culturali degli alunni.

Risultati attesi

Sviluppo delle abilità motorie, delle relazioni tra pari, dello spirito di squadra, dell'autonomia e del benessere psicofisico

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



● Sportello d'ascolto

Lo sportello di ascolto psicologico è uno spazio all'interno della scuola dove ragazzi, insegnanti e genitori possono incontrare uno psicologo per confrontarsi su problemi e interrogativi che stanno loro a cuore. Si può accedere allo sportello tramite una semplice prenotazione, solitamente annotando il proprio nome su un quaderno lasciato a disposizione. Lo spazio dello sportello di ascolto è tutelato dal segreto e si caratterizza per non tentare di fornire facili soluzioni e tanto meno sommari giudizi, quanto piuttosto per accompagnare ciascuno nella ricerca della propria personale risposta. Lo strumento che viene utilizzato è quello del counselling psicologico: il counselling si propone di lavorare su una problematica attuale aumentando la consapevolezza delle proprie risorse e dei propri limiti, così come dei vincoli e delle possibilità delle situazioni che ci si trova ad affrontare, alla ricerca del proprio particolare modo di fronteggiarle. Quanto caratterizza i servizi di sportello è sicuramente l'estrema flessibilità, insieme al loro costituirsi autentica "antenna" all'interno della scuola relativamente alle problematiche emergenti e alle risorse da mettere in gioco per fronteggiarle. Ai più tradizionali colloqui con il singolo studente, su richiesta di studenti, insegnanti e genitori, si possono affiancare laboratori e gruppi rivolti alternativamente a genitori, insegnanti o al gruppo classe, man mano che emergono difficoltà o necessità formative nel corso dell'anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi



L'obiettivo è creare uno spazio d'ascolto libero, fondato sull'accettazione reciproca; uno spazio dove, incrementando la fiducia in sé stessi, si possa riflettere ed elaborare strategie educative consone ai propri stili personali e alle proprie inclinazioni. L'attenzione sarà diretta ad incrementare la consapevolezza nella gestione delle proprie risorse interne per fronteggiare situazioni e momenti difficili, attraverso il counselling psicologico.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Laboratori di cucina

Offrire inoltre occasioni d'integrazione attraverso attività a piccoli gruppi, creando opportunità di esperienze sociali positive e piacevoli, accrescendo la socializzazione e l'interazione con i coetanei. Tutto ciò rafforzando l'identità attraverso il rispetto delle regole di vita comunitaria e di quelle di una educazione alla salute. L'esperienza laboratoriale basata sulla manipolazione, sul tempo dedicato ai profumi, all'assaggio, alla conoscenza degli alimenti favorisce così un approccio positivo con l'alimentazione, come momento di condivisione, fondamentale per la salute di ogni individuo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici attraverso azioni di potenziamento disciplinare e valorizzazione delle attitudini personali.

Traguardo

Riduzione del 10% della percentuale degli studenti con carenze nelle diverse discipline e aumentare del 10% la percentuale di alunni con livello avanzato in tutti gli obiettivi per italiano, matematica e inglese.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare e/o mantenere i risultati nelle prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese.



Traguardo

Aumentare del 5% i risultati degli studenti della scuola primaria, nelle prove Invalsi di Inglese.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo

Migliorare le competenze trasversali declinandole nel curriculum di Istituto ed educare alla cittadinanza attiva e democratica.

○ Risultati a distanza

Priorità

Presidiare e monitorare gli esiti a distanza degli allievi della scuola primaria e della secondaria di primo grado.

Traguardo

Verificare gli esiti scolastici a distanza per attività di raccolta e riflessione di dati sul percorso scolastico ai fini del miglioramento delle pratiche didattiche e delle acquisizioni culturali degli alunni.

Risultati attesi

Rafforzare l'identità attraverso il rispetto delle regole di vita comunitaria e di quelle di una educazione alla salute.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratorio Montessori

● UNPLUGGED

UNPLUGGED è un programma scolastico per la prevenzione dell'uso di tabacco, alcol e sostanze tra gli adolescenti, basato sul modello dell'Influenza Sociale e dell'Educazione Normativa. Mira a:
-favorire lo sviluppo ed il consolidamento delle competenze interpersonali -sviluppare e potenziare le abilità intrapersonali -correggere le errate convinzioni dei ragazzi sulla diffusione e l'accettazione dell'uso di sostanze, nonché sugli interessi legati alla loro commercializzazione - migliorare le conoscenze sui rischi dell'uso di tabacco, alcol e sostanze e sviluppare un atteggiamento non favorevole alle sostanze È indicato per i ragazzi del secondo e terzo anno delle scuole secondarie di primo grado e del primo anno delle scuole secondarie di secondo grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Prevenire la sperimentazione e l'uso e favorire la cessazione in chi ha già iniziato.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Laboratori di ceramica

Il laboratorio della creta è per i bambini un'occasione per sperimentare ed esprimere liberamente la propria creatività verificando nuove soluzioni e acquisendo nuove capacità. Le attività potranno essere trasversali alla programmazione di classe in accordo e collaborazione con le insegnanti. Il progetto terminerà alla fine dell'anno con una mostra dei prodotti artistici realizzati

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici attraverso azioni di potenziamento disciplinare e valorizzazione delle attitudini personali.

Traguardo

Riduzione del 10% della percentuale degli studenti con carenze nelle diverse discipline e aumentare del 10% la percentuale di alunni con livello avanzato in tutti gli obiettivi per italiano, matematica e inglese.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare e/o mantenere i risultati nelle prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese.



Traguardo

Aumentare del 5% i risultati degli studenti della scuola primaria, nelle prove Invalsi di Inglese.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo

Migliorare le competenze trasversali declinandole nel curriculum di Istituto ed educare alla cittadinanza attiva e democratica.

○ Risultati a distanza

Priorità

Presidiare e monitorare gli esiti a distanza degli allievi della scuola primaria e della secondaria di primo grado.

Traguardo

Verificare gli esiti scolastici a distanza per attività di raccolta e riflessione di dati sul percorso scolastico ai fini del miglioramento delle pratiche didattiche e delle acquisizioni culturali degli alunni.

Risultati attesi

Sperimentare ed esprimere liberamente la propria creatività verificando nuove soluzioni e acquisendo nuove capacità.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

● Olimpiadi della matematica

Kangourou Italia rappresenta nel nostro Paese l'Associazione Internazionale "Kangourou senza Frontiere" che ha lo scopo di promuovere la diffusione della cultura matematica di base utilizzando ogni strumento e, in particolare, organizzando un gioco-concorso a cadenza annuale che si espleta in contemporanea in tutti i Paesi aderenti alla iniziativa. Attuare selezioni nazionali o operare confronti fra nazioni non sono tra gli scopi primari dell'iniziativa. Nel 2024 i Paesi aderenti sono 110 e i concorrenti complessivamente oltre 6.500.000. In Italia, ben 65.086 concorrenti e 931 scuole hanno partecipato all'edizione 2024.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Avvicinare gli studenti al tipo di problem-solving che un matematico di professione incontra nel suo lavoro, e di mostrare loro una matematica diversa e più interessante che non quella in cui bisogna applicare meccanicamente formule.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



● Progetto di psicomotricità, musica e danze tradizionali

I bambini si muovono poi con la musica o senza per arrivare gradualmente e in maniera ludica ad imparare i movimenti di base della danza. Con questa attività si intende affinare la sensibilità corporea, ritmica e musicale del bambino puntando al raggiungimento di una maggiore confidenza con il proprio corpo e quello di coloro da cui è circondato. Il laboratorio di educazione al movimento creativo, rivolto ai bambini della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, implica lo sviluppo di capacità psicomotorie in stretto legame con il linguaggio espressivo del corpo e le potenzialità creative della persona. Attraverso il linguaggio universale e poetico del movimento, i bambini comunicano le loro emozioni, riconoscono ciò che li accomuna, in un processo di costruzione della loro individualità e di accettazione delle differenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici attraverso azioni di potenziamento disciplinare e valorizzazione delle attitudini personali.

Traguardo

Riduzione del 10% della percentuale degli studenti con carenze nelle diverse discipline e aumentare del 10% la percentuale di alunni con livello avanzato in tutti gli obiettivi per italiano, matematica e inglese.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare e/o mantenere i risultati nelle prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

Aumentare del 5% i risultati degli studenti della scuola primaria, nelle prove Invalsi di Inglese.



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo

Migliorare le competenze trasversali declinandole nel curriculum di Istituto ed educare alla cittadinanza attiva e democratica.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Presidiare e monitorare gli esiti a distanza degli allievi della scuola primaria e della secondaria di primo grado.

Traguardo

Verificare gli esiti scolastici a distanza per attività di raccolta e riflessione di dati sul percorso scolastico ai fini del miglioramento delle pratiche didattiche e delle acquisizioni culturali degli alunni.

Risultati attesi

Costruzione della individualità e di accettazione delle differenze.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:



Strutture sportive

Palestra

● Laboratorio di scienze quale laboratorio della comunicazione.

Il progetto è dedicato ad alcuni argomenti di scienze, in collegamento con i programmi didattici ministeriali ed è rivolto alle classi III-IV-V della scuola primaria. In particolare, sono trattati gli argomenti relativi alla chimica, alla fisica, all'acqua, all'aria ed alla terra.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Imparare ad osservare, descrivere, confrontare, classificare e dedurre. Saper formulare ipotesi e verificarle. Cogliere gli aspetti significativi di un fenomeno e le loro relazioni. Cogliere il nesso di causa ed effetto. Mettere in relazione i fenomeni. Analizzare le variabili in un esperimento. Intuire le conseguenze di un fenomeno osservato.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica



	Fisica
	Scienze
Aule	Aula generica

● Progetto orto

Siamo convinti che la sopravvivenza della nostra specie dipenda dall'educazione ecologica e che la coltivazione di un orto scolastico sia pertanto un'attività adatta a sviluppare, nei bambini, la consapevolezza delle connessioni della rete che collega tutte le forme di vita. Il progetto offre, inoltre, continue occasioni per apprendimenti curricolari, consente di svolgere ricerche, attività grafico-pittoriche-plastiche, documentare e registrare attraverso le tecnologie informatiche. Le attività proposte favoriscono la collaborazione per raggiungere un comune obiettivo: ciò risulta estremamente positivo nell'apprendimento della convivenza nel rispetto degli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici attraverso azioni di potenziamento disciplinare e valorizzazione delle attitudini personali.

Traguardo

Riduzione del 10% della percentuale degli studenti con carenze nelle diverse discipline e aumentare del 10% la percentuale di alunni con livello avanzato in tutti gli obiettivi per italiano, matematica e inglese.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare e/o mantenere i risultati nelle prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

Aumentare del 5% i risultati degli studenti della scuola primaria, nelle prove Invalsi di Inglese.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave e di cittadinanza.



Traguardo

Migliorare le competenze trasversali declinandole nel curricolo di Istituto ed educare alla cittadinanza attiva e democratica.

○ Risultati a distanza

Priorità

Presidiare e monitorare gli esiti a distanza degli allievi della scuola primaria e della secondaria di primo grado.

Traguardo

Verificare gli esiti scolastici a distanza per attività di raccolta e riflessione di dati sul percorso scolastico ai fini del miglioramento delle pratiche didattiche e delle acquisizioni culturale degli alunni.

Risultati attesi

Le attività proposte favoriscono la collaborazione per raggiungere un comune obiettivo e ciò risulta estremamente positivo nell'apprendimento della convivenza nel rispetto degli altri.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Progetto madre lingua inglese

È stato elaborato dall'a.s.2021/22 un progetto che prevede la presenza di insegnanti madrelingua inglese, che affiancheranno i docenti curricolari per un ora a settimana, arricchendo l'apprendimento delle competenze linguistiche degli alunni secondo i dettami di



una formazione spendibile e coerente con il contesto contemporaneo. Tale progetto coinvolge gli alunni degli ultimi due anni di scuola primaria (classi IV e V) e della scuola secondaria di primo grado. Le proposte dall'esperto lettore madrelingua si concentreranno sulle modalità di ascolto e conversazione in lingua., mantenendo vivo l'interesse dei bambini garantendo un approccio ludico ed inclusivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Migliorare gli esiti scolastici attraverso azioni di potenziamento disciplinare e valorizzazione delle attitudini personali.

Traguardo

Riduzione del 10% della percentuale degli studenti con carenze nelle diverse discipline e aumentare del 10% la percentuale di alunni con livello avanzato in tutti gli obiettivi per italiano, matematica e inglese.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare e/o mantenere i risultati nelle prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

Aumentare del 5% i risultati degli studenti della scuola primaria, nelle prove Invalsi di Inglese.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo

Migliorare le competenze trasversali declinandole nel curriculum di Istituto ed educare alla cittadinanza attiva e democratica.

○ Risultati a distanza



Priorità

Presidiare e monitorare gli esiti a distanza degli allievi della scuola primaria e della secondaria di primo grado.

Traguardo

Verificare gli esiti scolastici a distanza per attività di raccolta e riflessione di dati sul percorso scolastico ai fini del miglioramento delle pratiche didattiche e delle acquisizioni culturali degli alunni.

Risultati attesi

Potenziamento dell'apprendimento delle competenze linguistiche degli alunni secondo i dettami di una formazione spendibile e coerente con il contesto contemporaneo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

● Natale in piazza

Manifestazione a tema musicale in cui gli alunni della scuola si esibiscono cantando e suonando musiche a tema natalizio; nella stessa ogni classe presenterà dei lavoretti, creando mercatini natalizi.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Quello del nostro Istituto Comprensivo vuole essere un grande messaggio di pace e accoglienza, un legame imprescindibile per creare collegamenti tra comunità e culture diverse dalla forte valenza educativa e culturale.

Risorse professionali

Interno

● Progetto teatro

Il laboratorio teatrale offre ai bambini l'opportunità di approfondire la conoscenza di sé, sviluppare le proprie facoltà creative, le proprie abilità all'orientamento nel tempo e nello spazio accrescendo la consapevolezza del proprio corpo, accrescere le competenze relazionali ed emotive. Con la realizzazione finale di uno spettacolo i bambini vedono concludersi un percorso di crescita e apprendimento che inevitabilmente porta ad un accrescimento dell'autostima.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici attraverso azioni di potenziamento disciplinare e valorizzazione delle attitudini personali.

Traguardo

Riduzione del 10% della percentuale degli studenti con carenze nelle diverse discipline e aumentare del 10% la percentuale di alunni con livello avanzato in tutti gli obiettivi per italiano, matematica e inglese.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare e/o mantenere i risultati nelle prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

Aumentare del 5% i risultati degli studenti della scuola primaria, nelle prove Invalsi di Inglese.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo

Migliorare le competenze trasversali declinandole nel curriculum di Istituto ed educare alla cittadinanza attiva e democratica.

○ Risultati a distanza

Priorità

Presidiare e monitorare gli esiti a distanza degli allievi della scuola primaria e della secondaria di primo grado.

Traguardo

Verificare gli esiti scolastici a distanza per attività di raccolta e riflessione di dati sul percorso scolastico ai fini del miglioramento delle pratiche didattiche e delle acquisizioni culturali degli alunni.



Risultati attesi

Approfondire la conoscenza di sé, sviluppare le proprie facoltà creative, le proprie abilità all'orientamento nel tempo e nello spazio accrescendo la consapevolezza del proprio corpo, accrescere le competenze relazionali ed emotive.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

● Ti presento il consultorio-educazione all'affettività e alla sessualità

Il progetto "Ti presento il Consultorio Familiare" è promosso nelle scuole della ASL Roma 1 ed è rivolto alle classi II e III della scuola secondaria di I grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Far incontrare i ragazzi con gli specialisti che operano nel presidio ed intraprendere una riflessione insieme sui temi delle relazioni affettive e della sessualità per i quali i ragazzi in questa fase dell'età evolutiva richiedono attenzione e risposte.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Progetto ARTE

Il progetto ARTE, sperimentato nel primo ciclo della Scuola Primaria e nella Scuola dell'Infanzia, ha come obiettivo principale quello di dare impulso alla creatività dei bambini, nell'ambito di un approccio guidato alla storia dell'arte. Il momento creativo ha come obiettivo lo sviluppo delle capacità personali e specifiche di ogni alunno, dando particolare attenzione alle abilità di coordinazione e di gestione del proprio spazio, padroneggiando le tecniche espressive che l'esperto ha inizialmente illustrato. L'esperienza si conclude a fine anno scolastico con una mostra collettiva dei lavori realizzati dai bambini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici attraverso azioni di potenziamento disciplinare e valorizzazione delle attitudini personali.

Traguardo

Riduzione del 10% della percentuale degli studenti con carenze nelle diverse discipline e aumentare del 10% la percentuale di alunni con livello avanzato in tutti gli obiettivi per italiano, matematica e inglese.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare e/o mantenere i risultati nelle prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

Aumentare del 5% i risultati degli studenti della scuola primaria, nelle prove Invalsi di Inglese.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo

Migliorare le competenze trasversali declinandole nel curriculum di Istituto ed educare alla cittadinanza attiva e democratica.

○ Risultati a distanza

Priorità

Presidiare e monitorare gli esiti a distanza degli allievi della scuola primaria e della secondaria di primo grado.

Traguardo

Verificare gli esiti scolastici a distanza per attività di raccolta e riflessione di dati sul percorso scolastico ai fini del miglioramento delle pratiche didattiche e delle acquisizioni culturali degli alunni.



Risultati attesi

Sviluppare la creatività dei bambini, nell'ambito di un approccio guidato alla storia dell'arte.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
------------	--------------

● Progetto Continuità

Lo scopo del progetto è quello di prevenire le difficoltà e i disagi del passaggio tra i diversi livelli della scuola, coinvolgendo i bambini in momenti di attività comune per il raggiungimento dell'autonomia e della sicurezza, fondamentali nei vari passaggi scolastici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici attraverso azioni di potenziamento disciplinare e valorizzazione delle attitudini personali.

Traguardo

Riduzione del 10% della percentuale degli studenti con carenze nelle diverse discipline e aumentare del 10% la percentuale di alunni con livello avanzato in tutti gli obiettivi per italiano, matematica e inglese.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo

Migliorare le competenze trasversali declinandole nel curricolo di Istituto ed educare



alla cittadinanza attiva e democratica.

○ Risultati a distanza

Priorità

Presidiare e monitorare gli esiti a distanza degli allievi della scuola primaria e della secondaria di primo grado.

Traguardo

Verificare gli esiti scolastici a distanza per attività di raccolta e riflessione di dati sul percorso scolastico ai fini del miglioramento delle pratiche didattiche e delle acquisizioni culturale degli alunni.

Risultati attesi

prevenire le difficoltà e i disagi del passaggio tra i diversi livelli della scuola

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Laboratorio Montessori

● Pre-scuola



L'attività di pre-scuola si connota come progetto educativo a supporto delle famiglie richiedenti, nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa. L'attività ha l'obiettivo di fornire un percorso ludico-educativo centrato sul rispetto della diversità al fine di poter favorire una migliore integrazione sociale e culturale. L'accesso al servizio avviene a domanda dei genitori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Il servizio qui descritto vuole porsi non solo come servizio di assistenza e vigilanza degli alunni, ma vuole avere e conservare tutte le caratteristiche di un servizio educativo, mantenendo e rispettando la progettualità d'Istituto. Ci si propone, pertanto, di ottenere i seguenti risultati: □ - Mantenimento e aumento del numero di presenze/iscrizioni nell'anno scolastico. □ - Partecipazione attiva dei bambini alle proposte. □ - Benessere dell'alunno durante la permanenza a scuola. □ - Continuità educativa degli operatori incaricati. □ - Gradimento dell'offerta da parte di genitori e famiglie. □ - Comunicazione efficace tra Scuola e famiglia.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Progetto psico musica Montessori

Progetto educativo che ha come obiettivo primario quello di offrire ai bambini la possibilità di conoscere, ascoltare e praticare la musica in un contesto adatto e capace di stimolarne la partecipazione attiva anche attraverso attività trasversali come movimento, danza, ritmo, scansione verbale, uso del corpo, vocalità, canto, strumenti didattico-musicali drammatizzazione, performance.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici attraverso azioni di potenziamento disciplinare e valorizzazione delle attitudini personali.

Traguardo

Riduzione del 10% della percentuale degli studenti con carenze nelle diverse discipline e aumentare del 10% la percentuale di alunni con livello avanzato in tutti gli obiettivi per italiano, matematica e inglese.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo

Migliorare le competenze trasversali declinandole nel curriculum di Istituto ed educare alla cittadinanza attiva e democratica.

○ Risultati a distanza

Priorità

Presidiare e monitorare gli esiti a distanza degli allievi della scuola primaria e della secondaria di primo grado.

Traguardo



Verificare gli esiti scolastici a distanza per attività di raccolta e riflessione di dati sul percorso scolastico ai fini del miglioramento delle pratiche didattiche e delle acquisizioni culturali degli alunni.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze di orientamento nello spazio e consapevolezza del proprio corpo.
Sviluppo delle competenze musicali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Laboratorio Montessori

● Progetto l'alba delle meraviglie- La filosofia nella scuola

Progetto rivolto alle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria, offre un prezioso strumento per la crescita del bambino e per lo sviluppo del suo pensiero riflessivo attraverso un linguaggio semplice e diretto ma al tempo stesso ricco di suggestioni e stimoli intellettuali e immaginativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici attraverso azioni di potenziamento disciplinare e valorizzazione delle attitudini personali.

Traguardo

Riduzione del 10% della percentuale degli studenti con carenze nelle diverse discipline e aumentare del 10% la percentuale di alunni con livello avanzato in tutti gli obiettivi per italiano, matematica e inglese.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare e/o mantenere i risultati nelle prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

Aumentare del 5% i risultati degli studenti della scuola primaria, nelle prove Invalsi di Inglese.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo

Migliorare le competenze trasversali declinandole nel curriculum di Istituto ed educare alla cittadinanza attiva e democratica.

○ Risultati a distanza

Priorità

Presidiare e monitorare gli esiti a distanza degli allievi della scuola primaria e della secondaria di primo grado.

Traguardo

Verificare gli esiti scolastici a distanza per attività di raccolta e riflessione di dati sul percorso scolastico ai fini del miglioramento delle pratiche didattiche e delle acquisizioni culturali degli alunni.



Risultati attesi

sviluppo del pensiero riflessivo attraverso un linguaggio semplice e diretto ma al tempo stesso ricco di suggestioni e stimoli intellettuali e immaginativi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

● Progetto biblioteca e laboratori di lettura

Percorso finalizzato a sviluppare in tutti i bambini l'interesse per il libro e per la lettura: cos'è la biblioteca, il prestito dei libri, laboratori, incontri con esperti, lettura ad alta voce sono esperienze che in modo trasversale e diversificato coinvolgono tutti gli alunni dall'infanzia alla scuola secondaria di primo grado. Finalità del progetto sono quelle di sviluppare il piacere della lettura, la concentrazione nell'ascolto, creare strumenti di comprensione del testo letterario.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici attraverso azioni di potenziamento disciplinare e valorizzazione delle attitudini personali.

Traguardo



Riduzione del 10% della percentuale degli studenti con carenze nelle diverse discipline e aumentare del 10% la percentuale di alunni con livello avanzato in tutti gli obiettivi per italiano, matematica e inglese.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare e/o mantenere i risultati nelle prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

Aumentare del 5% i risultati degli studenti della scuola primaria, nelle prove Invalsi di Inglese.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo

Migliorare le competenze trasversali declinandole nel curriculum di Istituto ed educare alla cittadinanza attiva e democratica.

○ Risultati a distanza

Priorità

Presidiare e monitorare gli esiti a distanza degli allievi della scuola primaria e della secondaria di primo grado.

Traguardo



Verificare gli esiti scolastici a distanza per attività di raccolta e riflessione di dati sul percorso scolastico ai fini del miglioramento delle pratiche didattiche e delle acquisizioni culturale degli alunni.

Risultati attesi

sviluppare il piacere della lettura, la concentrazione nell'ascolto, creare strumenti di comprensione del testo letterario.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

● Progetto di recupero didattico

Le ore di compresenza vengono utilizzate programmando per ciascuna interclasse, laboratori a classi aperte allo scopo di offrire un percorso didattico personalizzato con tempi e ritmi di lavoro adeguati alle necessità dei singoli, potenziando le potenzialità individuali, recuperandole carenze formative, favorendo l'autostima in un clima inclusivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Migliorare gli esiti scolastici attraverso azioni di potenziamento disciplinare e valorizzazione delle attitudini personali.

Traguardo

Riduzione del 10% della percentuale degli studenti con carenze nelle diverse discipline e aumentare del 10% la percentuale di alunni con livello avanzato in tutti gli obiettivi per italiano, matematica e inglese.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare e/o mantenere i risultati nelle prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

Aumentare del 5% i risultati degli studenti della scuola primaria, nelle prove Invalsi di Inglese.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo

Migliorare le competenze trasversali declinandole nel curriculum di Istituto ed educare alla cittadinanza attiva e democratica.

○ Risultati a distanza



Priorità

Presidiare e monitorare gli esiti a distanza degli allievi della scuola primaria e della secondaria di primo grado.

Traguardo

Verificare gli esiti scolastici a distanza per attività di raccolta e riflessione di dati sul percorso scolastico ai fini del miglioramento delle pratiche didattiche e delle acquisizioni culturali degli alunni.

Risultati attesi

Potenziamento e recupero delle competenze

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

● Progetto Guida turistica per fasce d'età 6/10 e 11/14 anni

Gli alunni e le alunne dal 6 anni di età fino ai 14 anni del nostro Municipio, grazie alla rete creata tra Istituti scolastici, associazioni culturali specializzate o progetti che le scuole hanno già in essere su queste tematiche in autonomia, possono scoprire nostro territorio diventando appassionati conoscitori della cultura e della storia che li caratterizza. Itinerari di storia,



architettura, Memoria, creati su misura delle docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- valorizzazione didattica differenziata Montessori



Risultati attesi

I risultati attesi sono L'obiettivo è di permettere la pubblicazione delle "Guide" realizzate dai ragazzi sul portale istituzionale municipale e di far apprezzare il nostro Municipio, i luoghi in cui vivono le alunne e gli alunni, dare radici solide e consapevoli e persone aperte all'altro. Oltre alla pubblicazione sul portale istituzionale delle Guide realizzate dalle classi, avremo uno o due momenti di cui il principale a maggio,/giugno, in cui effettueremo un incontro delle classi partecipanti con l'attribuzione delle pergamene alle classi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fotografico

Multimediale

Aule

Aula generica

● Progetto "Scuole Aperte il pomeriggio, la sera e nei weekend a.s. 2023-2024, 2024-25"

Supporto alle Scuole da parte del Dipartimento Scuola, Lavoro e Formazione Professionale di Roma Capitale per la realizzazione di interventi diretti all'ampliamento e al potenziamento dell'offerta formativa, al supporto agli studenti e studentesse a rischio di insuccesso e dispersione scolastica e alle loro famiglie, alla creazione di momenti di incontro e di cittadinanza attiva, alla realizzazione di iniziative artistiche, nell'ottica di valorizzare le Scuole Aperte e partecipate come poli civici e culturali di comunità.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

I principali risultati attesi sono: • Prevenire e contrastare la dispersione scolastica e la povertà educativa. • Supportare i ragazzi e le ragazze in situazione di difficoltà nel loro percorso scolastico e favorire un approccio didattico inclusivo • Favorire la ricerca pedagogica e l'adozione di strategie didattiche innovative, anche in collaborazione con l'Università. • Creare occasioni di incontro tra i vari soggetti della comunità educante (studenti/studentesse, famiglie, docenti, educatori/educatrici, servizi e associazioni del territorio). • Creare opportunità culturali e di avvicinamento all'arte in tutte le sue forme. • Contrastare gli stereotipi e la discriminazione, prevenire la violenza di genere e il bullismo. • Favorire il coinvolgimento progettuale e la partecipazione attiva della comunità studentesca e delle famiglie al progetto. • Favorire l'esercizio della cittadinanza attiva e della partecipazione.

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Teatro



Aula generica

● CORO

Sviluppo della vocalità parlata e cantata dei bambini che comprende sia gli aspetti fisici (estensione, timbro, sostegno e gestione del suono, energia vocale), sia musicali (rispetto degli andamenti, fraseggi, velocità e mutamenti agogici e dinamici), sia percettivo-uditivi (memorizzazione ritmica, melodica e armonica dei brani) sia espressivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Interpretazione, assunzione di caratteri psicofisici, "messa in scena" delle azioni attraverso il canto.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica



● MANIFESTAZIONI MUSICALI

Obiettivo della proposta è la programmazione di concerti da tenersi durante l'anno in una sede da stabilirsi. Tradizionalmente gli eventi hanno un'importante risonanza mediatica e pubblicitaria, nonché un nutrito riscontro di pubblico in grado di dare visibilità e lustro alla scuola promotrice.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Sviluppo delle capacità di attenzione e ascolto dell'altro rendendo più significativo l'apprendimento.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica



PERCUSSIONI PER ALLIEVI S.M.GORETTI

Il corso prevede una conoscenza e una pratica delle tecniche basilari a mano libera e con bacchette su vari strumenti a percussione con un'approfondimento ritmico e coordinativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Maggiore conoscenza di sè e del modo di rapportarsi con l'altro all'interno di un gruppo.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

● L'ALBERO DELLE IDENTITÀ

L'ALBERO DELLE IDENTITÀ vuole essere l'occasione per ripartire proprio dalle ABILITÀ personali e collettive che fanno la differenza per affrontare le sfide del prossimo futuro.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Realizzare un'opera d'arte collettiva per riqualificare lo spazio urbano e riscoprire i legami che tengono insieme una comunità.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Piano Estate

Il Progetto intende ampliare e sostenere l'offerta formativa con azioni specifiche volte a



promuovere iniziative per gli apprendimenti, l'aggregazione, l'inclusione e la socialità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Acquisizione di competenze linguistiche, le competenze STEM e digitali, lo sport, l'educazione motoria, ma anche attività musicali, teatrali, ludiche, ricreative e, più in generale, tutte quelle iniziative che favoriscono la valorizzazione dei talenti, l'aggregazione, l'inclusione, la socialità, l'accoglienza e la vita di gruppo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Musica

Danza

Aule

Teatro

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● PROGRAMMA UNPLUGGED

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

“Unplugged” è il primo programma europeo di provata efficacia, riconosciuto ed inserito



nella Relazione Annuale sullo stato delle tossicodipendenze in Italia (anno 2008) e nei Progetti Regionali "Guadagnare salute in adolescenza"; mira a migliorare il benessere e la salute psicosociale dei ragazzi attraverso il riconoscimento ed il potenziamento delle abilità personali e sociali necessarie per gestire l'emotività e le relazioni sociali, e per prevenire e/o ritardare l'uso di sostanze. Unplugged è basato sul modello dell'influenza sociale, e ha l'obiettivo di:

- favorire lo sviluppo ed il consolidamento delle competenze interpersonali
- sviluppare e potenziare le abilità intrapersonali
- correggere le errate convinzioni dei ragazzi sulla diffusione e l'accettazione dell'uso di sostanze psicoattive, nonché sugli interessi legati alla loro commercializzazione
- migliorare le conoscenze sui rischi dell'uso di tabacco, alcol e sostanze psicoattive e sviluppare un atteggiamento non favorevole alle sostanze

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

Il corso è condotto da docenti curricolari accreditati dalla EU-Dap Faculty europea e prevede una metodologia di tipo attivo-esperienziale che favorisce la partecipazione diretta ed il coinvolgimento degli alunni. Il programma è articolato in 12 unità didattiche, di circa 1 ora ciascuna. Le 12 unità si sviluppano nell'arco di un anno scolastico. Durante il corso si prevede l'utilizzo delle seguenti tecniche: discussioni, attività di gruppo, brainstorming, roleplaying e giochi di situazione. Durante la formazione viene presentato lo studio EU-Dap e vengono fornite informazioni sul background teorico dell'intervento.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- PROGRAMMA GRATUITO DI
PREVENZIONE ALLA SALUTE

● CORSO DI TEATRO NELLE CLASSI

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

Miglioramento del clima relazionale all'interno della classe. Miglioramento del rapporto con i docenti. Conoscenza di sé, del proprio potenziale, lavoro sull'autostima

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti

Tipologia finanziamento

- corso finanziato dai genitori



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

VII C.D. MONTESSORI-M.C. PINI - RMAA8G901D

VIA DEI MARSI - RMAA8G902E

VILLA PAGANINI - RMAA8G903G

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Considerando che la formazione della persona segue processi di maturazione dai ritmi estremamente personali, soprattutto in un contesto montessoriano l'attività di valutazione assume un aspetto particolarmente delicato.

Il riferimento pedagogico è definito dal testo normativo delle Indicazioni Nazionali per il curricolo e il primo ciclo di istruzione che le assegna un significato formativo volto al miglioramento: "La valutazione riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita. Evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché orientata ad esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità".

Nella Casa dei Bambini l'apprendimento di ciascuno è guidato dal materiale e dalle attività, piuttosto che da lezioni collettive e il bambino è libero di scegliere i materiali a sua disposizione nell'ambiente. Questa caratteristica distintiva del Metodo Montessori determina la possibilità di distinguere due momenti di verifica e valutazione: il primo è il momento intrinseco al lavoro stesso del bambino che è naturalmente educato all'autocorrezione grazie al controllo dell'errore che è insito nel materiale scientifico montessoriano; il secondo momento è quello proprio dell'osservazione da parte dell'insegnante, un'osservazione attenta e sistematica che possa rilevare abilità e competenze già consolidate e quelle che sono in via di acquisizione.

L'insegnante svolge il ruolo di chi sostiene, incoraggia e facilita lo sviluppo presentando i vari materiali e preparando le attività da offrire al bambino per favorirne la crescita e l'apprendimento.

L'attività di osservazione dell'insegnante è rivolta a rilevare aspetti come

- capacità di scegliere autonomamente un'attività;
- capacità di organizzare il proprio lavoro;



- uso corretto del materiale;
- capacità di portare a termine in modo autonomo il lavoro intrapreso;
- capacità di svolgere organicamente un'attività;
- tempi e modalità di attenzione e concentrazione;
- livello di autostima;
- rapporto con gli altri;
- apertura e partecipazione;
- rispetto delle regole.

Al termine della frequenza della Casa dei Bambini si procede ad un'attenta analisi di come il bambino utilizzi in modo appropriato nonché originale ed in contesti diversi le abilità e le conoscenze maturate.

Allegato:

M_Curricolo Infanzia montessori comparazione campi esperienza-Montessori.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

A partire dall'anno scolastico 2024/25, quindi, terminata la fase sperimentale prevista dalla legge 20 agosto 2019, n. 92, le nuove linee guida sostituiscono integralmente le precedenti emanate con il DM n. 35 del 22 giugno 2020 e i curricula di educazione civica avranno traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale. Ad ogni modo, alleghiamo l'elaborazione presente nel PTOF triennale, per dare continuità alla programmazione delle attività didattico-formative, che andrà rimodulata secondo le indicazioni del nuovo decreto ministeriale.

Allegato:

M_LINEE GENERALI CURRICOLO VERTICALE ED. CIVICA PLESSI MONTESSORI.pdf



Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

MONTESSORI - M. C. PINI - RMIC8G900L

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I docenti di classe valutano collegialmente l'insegnamento trasversale di educazione civica. Gli studenti dell'Istituto vengono coinvolti e responsabilizzati nel processo valutativo, affinché la valutazione sostenga, orienti e promuova l'impegno verso il conseguimento degli obiettivi di apprendimento e la piena realizzazione della personalità.

I docenti:

- informano gli alunni circa le competenze e gli obiettivi degli apprendimenti attesi;
- mettono in evidenza i cambiamenti positivi del percorso formativo;
- coinvolgono gli alunni in un ruolo attivo di auto-valutazione;
- sostengono e accompagnano l'apprendimento;
- promuovono negli alunni l'autoconsapevolezza e la coscienza di sé e delle proprie possibilità;
- riflettono sui propri interventi didattici, sui mezzi impiegati per il raggiungimento degli obiettivi educativi e programmano eventuali adeguamenti.

I docenti formulano il proprio giudizio prendendo in considerazione i seguenti criteri:

- autonomia
- risorse
- situazione
- continuità

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA MONTESSORI

Maria Montessori ha osservato che l'evoluzione del bambino non segue percorsi e tempi prestabiliti.



Anche le più avanzate riflessioni pedagogiche dimostrano che la formazione umana e culturale del bambino avviene per processi di maturazione lenti e interiori.

La verifica e la valutazione tengono conto anche del fatto, che le attività didattiche vengono strutturate in modo tale che il bambino possa svolgere individualmente il suo lavoro, dove il controllo dell'errore non risiede nella supervisione dell'adulto ma nel successo dell'azione.

L'apprendimento di ogni alunno è guidato dal materiale; il materiale stesso denuncia al bambino gli errori commessi. Questo requisito rende possibile la verifica immediata della risposta e gli consente di apprendere controllando la propria attività e di correggere immediatamente le risposte errate.

Con la crescita diventa sempre più rilevante l'autovalutazione degli alunni, i bambini sono chiamati a riflettere sulle proprie potenzialità, sulla qualità del lavoro svolto. Lo sviluppo dell'autoconsapevolezza è un traguardo che completa il percorso scolastico e soprattutto il percorso di crescita.

La verifica del raggiungimento degli obiettivi fondamentali non può essere quindi all'interno di schemi rigidi, ma coinvolgerà necessariamente la verifica della funzionalità dell'organizzazione complessiva, degli strumenti utilizzati e dei tempi impiegati e, soprattutto l'analisi dell'intero ciclo nella sua globalità.

La partecipazione delle famiglie è prevista all'interno di due momenti istituzionali: Assemblea di classe e assemblea di Interclasse o Intersezione.

Nell'assemblea di classe si valuta collegialmente l'andamento del gruppo, sia per gli apprendimenti che per gli aspetti di socialità. Questo è un momento privilegiato di confronto tra gli insegnanti e i genitori, al fine di trovare e seguire linee comuni di intervento per la formazione dei bambini.

Per offrire alle famiglie un'informativa più analitica e completa possibile, è stato progettato e sperimentato, già da più di un decennio, uno strumento di valutazione che, oltre alle attività curricolari, prende in esame anche quelle abilità ritenute da sempre essenziali in una scuola montessoriana: autonomia, rispetto dell'ambiente e dell'individuo.

La valutazione disciplinare viene espressa in giudizi analitici che scaturiscono sia dalle osservazioni sistematiche, sia dalla misurazione attraverso verifiche periodiche (prove scritte, controllo dell'uso del materiale Montessori, conversazioni, ecc.).

Ci si basa sempre su criteri di gradualità e continuità attraverso i quali si evidenziano il ritmo di apprendimento e il processo di crescita del bambino.

VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE NELLA SCUOLA PRIMARIA

Il Collegio dei Docenti, in considerazione della specificità del "I.C. Montessori Maria Clotilde Pini" a differenziazione didattica Montessori, stabilisce che, per quanto riguarda la valutazione degli alunni, terrà conto di alcuni criteri imprescindibili del Metodo:

- pieno rispetto dei percorsi individualizzati in considerazione delle caratteristiche di ciascuno,
- importanza dei progressi individuali,
- importanza di alcuni obiettivi quali l'autonomia personale, anche nella scelta di un'attività, il



rispetto degli altri, dell'ambiente e degli strumenti di lavoro, la capacità di essere responsabili ed impegnati.

- Pertanto, i Docenti stabiliscono di effettuare:
- Prove d'ingresso all'inizio dell'Anno Scolastico per individuare conoscenze possedute e bisogni formativi,
- registrazione delle osservazioni sistematiche svolte dai docenti nel corso dell'anno scolastico,
- registrazioni quadrimestrali dei risultati delle prove individuali e dei momenti di osservazione relativi al periodo,
- schede quadrimestrali rispettivamente nel mese di febbraio e a fine anno scolastico.

VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO MONTESSORI

Premesso che la valutazione degli apprendimenti rispetta le norme vigenti, per una scuola a indirizzo Montessori la valutazione è tema quanto mai delicato e richiede una riflessione particolare per rispondere agli obiettivi e ai principi dell'approccio metodologico che danno al processo valutativo specificità sue proprie.

La valutazione montessoriana è in linea con le Indicazioni nazionali per il curricolo del primo ciclo di istruzione (2012) che precisano: "La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo." L'obiettivo prioritario dell'autonomia e l'affidamento allo studente e alla studentessa del ruolo di protagonista nella costruzione del suo apprendimento determinano infatti anche il trasferimento dell'azione valutativa dal docente al ragazzo e alla ragazza, che trovano nell'ambiente preparato e nei materiali di sviluppo il controllo dell'errore, l'autovalutazione e la correzione di decisioni non funzionali al raggiungimento dell'obiettivo.

Montessori, ancora una volta in notevole anticipo sui tempi della nascita della valutazione formativa, ha invitato i docenti a "separarsi completamente dall'antico concetto scolastico, secondo il quale si seguivano i progressi dei bambini nel profitto dello studio" (L'autoeducazione, p 77), a non correggere l'errore o interrompere l'azione e quindi a non misurare i risultati e a giudicare i prodotti rispetto a uno standard e nel confronto con le prestazioni fornite da altri studenti e studentesse. Non esistono "premi o castighi" per punire o incentivare perché ogni alunno e alunna si impegna nel lavoro secondo le proprie capacità. Il docente deve invece osservare i processi, con costanza, attenzione e rigore, e anch'egli valutare, attraverso il rimando che viene dall'alunno e dall'alunna, la correttezza del suo operato, eventuali errori nella scelta dei tempi, del tipo di attività proposta. Così come l'approccio metodologico, la valutazione dovrebbe quanto più possibile essere indiretta, al fine anche di costruire quella motivazione intrinseca, che si sviluppa nel soggetto dall'aver da sé raggiunto l'obiettivo (senso di autoefficacia, miglioramento dell'autostima) che conduce verso



comportamenti orientati alla competenza.

In questi anni di sperimentazione strutturale si intende elaborare e introdurre nuovi strumenti valutativi in aggiunta alle valutazioni istituzionali, al fine di:

- Superare una valutazione concentrata solamente sulle prove finali (verifiche, interrogazioni) e proporre invece strumenti di valutazione e autovalutazione dei percorsi, anche quindi su attività di "allenamento", compiti, ricerche, etc.
- Fornire un immediato feed-back del lavoro svolto e una validazione condivisa del percorso in atto.
- Introdurre un lessico valutativo che superi l'idea di semplice misurazione del voto numerico
- Permettere, accanto a una valutazione globale, una valutazione di specifici obiettivi di conoscenza/abilità/competenza, di cui la valutazione globale si compone, che consenta allo studente e alla studentessa di riorientarsi nel lavoro.
- Fornire strumenti per l'autovalutazione, il monitoraggio delle attività e il controllo degli errori
- Rendere effettiva una valutazione formativa, comprendendo non solo misurazione dei risultati, ma anche comportamenti e azioni.
- Fornire ai genitori un modello comunicativo che permetta di seguire l'andamento dei propri figli attraverso i percorsi e le attività condotte e non solo nei risultati delle prove di verifica.
- Osservazione del progresso dello studente come criterio fondamentale della valutazione.
- Autovalutazione come strumento di metacognizione: rendere il vissuto colmo di significati.
- Riflessione sull'errore come strumento di miglioramento: "l'errore è amico".
- Osservazione dello studente condivisa e oggettiva.
- Attenzione all'accoglienza e alla valorizzazione delle caratteristiche individuali dello studente.
- Approccio interdisciplinare agli argomenti di studio ed esperienza.
- Confronto e riflessione tra docenti sulla sperimentazione e sulle attività come momento di autoformazione automatizzato.
- Ricerca e riflessione sulla libera scelta come modalità di autoapprendimento.
- Uso dello spazio fluido, rispettato e condiviso come *modus operandi*.
- Uso delle compresenze nello stesso spazio orario per progetti di potenziamento e recupero.

PIANO DI LAVORO VALUTAZIONE/ AUTOVALUTAZIONE

Il piano di lavoro è uno strumento preparato dal docente per sostenere i ragazzi nelle attività di studio. È valutato con scale temporali (Sempre, Spesso, A volte, Mai). Facilita l'autovalutazione e la verifica delle competenze raggiunte, sviluppa l'autonomia e il pensiero critico, prende in considerazione l'alunno/a come unico/a e irripetibile.

La valutazione è uno degli strumenti legati alla sintesi educativa e didattica di un percorso ampio, complesso e individuale.

Diventa segnale di crescita per il raggiungimento di obiettivi personali. Promuove l'autonomia attraverso la "riscoperta" dell'errore "amico", utile al processo di apprendimento.

Nel primo quadrimestre si valuta il progresso, attraverso un'osservazione del docente che valuti



l'attivazione, la puntualità della consegna, la completezza del lavoro svolto, la pianificazione e la gestione, la ricerca e l'approfondimento, la coerenza, l'originalità e la creatività e l'ordine.

Dal secondo quadrimestre della classe seconda, la valutazione si adegua a quella tradizionale in decimi.

Stante la normativa vigente in materia di valutazione intermedia, considerata l'importanza della trasparenza didattica.

Vengono allegati al PTOF I documenti contenenti I criteri di valutazione:

- le valutazioni periodiche saranno condivise in modo critico e costruttivo con alunne e alunni;
- il corpo docente farà uso del registro elettronico come primo, non unico, strumento di comunicazione dell'andamento didattico nei confronti delle famiglie delle studentesse e degli studenti.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado) ALL Valutazione Condotta sc. secondaria Montessori.pdf

Nella Scuola secondaria di primo grado Montessori la valutazione della condotta segue i principi metodologici dell'osservazione da parte del docente e della valutazione del rapporto educativo tra team docente e studenti come singoli e come gruppo classe. Non prevede castighi e punizioni ma spunti di riflessione per i ragazzi rispetto alle regole condivise.

Allegato:

M_Schemi e griglie valutazione.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

I docenti di classe valutano collegialmente il comportamento degli alunni, focalizzando la propria attenzione sul rispetto degli altri, oltre che sull'effettivo rispetto delle regole, sulla comprensione, condivisione e assimilazione dei valori positivi che le sottendono. Riflettere sul proprio comportamento e sul modo di far fronte ai propri doveri e alle proprie responsabilità costituisce un importante indice di maturazione dell'identità personale nell'ambito delle relazioni con gli altri.

I docenti formulano il proprio giudizio prendendo in considerazione i seguenti criteri:

- autocontrollo;
- rispetto degli altri
- rispetto delle regole scolastiche;



- frequenza scolastica

La valutazione del comportamento è oggetto di attenta osservazione da parte dei docenti quale indicatore importante per comprendere eventuali situazioni problematiche o di disagio ed è considerata per opportuni interventi di aiuto.

Allegato:

MB_Comportamento.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

VIA SANTA MARIA GORETTI - RMMM8G901N

Criteri di valutazione comuni

L'Istituto adotta il sistema di valutazione quadrimestrale con una scheda contenente il voto in decimi per ciascuna materia di insegnamento, nonché un giudizio sintetico per il comportamento.

Si terrà comunque conto non soltanto dei risultati raggiunti ma anche del processo di crescita e di maturazione rispetto alla situazione iniziale.

La scuola ha scelto di comunicare alle famiglie, mediante colloqui pomeridiani a metà di ciascun quadrimestre, i dati relativi all'andamento didattico degli alunni con lo scopo di concordare eventuali strategie di recupero.

Al termine del quinquennio, per la scuola primaria, e del triennio, per la scuola secondaria di 1° grado, verrà consegnata una "certificazione delle competenze" acquisite nelle varie aree disciplinari. Le attività pomeridiane sono laboratoriali. Esse sono condotte da docenti che, pur non partecipando agli scrutini intermedi e finali, hanno la facoltà di fornire ai colleghi che insegnano discipline affini nella fase antimeridiana indicazioni circa la partecipazione, l'impegno e l'interesse dimostrati dall'alunno.

Sono strumenti di valutazione:

- Il registro;
- il documento di valutazione;



- il documento di valutazione speciale per allievi disabili in condizione di gravità;
 - la nota per la valutazione relativa all'insegnamento di Religione Cattolica o di Attività alternativa;
 - la scheda di certificazione delle competenze;
 - i criteri di deroga ai limiti per la validazione dell'anno scolastico;
 - le norme per la valutazione degli allievi dimadrelingua non italiana con bisogni linguistici specifici.
- I criteri di valutazione per le singole discipline sono indicati nelle griglie inserite nel curriculum di istituto.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

A partire dall'anno scolastico 2024/25, quindi, terminata la fase sperimentale prevista dalla legge 20 agosto 2019, n. 92, le nuove linee guida sostituiscono integralmente le precedenti emanate con il DM n. 35 del 22 giugno 2020 e i curricoli di educazione civica avranno traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale. Ad ogni modo, alleghiamo l'elaborazione del curriculum montessoriano e la rubrica di valutazione dell'ex Istituto Fratelli Bandiera, che andranno rimodulate secondo le indicazioni del nuovo decreto ministeriale, presenti nel PTOF triennale per dare continuità alla programmazione delle attività didattico-formative.

Allegato:

MB_Educazione civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Nella Scuola secondaria di primo grado Montessori la valutazione della condotta segue i principi metodologici dell'osservazione da parte del docente e della valutazione del rapporto educativo tra team docente e studenti come singoli e come gruppo classe. Non prevede castighi e punizioni ma spunti di riflessione per i ragazzi rispetto alle regole condivise.

Allegato:

MB_Compportamento.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Premesso che:

- “la valutazione ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze” (D.L.62/2017 art. 1);
- la valutazione deve tenere conto non soltanto dei risultati raggiunti ma anche del processo di crescita e di maturazione rispetto alla situazione iniziale;
- i criteri di non ammissione alla classe successiva ed agli esami non avranno alcuno scopo punitivo bensì saranno intesi come possibilità di attivare/riattivare un processo positivo di evoluzione personale;
- saranno finalizzati al raggiungimento degli obiettivi minimi indispensabili per un positivo proseguimento degli studi non solo nella classe successiva, ma nella prospettiva dell'intera carriera scolastica.

Sono individuati i seguenti criteri per la non ammissione alla classe successiva:

1. Le difficoltà dimostrate e l'inadeguatezza del livello di maturazione sono in misura tale da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza;
2. la partecipazione ad attività finalizzate al miglioramento dei livelli di apprendimento, attraverso specifiche strategie, a partecipazione singola o di gruppo, non ha avviato un positivo processo di miglioramento, né si evidenziano progressi rispetto alla situazione di partenza;
3. la mancata acquisizione dei livelli minimi programmati indica la necessità di tempi di apprendimento e di maturazione più lunghi;
4. la mancata risposta al dialogo educativo e la insufficiente/saltuaria partecipazione alle attività di recupero hanno prodotto risultati inferiori alle capacità rilevate nella situazione di partenza;
5. l'alunno presenta insufficienze gravi (voto uguale a quattro) in almeno cinque discipline, determinate da carenze profonde, tali da impedire la frequenza proficua della classe successiva.

Nella scuola secondaria di primo e secondo grado, per la valutazione degli studenti e il passaggio all'anno successivo, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale.

L'Istituto ha stabilito, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe a questo limite. Queste deroghe sono previste per assenze documentate e continuative, a condizione che si possa procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di



frequenza comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

In sede di scrutinio finale le alunne e gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti.

Criteri di deroga ai limiti per la validazione dell'anno

Il Collegio (VERBALE NR. 02 COLLEGIO DEI DOCENTI DEL 09/09/24), con DELIBERA n. 13, ha approvato all'unanimità i criteri per le deroghe al numero di massimo di assenze.

Non verranno computati nel calcolo dei giorni di assenza quelli dovuti alle seguenti motivazioni:

- Assenze per gravi motivi di salute debitamente motivati e documentati.
- Assenze per terapie e/o cure programmate e documentate.
- Assenze per motivi familiari documentati (es. lutti, trasferimenti)
- Assenze per la partecipazione ad attività agonistiche sportive organizzate da federazioni nazionali riconosciute dal C.O.N.I. e attività musicali e/o artistiche e/o sociali organizzate anche a livello locale.
- Assenze per situazioni di grave disagio psicologico e/o sociale adeguatamente documentate.

Il coordinatore di classe ha il compito di informare i genitori e raccogliere la documentazione, il dirigente scolastico provvede alla valutazione della documentazione giustificativa presentata.

Certificazione delle competenze

L'Istituzione scolastica si attiene alle indicazioni ministeriali derivate dalla pubblicazione del Decreto Ministeriale 30 gennaio 2024, n. 14, di adozione dei modelli di certificazione delle competenze in attuazione della riforma dell'orientamento, disegnata dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (Riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento" della milestone M4C1.5).

Le Linee guida per l'orientamento, adottate con D.M. 328/2022, prevedono che siano raccordati e



armonizzati i modelli di certificazione rilasciati al termine della classe quinta di scuola primaria, al termine del primo ciclo di istruzione agli studenti che superano l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, in assolvimento dell'obbligo di istruzione e in uscita dai percorsi di istruzione per gli adulti di primo livello.

Allegato:

Decreto Ministeriale 14 del 30 gennaio 2024 - Adozione dei modelli di certificazione delle competenze.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

MONTESSORI - RMEE8G901P

VILLA PAGANINI - RMEE8G902Q

FRATELLI BANDIERA - RMEE8G903R

Criteri di valutazione comuni

Il plesso Fratelli Bandiera adotta il sistema di valutazione quadrimestrale con una scheda contenente un giudizio per ciascuna materia di insegnamento, anche per il comportamento.

Si terrà comunque conto non soltanto dei risultati raggiunti ma anche del processo di crescita e di maturazione rispetto alla situazione iniziale.

La scuola ha scelto di comunicare alle famiglie, mediante colloqui pomeridiani a metà di ciascun quadrimestre, i dati relativi all'andamento didattico degli alunni con lo scopo di concordare eventuali strategie di recupero.

Al termine del quinquennio verrà consegnata una "certificazione delle competenze" acquisite nelle varie aree disciplinari. Sono strumenti di valutazione:

- Il registro;
- il documento di valutazione;
- il documento di valutazione speciale per allievi disabili in condizione di gravità;



- la nota per la valutazione relativa all'insegnamento di Religione Cattolica o di Attività alternativa;
 - la scheda di certificazione delle competenze;
 - i criteri di deroga ai limiti per la validazione dell'anno scolastico;
 - le norme per la valutazione degli allievi di madrelingua non italiana con bisogni linguistici specifici.
- Per i plessi a Metodo Montessori siccome la verifica del raggiungimento degli obiettivi fondamentali non può essere quindi all'interno di schemi rigidi coinvolgerà necessariamente la verifica della funzionalità dell'organizzazione complessiva, degli strumenti utilizzati, dei tempi impiegati e soprattutto l'analisi dell'intero ciclo nella sua globalità. A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti (OM 172 del 4 dicembre 2020 e Linee Guida).

Allegato:

M_CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL GIUDIZIO NELLA SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella missione di un'istituzione fondamentale come la scuola. Questa disciplina possiede una dimensione trasversale che coinvolge l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva, che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini partecipi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione.

Si invita a consultare l'allegato per maggiori indicazioni.

Allegato:

MB_Educazione civica.pdf



Criteria di valutazione del comportamento

I parametri per la formulazione del voto di condotta intermedio e finale utilizzati nei diversi indirizzi e da armonizzare sono forniti in allegato.

Allegato:

MB_Comportamento.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il team inclusione, coordinato dal docente referente, cura l'inserimento degli alunni, i rapporti con le famiglie e tutta la relativa documentazione. Nella scelta sia dei contenuti sia delle metodologie didattiche la scuola presta grande attenzione ai temi relativi alla valorizzazione della diversità. Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Nel contesto classe i docenti attuano sistematicamente pratiche di accoglienza e di tutoraggio curando le metodologie che favoriscono la didattica inclusiva, monitorandone l'efficacia. Le molteplici attività laboratoriali consentono sia il recupero sia il potenziamento delle abilità. I docenti curricolari e di sostegno formulano PEI e PDP redigendoli su format codificati. L'efficacia dei PEI viene costantemente monitorata insieme con gli operatori socio-sanitari e con le famiglie. Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali vengono redatti i Piani Didattici Personalizzati nei quali sono specificati tutti gli strumenti compensativi e dispensativi previsti dai docenti nonché i criteri di valutazione. Per gli alunni non italofoni sono organizzati corsi di alfabetizzazione in orario curricolare con docenti specializzati nell'insegnamento di Italiano L2.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate e in generale, rispondono alle esigenze del singolo. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono il risultato di una stretta collaborazione tra docenti, docenti specialisti e le varie équipes multidisciplinari, con la stesura di PEI e PDP; sono previste periodiche riunioni di monitoraggio degli obiettivi previsti nonché modalità di verifica in itinere e a fine anno scolastico. Sono stati formati gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione ed è proposta la partecipazione a reti di scuole sullo specifico argomento. La scuola utilizza strumenti e criteri condivisi per la valutazione; c'è grande attenzione nell'adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature, di strutture e spazi. È diffuso l'utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità, di software compensativi e versioni accessibili di libri di testo adottati per disabilità



sensoriali. E' previsto un protocollo di accoglienza per gli studenti con disabilità, con BES/DSA, stranieri. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale anche con progetti mirati.

Punti di debolezza:

Le criticità si riscontrano nel confronto con le famiglie che alcune volte non condividono il punto di vista della scuola nell'individuare strumenti e strategie educative.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Associazioni

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il progetto educativo integrato è considerato dagli operatori un documento programmatico ed uno strumento di informazione e di facilitazione delle relazioni. Nel PEI vengono indicati: · gli operatori che interagiscono con l'alunno; · la struttura sanitaria dalla quale è seguito; · il monte ore personalizzato; · l'attività terapeutico - riabilitativa; · i dati relativi alla famiglia; · l'analisi delle risorse (interne ed esterne); · le modalità con le quali l'alunno segue le discipline (differenziata, ridotta o semplificata, comune al gruppo classe); · le aree di intervento (affettivo -relazionale, autonomia personale, cognitiva, motorio - prassica, comunicativo - linguistica; · la programmazione con indicazione della metodologia e degli strumenti compensativi e dispensativi.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

· Funzione strumentale diritto allo studio · Docente di sostegno · Docenti curricolari · Équipe socio-sanitaria (neuropsichiatra infantile, logopedista, psicologo, neuro psicomotricista, musicoterapista). Ogni figura è presente laddove segue l'alunno in base alla specificità dei suoi bisogni

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Tutte le componenti dell'istituto si impegneranno a porsi con le famiglie in una posizione di "ascolto attivo", consapevole del ruolo coadiuvante dell'istituzione scolastica nell'educazione formazione dell'allievo rispetto alla famiglia. Allo stesso tempo l'istituto si impegna, nel caso di famiglie in difficoltà ad assumere un ruolo di supporto e di sentinella nell'educazione del minore.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Incontri con Dirigente, FS/Commissione/Team docenti

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione/progettazione non sarà statica e rigidamente determinata ma flessibile e fluida. Pertanto, gli strumenti di verifica/valutazione adottati dall'istituto saranno calibrati a misurare obiettivi mirati e ben individuati nello sfondo integratore di una progettazione PEI /PDP condivisa con il Consiglio di Classe. Per le verifiche si utilizzeranno: · prove tradizionali: stimolo aperto e risposta aperta; stimolo aperto e risposta chiusa; · prove strutturate di conoscenza (preferibilmente): stimolo chiuso risposta chiusa (item: V/F, completamento, corrispondenze) · Tempi di somministrazione più lunghi per alunni con B.E.S. e tenendo conto delle misure compensative e dispensative concordate nei P.D.P. · Prove diversificate per gli alunni D.A. certificati dalla L.104 che tengono conto degli obiettivi prefissati nel P.E.I.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto comprensivo prevede che ci siano momenti di passaggio delle informazioni tra i plessi al fine di creare contesti d'aula equilibrati che favoriscano l'inclusione di alunni con disabilità.

Approfondimento

Il Ministero dell'istruzione e del merito ha pubblicato il [Decreto Interministeriale 1 agosto 2023, n. 153](#) "Disposizioni correttive al decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182, recante: «Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66»".

Al Decreto sono allegati i seguenti modelli, che vanno utilizzati ai fini della redazione dei PEI :

1. Modello di PEI per la scuola dell'infanzia – Allegato A1;
2. Modello di PEI per la scuola primaria – Allegato A2;
3. Modello di PEI per la scuola secondaria di I grado – Allegato A3.



L'Istituto si è dotato anche di una serie di documenti per la redazione dei PdP (avviso n. 151 del 11/11/2024, Prot. 0007561/U) e per gli alunni di cittadinanza non italiana ha allo studio il protocollo di accoglienza predisposto dal "Fratelli Bandiera".

* * *

* *

I concetti di inclusione, personalizzazione ed individualizzazione non possono certo essere nuovi per la nostra Scuola, la filosofia e le pratiche montessoriane hanno fondamento proprio sugli interessi e bisogni del singolo, allo scopo di facilitare e promuovere non solo l'apprendimento, ma la formazione globale della persona.

Il termine inclusione scolastica ha ormai sostituito quello di integrazione, meglio specificando il processo attraverso il quale il contesto scuola, mediante il contributo dei suoi diversi protagonisti (organizzazione scolastica, studenti, insegnanti, famiglia, territorio) assume le caratteristiche di un ambiente che risponde veramente ai bisogni di tutti i bambini e le bambine.

Nel contesto scolastico, includere significa offrire l'opportunità di essere alunni a tutti gli effetti, senza negare il fatto che ognuno di noi è diverso, o negare la presenza di difficoltà che devono essere trattate in maniera adeguata, affinché ciascun bambino possa sentirsi parte di una comunità e di contesti relazionali dove poter agire, scegliere, giocare ed avere riconosciuto il proprio ruolo e la propria identità. La piena inclusione degli alunni è un obiettivo che la scuola dell'autonomia persegue attraverso un'intensa e articolata progettualità, valorizzando le professionalità interne e le risorse offerte dal territorio.

Nella nostra scuola l'accoglienza e inclusione sono tradizionalmente considerati elementi imprescindibili. L'identità montessoriana del nostro istituto prevede un percorso individualizzato per ogni bambino, il rispetto dei tempi di apprendimento e la cura nella costruzione di un clima educativo efficace per ciascuno. Questo ci ha portato negli anni a potenziare le azioni relative all'accoglienza e all'inclusione. L'ascolto delle famiglie e la progettazione di un percorso di crescita comune sono storicamente radicati nella nostra tradizione scolastica, tanto da rappresentare un unicum nel panorama dell'istruzione della nostra città.

La normativa ministeriale (D.M. 27 Dicembre 2012 "Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" e circolari seguenti), riserva una particolare attenzione agli alunni con Bisogni Educativi Speciali, cioè a tutti quei bambini e bambine che vivono una qualsiasi situazione ostacolante per l'apprendimento e lo sviluppo, o una qualsiasi difficoltà evolutiva in ambito educativo e/o di apprendimento, che si manifesta sotto forma



di funzionamento problematico a carattere transitorio e reversibile o permanente.

“Ogni alunno, in continuità o per determinati periodi, può manifestare bisogni educativi speciali: o per motivi fisici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta”.

La scuola ha elaborato il PIANO PER L'INCLUSIONE progettato sulle molteplici esperienze di accoglienza ed integrazione che storicamente caratterizzano la nostra storia educativa e didattica.

La valorizzazione del rapporto tra clima relazionale positivo e processi inclusivi facilita il successo scolastico di tutti gli allievi e si configura come campo di snodo dei complessi rapporti tra bullismo, disabilità, inclusione e apprendimento. La dimensione relazionale diventa il fondamento dell'apprendimento e del potenziamento cognitivo (Damiani 2013).

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali l'eventuale ingresso di terapisti in classe, durante le attività didattiche, con intenti di osservazione, è stato rivistato e aggiornato ([Avviso n. 173 Indicazioni operative accesso ingresso terapisti Istituto del 19/11/2024](#)).

Allegato:

MB_PdP-Protocollo stranieri.pdf



Aspetti generali

La scuola è un'organizzazione complessa che presenta una specifica configurazione strutturale-funzionale, finalizzata al raggiungimento di obiettivi educativi di apprendimento e di crescita sociale, in grado di rispondere alle evoluzioni dei contesti socioculturali e del mondo del lavoro (Berg & Wallin, 1982).

Di fronte a questa crescita esponenziale del grado di complessità, la scuola non adotta un modello organizzativo prestabilito, ma occorre sviluppare capacità organizzative che sappiano promuovere autonomia, creatività e flessibilità (Barzano, 2008; Ugarte, Urpi & Costa-París, 2022).

La direzione è verso un 'modello' di organizzazione che apprende, un meta-concetto a più livelli, il quale "coinvolge il comportamento individuale, il lavoro di squadra, le pratiche e la cultura a livello organizzativo" (Barnard, 2022; Pont, 2020) e una "visione dell'organizzazione scolastica che apprende come una struttura etica, un luogo in cui le credenze, i valori e le norme dello staff e di tutta la comunità dei docenti e dei discenti hanno necessità e volontà di sostenere le dinamiche di un processo innovativo continuo". (Boldrini-Bracchini, 2022).

Oltre a queste necessarie dinamiche che vanno costruite nel tempo e condivise, l'Istituto - secondo modalità di lavoro più sistematiche, in cui vi siano interrelazioni e saperi - sta definendo, ai fini di un'armonizzazione e una compliance complessiva, procedure da adottare nella redazione documentale e nella gestione/smaltimento di pratiche programmatiche, progettuali, amministrativo-finanziario-contabili per sostenere le attività previste dal PTOF in vista della loro rendicontazione finale.

A seguito delle riunioni degli Organi collegiali e delle Direttive al DSGA sono state pianificate rispettivamente le attività del personale docente e ATA. Infatti, nell'organizzazione della scuola sono calendarizzati diversi momenti di confronto e analisi dei processi organizzativi e didattici, volti a monitorare la realizzazione del progetto d'Istituto. A monte lo staff dirigenziale (Dirigente, Collaboratori, Fiduciari di plesso, Funzioni strumentali) stabilisce una programmazione di incontri cadenzati, relativi a riunioni con le famiglie, coordinatori di intersezione, di interclasse, consigli di classe, collegi, assemblee, attività di formazione. In particolare, la forte presenza di genitori motivati rende le riunioni di intersezione, di interclasse e consigli di classe momenti di confronto e condivisione degli obiettivi educativi e formativi tra i diversi attori del processo.

I compiti e il ruolo di figure appartenenti al Middle Management sono delineati in linea di massima nel PTOF, ma vengono aggiornate in base ai bisogni dell'Istituto. Le attività progettuali rispondono a



concreti bisogni formativi degli alunni per il recupero e lo sviluppo delle competenze secondo vari ambiti di interesse.

Ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo **30-3-2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", nell'ambito dell'organizzazione complessiva**, "Il dirigente scolastico assicura la gestione unitaria dell'istituzione, ne ha la legale rappresentanza, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, spettano al dirigente scolastico autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane. In particolare, il dirigente scolastico, organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative ed è titolare delle relazioni sindacali". Nell'esercizio delle competenze suddette "il dirigente scolastico promuove gli interventi per assicurare la qualità dei processi formativi e la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica, per l'esercizio della libertà di scelta educativa delle famiglie e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni" e "l'adozione dei provvedimenti di gestione delle risorse e del personale".

Il dirigente " è coadiuvato dal responsabile amministrativo, che sovrintende, con autonomia operativa, nell'ambito delle direttive di massima impartite e degli obiettivi assegnati, ai servizi amministrativi ed ai servizi generali dell'istituzione scolastica, coordinando il relativo personale".

Tutto il personale, a diversi livelli, svolge un ruolo fondamentale nell'ambito dell'organizzazione dell'Istituzione scolastica.

PREVISIONE FIGURE DI STAFF/MIDDLE MANAGEMENT

Le Funzioni Strumentali (F.S) sono incarichi assegnati ai docenti allo scopo di promuovere e coordinare precise aree di progetto all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF). Sono identificate ed attribuite dal Collegio dei docenti, che indica le competenze professionali necessarie per il perseguimento di tali funzioni, i parametri e le cadenze per la valutazione dei risultati attesi.

Le Funzioni Strumentali operanti in questo anno scolastico sono:

- PTOF: Elaborazione, revisione, integrazione e aggiornamento del P.T.O.F. nel corso dell'anno
- Organizzazione della realizzazione dei progetti; sollecitazione sinergie progettuali
- Organizzazione e coordinamento delle riunioni attinenti al proprio ambito e degli incontri di coordinamento organizzativo
- Partecipazione alle attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'Istituto;
- informazioni riguardo alla qualità dei processi messi in atto, ai risultati prodotti e al grado di soddisfazione raggiunto
- Attività in sinergia con le altre F.S., i referenti dei singoli progetti e i responsabili delle commissioni; con il Dirigente Scolastico e, relativamente a specifiche questioni di



natura economico-amministrativa, con il DSGA per la realizzazione del piano annuale dell'offerta formativa • Contributo allo sviluppo di una visione unitaria dei valori educativi condivisi dell'intera comunità scolastica.

- Inclusione: Valorizzazione delle diversità • Attivazione e coordinamento di progetti mirati a favorire l'integrazione ed il recupero di alunni diversamente abili; • Raccordo con i servizi di prevenzione del disagio infantile e con altri soggetti esterni (ASL, assistenti sociali, psicologi, famiglie...).

Realizzazione e gestione di uno sportello informativo al momento delle iscrizioni. • Coordinamento dei GLO operativi e degli insegnanti di sostegno. Consulenza ai docenti, informazione alle famiglie; • Consulenza per stesura PDP. • Partecipazione ai colloqui con le famiglie per elaborazione PDP. • Consulenza su casi segnalati dagli insegnanti. • Invalsi e strumenti compensativi.

- Continuità: organizzazione e coordinamento di attività per favorire il collegamento tra il nido e la scuola dell'infanzia, tra l'infanzia e la scuola primaria, tra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado attraverso attività strutturate, momenti di confronto e progetti condivisi per garantire ai bambini un percorso organico e completo.

- Orientamento: organizzazione e coordinamento di interventi con personale esperto, insegnanti della scuola superiore, al fine di favorire una migliore conoscenza delle attitudini e degli interessi degli alunni, per una scelta consapevole della scuola secondaria di secondo grado.

- Progettazione, coordinamento, monitoraggio attività Montessori: Promozione e coordinamento incontri di formazione – informazione sul metodo destinati ad insegnanti e genitori. Accoglienza di gruppi esterni per visite alla scuola e accoglienza tirocinanti • Inventario, ripristino, acquisto e distribuzione del materiale Montessori. • Interventi operativi di cura, mantenimento e potenziamento di ambienti funzionali alla metodologia montessoriana.

Le Commissioni sono istituite come emanazione del Collegio Docenti con compiti di carattere continuativo o temporaneo di particolare rilevanza, per la gestione delle attività didattiche e formative caratterizzanti il nostro Istituto.

Iscrizioni-formazione classi-open day: Presenta la scuola ai genitori, esamina le richieste di iscrizione, forma le classi secondo i criteri precedentemente deliberati.

PTOF: collabora con la FS per coordinare e curare la stesura e l'aggiornamento dei principali documenti inerenti la progettualità e organizzazione didattica della scuola.

Nucleo interno di valutazione (NIV): collabora con il DS alla stesura del RAV, verifica l'implemento del PDM della scuola, prepara i documenti per la valutazione.



Invalsi: si occupa dell'organizzazione delle prove invalsi, analizza gli esiti e formula proposte per il miglioramento dei risultati.

Montessori: Coadiuvata la FS nella gestione del materiale Montessori e delle attività di formazione e diffusione di buone pratiche educative.

Aggiornamento-uscite didattiche- campo scuola: Gestisce le informazioni utili ai docenti nell'ambito della formazione e delle attività educative.

Elettorale: organizza e gestisce le operazioni elettorali.

PON/PNRR: Analisi e preparazione dei PON e dei progetti per l'accesso ai fondi europei.

Tutor neo immessi: Accoglie e favorisce il percorso formativo del docente in formazione, svolge attività di osservazione in classe, peer to peer - formazione tra pari, partecipa alla fase finale della valutazione del docente in formazione.

GLI d'Istituto: si occupa della programmazione generale dell'inclusione scolastica nella scuola ed ha il compito di collaborare alle iniziative educative e di integrazione previste dal piano educativo personalizzato dei singoli alunni attraverso l'attuazione di interventi finalizzati alla realizzazione del diritto allo studio.

Gruppo Inclusione: Gruppo di lavoro a supporto dell'organizzazione di tutto quello che riguarda l'integrazione dei bambini con bisogni educativi speciali (BES).

Bullismo/Cyberbullismo: coordina le iniziative di prevenzione e contrasto di bullismo e cyberbullismo.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<ul style="list-style-type: none">· Coordina attività dell'area organizzativa · cura i rapporti con docenti e genitori · verifica la diffusione delle circolari e pubblicazione nel sito web · verifica la presenza dei docenti alle attività di servizio · gestisce i recuperi · Attribuisce le supplenze ·partecipa alle riunioni di staff e di coordinamento · collabora con la DS nella ottimizzazione delle risorse · provvede alle comunicazioni urgenti scuola-famiglia	2
Funzione strumentale	<ul style="list-style-type: none">-Operare nel settore di competenza previsto dagli Obiettivi dell'area di appartenenza, al di fuori del proprio orario di cattedra e di servizio; - analizzare operativamente le tematiche correlate, incluse quelle progettuali che il Collegio Docenti ha votato; - individuare modalità operative e organizzative in accordo con il Dirigente Scolastico; -ricevere dal Dirigente Scolastico specifiche deleghe operative; - monitorare e verificare periodicamente il raggiungimento degli obiettivi prefissati e relazionare sul suo operato al Collegio Docenti; - pubblicizzare adeguatamente i risultati. <p>Funzioni: PTOF Inclusione Continuità Orientamento Progettazione, coordinamento,</p>	7



	monitoraggio attività Montessori	
Responsabile di plesso	-Supporta il collaboratore del dirigente scolastico nel governo della sede; -Segnala tempestivamente le emergenze; -Organizza la vigilanza degli alunni nel caso di docenti assenti; -Cura i rapporti con l'utenza e con soggetti esterni.	3
Docente tutor	· Accoglie e favorisce il percorso formativo del docente in formazione; · Svolge attività di osservazione in classe -peer to peer- formazione tra pari; · Collabora alla predisposizione della documentazione di interesse; · Partecipa alla fase finale della valutazione del docente in formazione.	6
Coordinatore di classe	Presiede i Consigli di Classe su delega del D.S · coordina la programmazione didattica · coordina le famiglie in occasione dell'elezione degli Organi Collegiali · esegue regolarmente il monitoraggio delle assenze e segnala alle famiglie le situazioni di rischio o di disagio potenziale · segnala alla Presidenza situazioni di rischio, eventi e comportamenti degli alunni suscettibili di provvedimenti disciplinari · raccoglie periodicamente informazioni sull'andamento didattico e disciplinare e ne cura la comunicazione al Consiglio di Classe e alle famiglie · cura la comunicazione scuola famiglia (consegna scheda valutazione, raccolta richiesta uscita autonoma, ...) · coordina la scelta dei libri di testo e dei materiali didattici ·	9
Presidente di interclasse	Presiede i Consigli di intersezione e interclasse su delega del D.S · coordina la programmazione didattica . raccoglie periodicamente informazioni	10



	<p>sull'andamento didattico e disciplinare . coordina la scelta dei libri di testo e dei materiali didattici · organizza le uscite didattiche . Coordina la definizione degli obiettivi e dei traguardi formativi minimi da raggiungere nelle diverse discipline o delle aree disciplinari e i criteri di valutazione · coordina la progettazione didattica e i rapporti interdisciplinari · favorisce l'innovazione, attraverso un lavoro di ricerca e auto aggiornamento.</p>	
Team per PNRR	<p>Il GRUPPO DI LAVORO predispose un documento per il Collegio che individua obiettivi e interventi e coadiuva il dirigente scolastico nella gestione degli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e dei progetti educativi individuali.</p>	7
Coadiutori supporto organizzativo-didattico	<p>FUNZIONI SU DELEGA DEL DS · Coordina attività dell'area organizzativa · cura i rapporti con docenti e genitori · verifica la diffusione delle circolari e pubblicazione nel sito web · verifica la presenza dei docenti alle attività di servizio · gestisce i recuperi · Attribuisce le supplenze · partecipa alle riunioni di staff e di coordinamento · collabora con la DS nella ottimizzazione delle risorse · provvede alle comunicazioni urgenti scuola-famiglia (art. 1, comma 83, Legge 107/2015).</p>	2
Referente di plesso	<p>Supporta il collaboratore del dirigente scolastico nel governo della sede; · Segnala tempestivamente le emergenze; · Organizza la vigilanza degli alunni nel caso di docenti assenti; · Cura i rapporti con l'utenza e con soggetti esterni.</p>	4



Coordinatore sezione musicale	· Coordina le attività della sezione musicale; · Promuove la partecipazione a rassegne, concorsi e manifestazioni musicali di interesse per la scuola; · Verifica la raccolta dei permessi per le uscite didattiche proprie del Corso di strumento musicale	1
Referente con enti esterni	· Cura i rapporti con gli enti/associazioni esterni.	3
Nucleo Interno di Valutazione	· Collabora con il dirigente scolastico alla stesura del R.A.V.; · Verifica l'implementazione del Piano di Miglioramento della scuola; · Propone modifiche al Piano di Miglioramento della scuola.	4
Referente sito	Supporto e coordinamento delle attività relative.	1
Referente Teatro	Supporto e coordinamento delle attività relative.	1
Presidente intersezione	Supporto e coordinamento delle attività relative alla Casa dei bambini.	1
Referente bullismo/cyberbullismo	Supporto e coordinamento delle attività relative.	1
Referente tirocinanti	Supporto e coordinamento delle attività relative.	2
Commissione elettorale	Cura le attività dell'area.	5
Commissione Invalsi	Cura le attività dell'area.	7
Commissione PON/PN/PNRR	Cura le attività dell'area.	7
Referente BES/DSA	Cura le attività dell'area.	2
Commissione inclusione	Cura le attività dell'area.	10



Commissione Montessori Cura le attività dell'area. 9

Commissione
aggiornamento, uscite
didattiche/viaggi, campo
scuola Cura le attività dell'area aggiornamento, uscite
didattiche/viaggi, campo
scuola 9

Commissione Continuità/
Open-day Cura le attività dell'area. 7

Commissione PTOF Cura le attività dell'area. 4

Commissione GLI Cura le attività dell'area. 7

Referente alunni stranieri Cura le attività dell'area. 1

Il Team ha il compito di: a) promuovere la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyberbullismo attraverso progetti d'istituto che coinvolgano genitori, studenti e tutto il personale; b) coordinare le attività di prevenzione ed informazione sulle sanzioni previste e sulle responsabilità di natura civile e penale, anche con eventuale affiancamento di genitori e studenti; c) intervenire come gruppo ristretto nelle situazioni acute di bullismo. Il Team coordinerà: a) la sezione web (www.generazioniconnesse.it) che rimanda al Progetto coordinato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito "Generazioni connesse" per informazioni di carattere generale; b) il monitoraggio sul rispetto del Regolamento sulla comunicazione e sulla pubblicazione di foto e video da parte della scuola; c) la creazione di una cassetta digitale riservata in cui gli alunni potranno lasciare segnalazioni su eventuali episodi di bullismo ricevuti o visti; d) la

Team Antibullismo 10



pianificazione di una serie di iniziative da destinare alle azioni di prevenzione e contrasto al fenomeno, rivolte a tutti gli studenti dell'istituto e alle loro famiglie. e) la promozione nella "Giornata nazionale contro il bullismo a scuola" e in altre occasioni di una riflessione in tutte le classi; f) la partecipazione ad eventi/concorsi locali e nazionali; g) il coinvolgimento di Enti Esterni, Forze dell'Ordine (Polizia di Stato, Polizia Postale, Guardia di Finanza) in attività formative rivolte agli alunni e all'intera comunità; h) l'utilizzo e divulgazione dei comportamenti devianti e dei risvolti socio-giuridici; i) le azioni di monitoraggio dei processi e di rilevazione finale degli esiti; j) la creazione sul sito istituzionale di un'apposita sezione.

Team per l'Emergenza

Il Team a) Si occuperà della gestione del caso con la scelta dell'intervento più adeguato da attuare e del monitoraggio della situazione per valutare nel tempo l'efficacia degli interventi; b) Coordinerà e organizzerà attività di prevenzione; c) Interverrà nei casi acuti; d) Comunicherà al Referente regionale (anche tramite i Referenti territoriali), alla fine di ogni anno scolastico, i casi di bullismo o cyberbullismo.

5

Gruppo di Lavoro Operativo (GLO)

Il GLO è il Gruppo di Lavoro Operativo introdotto, a livello di istituzione scolastica, per la progettazione dell'Inclusione scolastica dei singoli alunni con accertata condizione di disabilità (D.Lgs 96/2019, art. 8, c. 10, modifica all'art. 9 del D.Lgs 66/2017). Il gruppo di lavoro, a cui ora il Decreto 66/17 attribuisce la denominazione di GLO, è composto (il virgolettato fa riferimento diretto al modificato

6



articolo 15 della legge 104/92): dal Consiglio di Classe “con la partecipazione dei genitori, o di chi esercita la responsabilità genitoriale”, “delle figure professionali specifiche interne ed esterne all’istituzione scolastica che interagiscono con la classe”, “con il necessario supporto dell’unità di valutazione multidisciplinare” dell’ASL, di specialisti Enti locali, di Associazioni e di eventuale assistente all’autonomia e alla comunicazione. Il numero è variabile.

Gruppo di Lavoro per l’inclusione (GLI)

Il Gruppo di Lavoro per l’Inclusione con compiti di coordinamento e di indirizzo in ordine alle problematiche relative

all’integrazione/inclusione degli allievi con BES che frequentano l’Istituto. Il GLI è composto da docenti curricolari, docenti di sostegno e, eventualmente da personale ATA, nonché da specialisti della Azienda sanitaria locale del territorio di riferimento dell’istituzione scolastica; dai rappresentanti dei genitori.

17

Possono eventualmente farne parte rappresentanti di associazioni, enti; referenti BES; Funzioni strumentali per l’inclusione. Il gruppo è nominato e presieduto dal Dirigente scolastico ed ha il compito di supportare il Collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l’inclusione, nonché i docenti contitolari e i consigli di classe nell’attuazione dei PEI.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	<p>I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività di insegnamento linguistico (lingua straniera inglese o L2). attività di sostegno e supporto ai bambini con BES; effettua sostituzioni dei docenti assenti.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	5
------------------	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti al personale ATA posto alle sue dirette dipendenze. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.

Ufficio protocollo

Registrazione e gestione documentale, gestisce la corrispondenza ufficiale.

Ufficio acquisti

L'Ufficio segue le attività riguardanti la manutenzione e le segnalazioni agli Enti competenti e supportano le attività contabili e negoziali del Dirigente.

Ufficio per la didattica

Si occupa di compiti inerenti ai bisogni degli studenti: provvede alle iscrizioni, prepara i certificati di frequenza, le schede di valutazione, organizza le uscite didattiche.

Ufficio del personale

Gestione di tutte le pratiche riguardanti la carriera del personale scolastico

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete scuole a metodologia Montessoriana di Roma

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

Ogni anno dal confronto tra le varie realtà educative montessoriane, vengono individuati nodi formativi di interesse comune, la rete organizza di seguito corsi di formazione, riconosciuti dal MIUR e consultabili sulla piattaforma SOFIA a cui i docenti sono chiamati a partecipare.

Denominazione della rete: Opera Nazionale Montessori

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Ente di riferimento ufficiale per la Metodologia Montessoriana in Italia, riconosciuto dal MIUR, si occupa della formazione dei docenti per la specializzazione all'insegnamento nelle scuole a differenziazione didattica dalla Casa dei bambini (3-6 anni), alla Scuola Primaria (6-10) e alla Scuola secondaria di primo grado (11-13).

Denominazione della rete: Rete ambito territoriale 2

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

Scuola capofila il Liceo Giulio Cesare di Roma. Attraverso la forma della rete (L.107/2015), vengono proposti ai docenti corsi di formazione in tema di competenze trasversali; formazione dei docenti neo-immessi in ruolo e dei relativi tutor; convegni sui temi della educazione civica e coesione sociale, formazione in tema di sicurezza dei lavoratori e delle competenze tecnologiche.

Denominazione della rete: Poli formativi- Futura- PNRR

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Scuola capofila Liceo Bonaventura Rescigno Salerno. Offre corsi di formazione in modalità online,



rispetto alla didattica digitale integrata e alla formazione alla transizione digitale del personale scolastico.

Denominazione della rete: Associazione Romana Montessori

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Associazione Romana Montessori si occupa della formazione dei docenti per la specializzazione all'insegnamento nelle scuole a differenziazione didattica per la Casa dei bambini (Infanzia 3-6 anni).

Denominazione della rete: A.S.D. Spes Viridis



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse strutturali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Centro sportivo municipale

Approfondimento:

Associazione Sportiva Dilettantistica, organizzano corsi di attività sportiva extracurricolari promuovendo lo sport per tutti attraverso l'integrazione e la socializzazione valorizzando l'aspetto educativo della pratica sportiva nel suo insieme per una corretta crescita.

Denominazione della rete: Università Roma Tre

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Lazio SPS

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete Lazio SPS è una rete di scuole che, in linea con le indicazioni internazionali e nazionali, mettono in atto un piano educativo, strutturato e sistematico, per migliorare e proteggere la salute e il benessere di ciascun individuo all'interno della comunità scolastica, composta da alunni, famiglie e personale scolastico.

Nel Lazio, come in altre regioni italiane, la rete è stata avviata a seguito dell' [Accordo](#) tra l'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio e la Regione Lazio. A partire dall'anno scolastico 2023/2024 tutte le scuole del Lazio possono pertanto aderire alla "Rete Lazio SPS" e implementare il modello SPS con il supporto tecnico-scientifico dei professionisti delle ASL.



Denominazione della rete: Convenzione per concessione locali all'ASD "L'Aquilone"

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione per concessione locali alla cooperativa sociale FAI

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse strutturali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Concessione di locali alla cooperativa FAI per lo svolgimento di attività di doposcuola.

Denominazione della rete: **Convenzione per concessione locali all'Associazione Culturale Comitato Genitori "Fratelli Bandiera"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Concessione dei locali all'Associazione Culturale Comitato Genitori IC Fratelli Bandiera per lo svolgimento di attività finalizzate al contrasto delle povertà educative.

Denominazione della rete: Convenzione con Fair Play

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Progetto " Sport in classe" nell'ambito delle attività promosse dal Municipio II.

Denominazione della rete: Sportello d'ascolto nella



scuola secondaria di primo grado.

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola utilizza le competenze di psicologhe che intervengono a livello di volontariato per uno sportello d'ascolto a disposizione di alunni, famiglie, docenti della scuola secondaria di primo grado. Lo scopo è riconoscere ed affrontare problematiche scolastiche e relazionali in riferimento ad aspetti emozionali, affettivi, dinamico-relazionali.

Denominazione della rete: Servizio Tutela Salute Mentale e Riabilitazione dell'Età Evolutiva (TSMREE) scuola secondaria di I grado



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione è finalizzata alla prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo mediante l'individuazione di situazioni di disagio psicosociale e relazionale all'interno delle classi.

Denominazione della rete: Convenzione con Associazione Piuculture-L2

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Insegnamento di italiano come L2 nella scuola primaria. Integrazione e sostegno minori stranieri per educazione interculturale.

Denominazione della rete: Progetto Panlexia-ASL 1

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



Screening per l'identificazione precoce degli alunni con DSA.

Denominazione della rete: Piattaforma e-Twinning

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Azioni di progettazione, collaborazione e scambio, per un miglioramento dei modelli didattici e di apprendimento.

Denominazione della rete: Associazione AMUSE APS

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Inclusione, prevenzione e contrasto di bullismo e cyberbullismo.

Facilitare l'inclusione attraverso pratiche didattiche innovative. Individuare e gestire situazioni di disagio e di conflitto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Competenze e valutazione

Consentire al personale scolastico di potersi appropriare di strumenti e competenze ritenuti indispensabili e "trasversali" per affrontare l'attività professionale e l'evoluzione normativa che regolano il funzionamento della Scuola, con riferimento agli specifici saperi disciplinari in relazione alla costruzione di percorsi didattici per competenze ai fini anche della certificazione delle stesse.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	Tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Emergenza e primo soccorso

Acquisire gli strumenti indispensabili per intervenire in situazioni di emergenza

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Nuove competenze e nuovi linguaggi (D.M.65/2023)

Percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

PNRR

Titolo attività di formazione: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico (D.M. 66/2023)

Metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

docenti

Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

PNRR

Titolo attività di formazione: Metodologia Montessori

Corsi di formazione e approfondimento sul metodo



Collegamento con le priorità del PNF docenti Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari Docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Approfondimento

Il Piano di Formazione e Aggiornamento rappresenta un supporto efficace per il raggiungimento di obiettivi relativi alla qualità delle risorse umane, a migliorare il clima dell'organizzazione e quindi a promuovere condizioni che favoriscono il raggiungimento degli obiettivi del PTOF, a implementare attività di confronto, ricerca e sperimentazione previste dall'Autonomia. Il Collegio dei Docenti individua nell'aggiornamento sia personale che collegiale, un aspetto essenziale e qualificante per la funzione docente, necessario all'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e inteso come un processo di consolidamento e arricchimento delle competenze. Il Piano si basa sull'analisi dei bisogni formativi individuali dei docenti ma in aderenza al RAV e al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica. Si riconosce e si incentiverà la libera iniziativa dei docenti da "ricondere comunque a una dimensione professionale utile ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell'insegnamento" – nota MIUR prot. N. 000035 del 07/01/2016. In sintesi, la formazione in servizio del personale docente, "obbligatoria, permanente e strutturale" (LEGGE 13 luglio 2015, n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", art. 1, comma 124), è ripensata attraverso le seguenti modalità:

- principio dell'obbligatorietà della formazione in servizio che segua una logica strategica e funzionale al miglioramento;



- definizione e finanziamento di un Piano nazionale di formazione triennale;
- ricognizione dei bisogni formativi e delle conseguenti azioni di formazione da realizzare;
- l'assegnazione ai docenti di una carta elettronica personale per la formazione e l'arricchimento culturale;
- il riconoscimento della partecipazione alla ricerca e alla documentazione di buone pratiche, come criteri per valorizzare e incentivare il personale docente.

Gli obiettivi formativi hanno una triplice natura riferibile a:

- obiettivi di crescita personale e professionale del singolo docente;
- obiettivi di miglioramento della scuola;
- strategie di sviluppo dell'intero sistema scolastico e d'istruzione.

Il Collegio dei docenti, viste le necessità educativo-didattiche e quelle previste dall'offerta formativa conferma le priorità per il triennio 2022/2025, riservandosi una puntuale valutazione in fase di rendicontazione al termine del triennio:

1. METODOLOGIA MONTESSORI

2. INCLUSIONE E DISABILITA'

3. INTERCULTURA

4. COMPETENZE DI CITTADINANZA E CITTADINANZA GLOBALE

5. COMPETENZE DIGITALI

6. VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO

FINALITA' E OBIETTIVI

- Modalità di realizzazione e valutazione della formazione e ricaduta nell'attività curricolare.
- La formazione deve essere certificata, è quindi erogata da soggetto accreditato dal MIUR.



Piano di formazione del personale ATA

Emergenza e primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--